EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 - Numero 3«

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ord.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aziend. 57.78 - Telex 21.122

# STAMPA SERA

Mercoledì 4 - Giovedì 5 Gennaio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee). Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121. Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477. Genova, via 12 ottobre 168/r, tel. 595-852

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (lunedì 800) - Posiz. date rigore aum. 20% - Avvisi economici, Notizie Aziende, Ricerche pers. L. 250 mm. (lunedì 300) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (lunedì 500) - Necrologi L. 650 permm - Cine L. 400 linea (lunedì 1400) - Economici: vedi rubriche - Estero aum. tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero sella lunedì (spediz. varie Paesi cont). con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mils. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia a. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 15; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 140; *Kenia sh. 2; *Libano p.L. 80; *Libia mils. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 25; *Venezuela BS 1,25

# DONALD CAMPBELL l'asso della velocità s'è ucciso stamane in Inghilterra sul motoscafo a 440 km all'ora

**Tentava di battere il suo record mondiale di velocità sull'acqua - Il possente idroplano a reazione è stato visto impennarsi all'improvviso, quindi ricadere ed esplodere - Sulla superficie del lago sono rimasti pochi frammenti, fra cui il casco, la maschera a ossigeno e lembi della tuta del pilota - Campbell era partito con un tristissimo presentimento: il «solitario» russo che faceva tutti i giorni gli aveva dato ieri le stesse due carte uscite a Maria Stuarda la vigilia della decapitazione**

Londra, merc. sera.

L'asso inglese della velocità Donald Campbell si è ucciso stamattina sul lago di Coniston, nell'Inghilterra settentrionale, mentre tentava di battere il suo record mondiale sull'acqua. Il «Blue Bird» sul quale Campbell sfrecciava sulla superficie del lago, volava a oltre 440 chilometri orari. I pochi testimoni della sciagura hanno visto il possente idroplano a reazione impennarsi improvvisamente e quindi ripiombare in giù, dopo una capriola, esplodendo. Le sue ultime parole dette attraverso la radio di bordo sono state: «Ora dò tutto gas, non riesco a vedere molto. Vado».

*Il motoscafo alla partenza del tentativo di record si è rapidamente portato sul luogo in cui il «Blue Bird» si è inabissato. Sull'acqua galleggiavano pochi relitti dell'idroplano, insieme al casco, alla maschera ad ossigeno del pilota e ad alcuni lembi della tuta.*

*Il famoso pilota — detentore del record mondiale di velocità sull'acqua e, fino all'anno scorso, anche di quello su veicoli terrestri — aspettava da quasi due mesi e mezzo le condizioni favorevoli al suo tentativo di stabilire un nuovo record di velocità per idroplani (il limite massimo era finora di 444,638 chilometri all'ora.*

*Stamattina il tempo era ideale, soffiava un leggero vento da nord-ovest. Alle 8,45 Campbell ha fatto scendere in acqua il «Blue Bird», che era stato sottoposto nei giorni scorsi a controlli accuratissimi. Prima di partire ha detto: «Bene, facciamo una corsetta piano per vedere come vanno le cose». Subito il motore si è avventato sulla superficie del lago, lungo e stretto, con le rive coperte di alberi; su una piccola spiaggia una decina di spettatori occasionali assistevano alla prova. Il «Blue Bird» è arrivato a toccare rapidamente la velocità di 320 km. orari, poi ha rallentato.*

*La tragedia è avvenuta all'improvviso, mentre il motoscafo girava verso la sponda nord del lago. Nessuno ha visto morire Donald Campbell, nessuno è ancora in grado di fare la minima supposizione sulla causa della sciagura. Nelle scorse settimane il pilota aveva compiuto prove di allenamento, che non avevano spinto troppo a fondo perché conoscono benissimo questo lago, su cui aveva già ottenuto i suoi precedenti primati. Stamattina si è appreso che durante queste prove aveva subito due volte il pericolo di rovesciarsi, quando due uccelli che volavano sul pelo dell'acqua avevano colpito l'idroplano. Entrambe le volte il «Blue Bird» filava alla velocità di 320 chilometri all'ora.*

*Può darsi che anche stamane si sia verificato il medesimo incidente, all'apparenza insignificante. Ma un incidente del resto previsto. Campbell aveva infatti disposto sullo scafo dei cuscini per mettere in fuga gli uccelli, cuscini che sono stati da lui regolarmente accesi stamattina pochi attimi prima della tragedia.*

*Campbell è partito con il presentimento che qualcosa di terribile stesse per accadergli. La apparenza era tranquillo, ma a Leo Villa e agli altri amici che lo avevano accompagnato alla partenza ha raccontato di aver fatto ieri sera il suo abituale «solitario russo» a carte: per la prima volta nella sua vita era uscito nel gioco l'asso di picche seguito dalla dama di picche.*

*«La stessa cosa — ha commentato — capitò a Maria Stuarda il giorno prima della decapitazione». Gli amici sono rimasti impressionati, hanno cercato di dissuadere il pilota dal tentare la prova, visto che il gioco delle carte gli era parso tanto funesto. Ma Campbell ha scosso il capo con il suo sorriso di gentleman che accetta ogni destino. E' salito sul Blue Bird incontro alla morte. Aveva 46 anni.*

Il recordman Donald Campbell con la terza moglie - A pagina V la biografia

## MADRID: delitto politico

Un capo algerino in esilio a Madrid, Mohammed Khider, che era stato uno dei massimi esponenti del Fln, è stato abbattuto a colpi di pistola davanti alla casa dove abitava

(Il servizio a pagina 11)

| | PRECEDENTE | ODIERNA |
|---|---|---|
| A MILANO: Montecatini | 1771 | 1778 |
| A TORINO: Fiat | 2309 | 2318 |
| A TORINO: Olivetti | 3260 | 3280 |

Le quotazioni a pagina 11

### Torino: drammatico epilogo all'avventura d'un ragazzo

# Quattordicenne ruba un'auto e inseguito ribalta: è grave

**E' il secondo di sette figli, uscito temporaneamente dal Ferrante Aporti - Già altre volte aveva compiuto dei furti e non era tornato a casa - Il movimentato episodio stamane sulla circonvallazione di Cavallermaggiore - Ha evitato due posti di blocco**

Un ragazzo di 14 anni, a vederlo sembra un bambino, ha concluso drammaticamente il suo terzo tentativo di rubare un'auto. E' sfuggito per ben due volte alla «stradale», ma durante l'inseguimento in una curva si è rovesciato. E' gravissimo all'ospedale di Savigliano. I medici temono lesioni alla colonna vertebrale.

Gaetano Minchillo ha già un grosso fascicolo intestato al suo nome negli archivi del commissariato Mirafiori. I funzionari, le ispettrici di polizia, gli assistenti che si sono occupati di lui, dicono che è irrecuperabile. Una condanna morale terribile che il padre, scuotendo il capo, è costretto a riconoscere, giusta: «*Lavoro tutto il giorno duramente* — dice — *Ma ai miei sette figli non manca nulla: ogni mattina a colazione c'è latte e cioccolato. Sei, dalla più grande che ha 16 anni al più piccolo che ne ha soltanto 3, mi danno delle soddisfazioni. Lui è una pecora nera*».

Matteo Minchillo è immigrato da Torremaggiore di Foggia quando Gaetano aveva soltanto pochi mesi. E' andato ad abitare in via Canelli 82, al Lingotto, ed il lavoro, anche se è un semplice manovale, non gli è mai mancato. Credeva di essere a posto anche con la famiglia, invece dopo qualche anno ha avuto guai a non finire. Gaetano non ha più studiato e non ha mai mostrato interesse per alcun genere di lavoro. Non era neppure il tipo di ragazzetto esaltato dai fumetti. Semplicemente non faceva niente. Ha cominciato a prendere in casa i soldi che gli servivano.

Piccole somme, poi tutto quello che trovava. Una mattina porta via 60 mila lire da un cassetto. Il padre lo rintraccia la sera, in un bar: ha già speso tutto. Per due volte è sorpreso a rubare un'auto. Ha imparato, così, ad aprire dimestichezza con la guida. Non lo fa nella speranza di rivendere le gomme o gli accessori, ma solo perché si diverte. Scappa spesso di casa: una volta viene ripreso a Pozzuoli di Napoli. Ormai va a vivere dai «Ferrante Aporti» e al commissariato Mirafiori, quando vedono entrare il padre, non gli fanno più domande, si limitano a tirare fuori la pratica.

«*Una madre sta molto male* — dice Matteo Minchillo. — *Ha soltanto 32 di pressione e il dolore per questo figlio la sta uccidendo. E' per questo che, giovedì scorso, l'ho fatto venire a casa dal riformatorio. Era festa, sperava che qualcosa fosse cambiato. Quando ieri sera non l'ho visto tornare, mi sono reso conto che non potevo più far nulla per lui e non sono venuto subito al commissariato*».

Gaetano, appena uscito, va in corso Traiano e ruba la prima «500» senza antifurto che gli capita a tiro. E' quella dell'impiegato della Fiat Adriano Ferrero che abita al n. 51 del corso e si accorgerà del furto soltanto stamattina al momento di andare al lavoro. Il ragazzo gira per tutta la notte, ma viene notato fuori città verso le 9,30. Sulla «statale» per Cuneo, tra Racconigi e Carmagnola, una pattuglia della Polizia Stradale di Bra vede il ragazzino al volante, gli intima l'alt. La «500» continua la corsa e viene dato l'allarme al comando di Torino. Gaetano Minchillo guida la macchina a tutta velocità.

Viene avvistata una pattuglia con il fermo nei pressi di Racconigi. Gli agenti mettono in loro «Giulia» di traverso in mezzo alla strada per formare un posto di blocco. Ma Gaetano Minchillo non si spaventa e, con un'ardita manovra, all'ultimo momento evita di stretta misura l'ostacolo. La «stradale» lo insegue subito. Non lo supera per evitare che, emozionato, il ragazzo perda il controllo del volante.

Purtroppo sulla circonvallazione di Cavallermaggiore avviene l'irreparabile. Il ragazzo non rallenta, abbanda, cerca di frenare e si rovescia. L'auto si capovolge per due volte e finisce in un fosso. Estratto dai rottami, Gaetano Minchillo viene adagiato sulla macchina della pattuglia e portato all'ospedale di Cavallermaggiore. Un medico ne consiglia l'immediato trasferimento a Savigliano. A mezzogiorno i medici non si pronunciano sulle sue condizioni. La prognosi è riservata. Gaetano non parla. Il padre l'ha raggiunto subito e veglia silenzioso ai piedi del letto.

Gaetano Minchillo con ha mai avuto voglia di studiare

La disperazione del padre

## Genova: rapinata una gioielleria

Due banditi hanno rapinato stamane una gioielleria a Genova, legando e imbavagliando la proprietaria. A sinistra, la folla davanti al negozio, a destra la donna aggredita

(Servizio in XI pagina)

## ULTIMA ORA

# Caraglio: arrestato dai carabinieri il rapinatore del tassista di Cuneo

**Posto a confronto con la vittima, è stato subito riconosciuto**

CUNEO, mercoledì sera. (g. d. m.) I carabinieri del nucleo investigativo e della squadra di polizia giudiziaria di Cuneo, in collaborazione con la stazione carabinieri di Caraglio, sono riusciti a catturare all'alba di stamane, nelle campagne di Cervasca, il rapinatore del tassista di Cuneo, Giuseppe Revello, di 50 anni e padre di sette figli, assalito, com'è noto, la notte di S. Silvestro a Bernezzo da un giovane che, dopo avergli intimato la consegna dei denari, gli ha sparato una fucilata ferendolo al viso.

Il bandito arrestato è il diciottenne Osvaldo Barovero, nativo di Caraglio, ma attualmente a Pinerolo. Il malvivente è stato subito trasferito nella caserma dei carabinieri di Caraglio e qui, verso le dieci, posto a confronto con il tassista aggredito che, senza esitazione, lo ha riconosciuto: «E' lui che mi ha sparato» ha esclamato il Revello non appena si è trovato di fronte al Barovero.

Il giovane si mantiene, invece, sulla più completa negativa: «Non è vero, non conosco quell'uomo» — ha detto ai carabinieri — sono innocente, lasciatemi andare». Il riconoscimento da parte del tassista, assieme ad altre prove raccolte a carico del Barovero, e soprattutto la mancanza di un suo alibi per la notte di fine anno, non lasciano comunque scampo al malvivente: infatti nella tarda mattinata, sotto buona scorta, il giovane è stato condotto nel carcere di Cuneo. Il magistrato inquirente ha già spiccato nei suoi riguardi mandato di cattura per tentata rapina aggravata.

Non sono ancora noti i particolari dell'operazione che hanno condotto stanotte i carabinieri al sicuro successo, ma è certo che, raccolti importanti indizi, numerosa pattuglie hanno nel cuore della notte lasciato le caserme di Caraglio e di Cuneo convergendo nella zona di Cervasca, dove i militari hanno battuto i campi ancora innevati e setacciato tutti i casolari sparsi: verso le cinque il bandito è stato avvistato, inseguito e quindi arrestato.

In esclusiva per l'Italia del miglior articolo per pulire tutti i tipi di pavimenti

LUCIDATRICE ASPIRANTE

TEXAS

MOD. 8

con queste grandi caratteristiche: trasmissione a frizione: potenza 500 Watt; luce per illuminazione; aspirazione anteriore; avviamento automatico di sicurezza; rivestita di materiale antiurto; adatta per difficili pulizie; tre serie di diversi tipi di spazzole.

A contanti L. 31.000. A rate L. 4000 alla consegna più rate mensili da L. 3000

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767740

per chi vuole prestazioni sportive, spazio (cinque posti) e grande bagagliaio
COUPÉ TAUNUS
83 HP a 5000 giri/minuto
La sua accelerazione è da 0 a 100 Km/h in 12,8 secondi

L. 1.269.000 IVE compresa

Ford TAUTO
CORSO PRINCIPE EUGENIO 9 - VIA BARLETTA 133 TORINO

Richiedete l'esclusivo opuscolo e conveniente formula di rateizzazione o di comodo pagamento senza cambiali. Sono inoltre in vostro interesse anche alle manovre festive

# CRONACA CITTADINA

### Più nessuna speranza per la cameriera fuggita per uccidersi

# Chi ha detto la verità a Renata adesso tace angosciato dal dramma

**La ragazza, di carattere mite e sereno, non avrebbe mai maturato il suo tragico proposito sulla base di un semplice dubbio L'infelice madre, a Natale, non ebbe il coraggio di parlarle dello scandalo di cui era stata protagonista a Mombaruzzo d'Asti**

Renata Visconti (a sinistra) fotografata mesi fa sulle rive del Po, dove ha cercato la morte

Il dramma di Renata Visconti, la cameriera diciannovenne che domenica notte è fuggita, per uccidersi, dalla casa di corso Moncalieri dove lavorava, ha scosso la città. Molti hanno telefonato alla polizia, ai giornali, per domandare notizie: per chiedere se davvero non c'erano più speranze di ritrovarla viva. Sul ponte di corso Vittorio, lungo la sponda del fiume dove presumibilmente la ragazza si è gettata, ieri pomeriggio c'era una piccola folla. Guardava in silenzio la lenta acqua gelida del fiume, scandagliata inutilmente dai vigili del fuoco. Qualcuno ha avuto un moto d'orrore quando un aeroplano ha trovato un appiglio: poi è affiorato il lembo di un sacco. Gli sguardi si sono rasserenati: quasi un sorriso mosso da un'assurda speranza.

Un dolore sobrio circonda il dramma: la gente soffre per una ragazza che non ha mai conosciuto, che aveva vissuto sempre una vita senza grandi sogni. In un tempo dove la cronaca è costretta a registrare ogni giorno scandali ed episodi di corruzione che hanno a protagonisti giovani insospettabili, ma che si rivelano pronti a fare qualunque cosa pur di conquistarsi l'agiatezza o un posto davanti alla macchina da presa, la vicenda di Renata che cerca la morte sopraffatta dalla vergogna per una colpa non sua, non può che destare una profonda pena. Nessuno pensa a lei come ad una suicida, ma piuttosto come ad una vittima.

La sua storia, il suo volto semplice e sereno, ormai li conoscono tutti. Voleva sposarsi, avere una famiglia, ed ha avuto sfortuna. E' andata a trascorrere il Natale a casa; a rifugiarsi a Mombaruzzo, il paese che l'aveva vista bambina: sperava di trovare comprensione. Ha visto gli amici d'infanzia voltarle le spalle, la madre parlarle in modo strano e confuso, ad occhi bassi. Erano i primi segni di un dramma che non poteva sospettare, ma che stava per travolgerla inesorabilmente. Neanche quel giorno Teresa Visconti aveva trovato il coraggio per dire alla figlia la verità. Come poteva rivelarle che, alla sua età, portava gli stenti che le segnavano il volto invecchiato anzitempo, l'aspetto cadente, era riuscita a trovare abbastanza uomini per organizzare squallidi convegni d'amore nei locali del Municipio.

Come dire alla figlia che i soldi non bastavano, che a casa c'erano ancora tre figli da mantenere e che, come donna di fatica, non guadagnava a sufficienza per il loro necessario. Non si può giudicare questa sventurata madre. Davanti al viso triste della figlia delusa, le ha detto soltanto di essere stata licenziata, inventando una scusa qualunque, la prima venutale in mente pur di troncare l'argomento. Purtroppo la rivelazione è venuta la settimana seguente, forse il giorno di Capodanno, ed è stata folgorante.

Non c'è più dubbio che Renata Visconti ha deciso di togliersi la vita per vergogna e non si può dire che l'abbia fatto soltanto per uno scrupolo. Sapeva la verità. E' tornata da Mombaruzzo angosciata ed ha cercato di capire. Qualcuno nel dare spiegazioni sperando di trovarla comprensiva e disposta a perdonare quelle colpe. Ora, schiacciata sotto il peso delle tragiche [illegible], non sa dire che Renata sapeva. Ma questo ormai non ha più importanza.

## Duecentomila torinesi devono pagare il bollo

Oltre 200 mila automobilisti torinesi debbono ancora rinnovare il bollo di circolazione. L'Automobile Club ha deciso di tenere aperti i propri uffici anche per tutta la giornata di sabato 7 e invita a non attendere gli ultimi giorni per evitare l'eccezionale affollamento che si ripete ogni anno il 9 ed il 10 gennaio.

# Con il vento via la nebbia

**Il denso strato di caligine che aveva sommerso la periferia è stato spinto lontano durante la notte - Stamane traffico normale in città e sull'autostrada**

I tetti delle case più alte, qualche albero, antenne della televisione, la collina sembrano galleggiare sul mare di nebbia

Non bastate poche folate di vento per liberare, nella serata e nella notte, tutta la provincia di Torino dal mare di nebbia che l'aveva coperta ventiquattr'ore prima rendendo difficile e piena di rischi la circolazione su quasi tutte le strade. Il cielo è ora limpido, la temperatura molto rigida. A Caselle, nella notte, è scesa oltre i cinque gradi sotto zero e le previsioni dei meteorologi parlano di minime anche più basse a breve scadenza. Ciò elimina il pericolo, almeno per oggi, di altri banchi di nebbia sulle campagne.

Ieri lo strato di caligine, che si estendeva su tutta la provincia con due isole libere — la città e l'aeroporto di Caselle — non era in nessun punto più alto di 5-10 metri. Chi arrivava a Torino in aeroplano vedeva spuntare da questo mare lattiginoso i tetti delle case, i campanili delle chiese, ed in qualche punto persino la cima degli alberi. Un effetto straordinario.

Al di sotto la visibilità era praticamente nulla: sull'autostrada — teatro di decine e decine di incidenti — non si vedeva a più di tre o quattro metri di distanza. Nel pomeriggio qualche folata di vento ha provocato squarci nella coltre di nebbia, che poi è stata dispersa completamente nella notte.

### Tra la vita e la morte il capostazione di San Paolo

# Non si spiega perché il proiettile abbia colpito la tempia sinistra

**L'uomo non è mancino - Altro punto oscuro: nessuno in casa ha sentito la detonazione I familiari escludono che si tratti di suicidio**

Angoscia sul volto degli anziani genitori di Antonio Rosso

Il capo-stazione dello scalo merci San Paolo, Antonio Rosso, di 53 anni, è ancora in vita ma le sue condizioni sono disperate. Ieri si è sparato un colpo di rivoltella alla tempia sinistra e la pallottola è fuoriuscita dopo aver leso organi vitali nel cervello. Il prof. Fasano è intervenuto d'urgenza, quando era ormai in casa. Un soccorso può sopravvenire da un momento all'altro.

Il gesto disperato del capostazione è stato probabilmente causato dalla forma di esaurimento nervoso di cui soffriva da mesi. Fin dall'ottobre scorso aveva dovuto sospendere il lavoro perché tormentato da una depressione psichica, che lo lasciava privo di volontà e incapace di reazioni. Nel periodo delle feste natalizie si era trasferito a Chiusa San Michele, in compagnia della moglie prof. Ada Cresto; in paese, nella casa dei genitori Giovanni di 80 anni e Maria Lantranco di 76, cercava di recuperare il suo equilibrio.

Il cambiamento di abitudini in un primo tempo aveva giovato al Rosso, che tuttavia era tormentato da un'insonnia invincibile. Ieri il capostazione non si è alzato per tempo ed ha preferito cercare di riprendere il sonno, dopo aver fatto colazione a letto. Il dramma è maturato in un'atmosfera serena, nella tranquillità della casa di campagna dove i genitori rigovernavano in silenzio per non disturbarlo e la moglie correggeva i compiti dei ragazzi della «Nigra».

Alle 12,45 la prof. Cresto è salita al primo piano per invitarlo a prepararsi per il pranzo. Ma il marito giaceva sul letto, con il volto intriso di sangue e una pistola calibro 6,35 posata a terra vicino alla mano sinistra. Nessuno aveva inteso la detonazione. Poi c'è stata la corsa disperata alla clinica neurochirurgica delle Molinette, la operazione del prof. Fasano, la veglia angosciosa che si è protratta fino a stamane.

L'indagine dei carabinieri di Condove si è conclusa con l'ipotesi del tentato suicidio. Il fatto non è insolito ed il foro d'ingresso della pallottola è invece sulla tempia sinistra: questa circostanza, unita al fatto che recentemente si era scottato la mano destra, hanno indotto i familiari a parlare di disgrazia. L'uomo potrebbe essersi ferito nel maneggiare con mano insicura l'arma, di cui non conosceva bene il funzionamento.

### Tecnica della vita

- Al figli dei Vigili del fuoco saranno consegnati venerdì, alle 11, nella caserma centrale i pacchi dono.
- L'Unione meridionali e immigrati ha organizzato per i figli dei dipendenti un trattenimento cinematografico con consegna di una calza dono e di giocattoli.
- I figli dei mutilati di guerra riceveranno le Befana domenica, alle 9, al cinema Lux; saranno anche premiati i ragazzi distintisi nell'anno scolastico '65-'66.
- L'I.n.p.s. ha bandito un concorso pubblico per esami e per titoli, a undici posti di procuratore legale di seconda classe (categoria direttiva, ruolo legale). Informazioni e domande alla direzione generale dell'I.n.p.s. (servizio personale, ufficio II, sezione I), viale dell'Agricoltura, Roma.
- L'Ente per il turismo darà particolare impulso nel corrente anno alla propaganda in Italia e all'estero per valorizzare maggiormente le attrattive di Torino e della Provincia.
- Il Gruppo sportivo [illegible] organizzerà «Il gennaio in prova»: è richiesto il diploma di ragioniere o parito commerciale; domanda non oltre il 10 gennaio.
- Chiamata alla leva classe 1967: le visite per i nati nel secondo quadrimestre si svolgeranno dal 16 gennaio al 16 febbraio '67 nella caserma [illegible] in corso Unione Sovietica 186.

### Un grave disagio specialmente in periferia

# Montagne di spazzatura si accumulano nelle case

**Conseguenze dei sette giorni di sciopero degli addetti alla raccolta - In parecchie zone i carri non sono ancora passati da prima di Natale - I dirigenti della Satti: «La situazione tornerà normale entro due o tre settimane»**

*Nelle case di molti quartieri l'immondizia si accumula in modo preoccupante. I rifiuti hanno intasato le canne di scarico, riempito gli scantinati, invaso i balconi. In qualche stabile la spazzatura è stata ammucchiata nel cortile perché non vi sapeva più dove metterla.*

*Ai giornali giungono ogni giorno numerose lettere di protesta da ogni parte della città.* «Per fortuna che non siamo d'estate — ha scritto un lettore — altrimenti il lezzo sarebbe insopportabile». E' un inquilino di via Revel: «Dal 21 dicembre la spazzatura non è stata prelevata. Altro che disagio! Siamo costretti a portare l'immondizia nel cortile poiché non sappiamo dove metterla. Ho telefonato al Servizio raccolta rifiuti, ma non sappiamo mezzi a disposizione (testuali parole dell'incaricato) non era possibile provvedere. L'assessore all'igiene può rendersi conto di persona dello sconcio...».

*Un cumulo di lamentele. Gli spazzaturai, che chiedono un trattamento assistenziale e previdenziale uguale a quello dei dipendenti delle aziende municipalizzate, hanno fatto quattro giorni di sciopero prima delle feste, poi altri tre la settimana scorsa sospendendo ogni attività. Di più: nei giorni di Natale, Santo Stefano e Capodanno il servizio non funziona. Facile, quindi immaginare le conseguenze.*

*La Satti, che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani, è ricorsa in questo periodo ad iniziative d'emergenza reclutando circa 250 uomini, fra i manovali del servizio antineve del Comune e addetti ai carri scoperti, per riparare in parte ai guai provocati dallo sciopero. Le immondizie sono state prelevate soprattutto negli ospedali, nei conventi e nei ristoranti.*

*L'intervento sussidiario, tuttavia, ha raggiunto un po' di efficienza solo verso la fine dello sciopero in molti quartieri, particolarmente in periferia, non si è neppure avvertita la presenza di questo servizio. Gli spazzaturai non si sono visti da prima di Natale e la spazzatura, che nelle festività di fine d'anno è più abbondante del solito, ha invaso le case.*

*Da lunedì la raccolta dell'immondizia è ripresa regolarmente, ma ci vorrà tempo prima che la situazione torni normale. La Satti oltre ai consueti 143 carri, di cui circa la metà meccanizzati, impiega adesso per qualche tempo in appoggio una quarantina di altri automezzi sussidiari per smaltire le giacenze. A volte faticano un camion ai riempie dopo aver ripulito un solo stabile e deve subito avviarsi alla discarica. «Occorre un paio di settimane — ha detto un dirigente della Satti — perché il ritmo di raccolta sia di nuovo normale».*

## Custode aggredito dai ladri

**Li aveva visti uscire da un alloggio con il bottino**

Un custode ha tentato di fermare due ladri che avevano rubato in un appartamento signorile, ma ne è stato brutalmente colpito. Il fatto è avvenuto ieri sera alle 21 in corso Giovanni Lanza 83: l'invalido Bartolomeo Balzaretti ha visto due giovani uscire dall'alloggio della signora Lidia Rosso Marando, carichi di refurtiva. L'hanno percosso con violenza e gettato a terra.

Il Balzaretti è riuscito a strappare dalle loro mani una giacca di renna, mentre i due si allontanavano di corsa. Non è ancora stato possibile accertare l'entità del furto, perché l'inquilina è assente.

## Paralizzato da vertigini sull'alto di un capannone

**Non osava più muoversi - Salvato dai vigili del fuoco**

I vigili del fuoco hanno dovuto accorrere verso le undici in corso Orbassano 358, dove la Metalgru ha in costruzione un nuovo capannone. Un operaio, il ventiduenne Guido Barrau, era salito sull'intelaiatura metallica per serrare alcuni bulloni di un elemento che era stato messo in opera stamattina. Era nel punto più alto, a circa dodici metri da terra quando è stato colto da un capogiro, forse provocato da vertigini.

I compagni lo hanno visto sbilanciare, afferrarsi convulsamente ai tubi d'acciaio. Non osava più muoversi, né era in grado di scendere da solo. Il capo cantiere ha telefonato ai vigili del fuoco e chiesto l'invio di un paio di montini con una scala per [illegible]. E' stato così facile raggiungerlo e riportarlo a terra. In breve il Barrau si è ripreso.

### Movimenti nella Magistratura

Col nuovo anno il dott. Severino Rosso, che per molti anni ha ricoperto la carica di Procuratore della Repubblica aggiunto, promosso al grado superiore ha assunto le funzioni di pubblico accusatore alla Procura Generale. Al suo posto si è oggi insediato il dott. Domenico Jannelli, magistrato di Cassazione.

In sostituzione del dott. Mario Berutti, collocato in congedo per limiti di età, è stato chiamato all'alto ufficio di Avvocato generale, presso la Corte d'Appello, il dott. Giovanni Vacca.

## Le critiche dei lettori

### I maiali sotto casa

● «Vi scrivo anche a nome di altre 600 famiglie per protestare contro il comune di Nichelino che permette la scarico di montagne di rifiuti sulla sponda del Sangone. Tra le innumerevoli, che emanano odori insopportabili, hanno ormai trovato stabile dimora decine e decine di maiali. Nella zona dove abitiamo — via Amedeo Avogadro, via Galileo Galilei, ecc. — l'aria è divenuta talmente irrespirabile che stiamo pensando seriamente se non sia il caso di trasloccare in un altro paese. Numerose strade, inoltre, sono tuttora sconnesse, fangose e prive di luce. Tutti gli esposti non hanno servito ancora nulla: vino a quando dovremo sopportare questo stato di cose?».

Adelina Ala

### Nini Rosso, uomo pio

● «Non ero a suo tempo intervenuta nella polemica sul "fi silenzio fuori ordinanza" interpretato dal trombettista Nini Rosso e divenuta un successo del "juke-box" e delle sale da ballo, perché mi sembrava fuori luogo criticare le scelte di un artista serio e preparato. Ma ecco che la televisione recentemente lo presenta mentre esegue l'"Ave Maria" di Gounod. Gli stessi suoi denigratori di allora dovrebbero per correttezza ricredersi e parlare adesso di un uomo pio, che ha saputo portare un soffio di spiritualità nell'ambiguo mondo dello spettacolo».

Piero Petroni

### Con tanti saluti al ladro

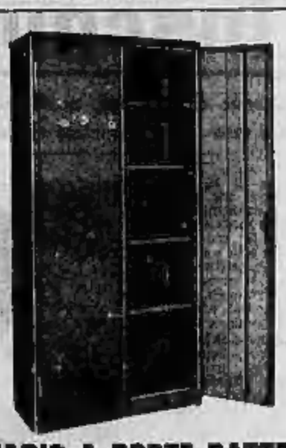
● «Venerdì pomeriggio alle 15,30 nostro padre — il pensionato Francesco Scriva di 64 anni — entra in banca per un versamento di 90 mila lire. Siamo a Porta Palazzo e qualcuno del mestiere sa bene che sabato e lunedì sono giorni di incassi: ecco che un losco individuo si avvicina sul fianco sinistro; alla destra c'è nostra madre e nessuno può entrare tra loro. Papà compie la prima operazione del ragioniere e fa per trasferirsi allo sportello del cassiere, quando constata che gli sono sparite dalla tasca le 90 mila lire. Dà l'allarme e si rivolge all'agente di servizio. Costui domanda se ha dei sospetti, ma nostro padre non può denunciare avventatamente un'altra persona. Passano i minuti, i clienti escono e lui deve restare in consumabile per la denuncia: con questi soldi il ladro, che nel frattempo si era allontanato. Sarebbe bastata una perquisizione e i soldi (4 biglietti da 10 mila lire di vecchio taglio, 2 da 10 mila nuovi e 2 da 5 mila vecchi) sarebbero venuti fuori, perché erano tutti segnati con la lettera «S». Vorremmo che qualcuno ci precisasse il compito e i limiti dell'agente di servizio. Non poteva chiudere le porte e chiamare al telefono il commissario perché autorizzasse una perquisizione? Il direttore dell'agenzia non doveva collaborare con nostro padre per l'immediato recupero del denaro?».

Fratelli Scriva

### «Chi pensa ai piazzisti?»

● «A nome della categoria piazzisti - viaggiatori, protesto perché nessuno — dico nessuno — pensa alla nostra dimenticata categoria. In quale ha un vecchio contratto stipulato in data remota (15 maggio 1913). Appartenendo al settore commercio, non a noi fu negata la 14ª, concessa invece ai dipendenti di magazzino. Le retribuzioni in vigore dal 1° gennaio 1965 (ultimo scatto) variano a seconda della categoria (C1 e B2), dalle 95 alle 83 mila lire. In questi due anni il costo della vita è fortemente aumentato e ne fanno fede i listini prezzi, i quali hanno subito variazioni anche del 50 per cento. Si, alcuni di noi hanno una piccola provvigione su affari diretti, ma quanto dilte fanno assolutamente il proprio dovere, versando i contributi di liquidazione e pensione? I sindacati, l'Inps e l'Ispettorato del lavoro dovrebbero dare una prova di buona volontà e convocare perentoriamente i datori di lavoro».

F. F.

ARMADIO A PORTE BATTENTI
tipo esportazione

Mod. 4170 unico di serie: grigio e beige dotato di quattro ripiani spostabili e serratura a cilindro largh. mm. 900 - prof. mm. 420 - alt. mm. 1950 L. 29.500. A richiesta: Mod. 4172 con traversa centrale e vano portabiti L. 33.000.

Il prezzo indicato si intende per merce resa franco nostra sede di Parma

salamini
Via Emilio Lepido 39 - Parma

Tutti gli arredamenti per uffici direzionali e d'ordine. Attrezzature per officina, magazzini e servizi.

FILIALE DI TORINO Via Nizza, 123 - Telefono 69.63.39
Agenzie con esposizione:
ALESSANDRIA: P.zza Prisma Spalto Rovereto 13 - Telef. 62.540
GENOVA: Rizzo & Calocci Corso Europa 20) - Telefono 302.534
NOVARA: Ballerio Deodenato Via Morandi 3 - Telefono 30.328
SAVONA: R. Giordano - Corso [illegible] 23

S. CRISTOFORO FIAT
COMMISSIONARIA
P. Carducci 169, t. 633.983 - Torino

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI Vasto assort. ai migliori (frigor. Fiat) L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 882.979.

LAMPADARI A più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 883.979

MOBILI Prodest - Vasta esposizione - Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASAMIGLIA - Via Garibaldi 6 - Telefono 831.607

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio + tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 886.979 - 882.477.

UNA GRANDE PROVA DI CORAGGIO

# Risorge dal fango l'editoria fiorentina

**Famose case editrici hanno avuto distrutto un patrimonio di decenni: materiale d'archivio preziosissimo, manoscritti, fotografie, flani, opere già composte e in corso di stampa - Ma l'attività è presto ripresa, sono uscite le «strenne», c'è già di che rispondere alle richieste del mercato scolastico**

**Firenze, mercoledì sera.**

Per l'editoria fiorentina, è cominciata l'èra «dopo l'alluvione». Lo annuncia il nuovo catalogo, il «numero 1 dopo l'alluvione» della Bemporad Marzocco e Barbera universitaria che, risuscitate da sette metri di liquame e nafta (imbottite di fango le preziosissime macchine per la stampa a quattro colori; marciti, tra gli altri, i volumi della ricca opera completa di Galileo) sono pronte con i libri per ragazzi, anche se le ricognizioni sontuose delle edizioni di lusso quest'anno non ci sono. Firenze è una città dove l'editoria scolastica è specializzata in letture per la gioventù ed è rigogliosissima: i danni, a questa editoria, oggi si possono contare a miliardi. Abbiamo dunque voluto informarci, a quasi due mesi dal disastro, presso alcune delle case editrici più importanti ed anche più sinistrate, sulla situazione: abbiamo voluto sapere a che punto è il lavoro di ricostruzione, se si può già parlare di una vera e propria ripresa, o soltanto di tentativi, di lavoro che prepara una ripresa.

La «Nuova Italia» ha subito gravi danni nel suo magazzino a pochi metri dall'Arno: questa casa editrice, come si sa, è all'avanguardia per quanto riguarda la linea didattica, il settore pedagogico. Il dottor Mario Casalini, vicepresidente della «Nuova Italia», ci ha dichiarato: «*La casa editrice ha perduto centinaia di migliaia di volumi distrutti dall'alluvione, ma ha ripreso immediatamente il lavoro con tenacia, e può assicurare gli insegnanti che sarà in grado di fornire quasi i libri scolastici già nelle prossime settimane, e gli studiosi che le ristampe di molti principali volumi d'alta cultura e di pedagogia sono già in corso*».

Sandron, l'editore di «Fior da fiore», l'antologia che diverse generazioni ricordano, ha perso molto dell'archivio, che risale al 1819: lettere di Pascoli, di Capuana, per fare qualche nome; di economisti e sociologi migliaia di volumi hanno seguito il destino delle tipografie e delle legatorie alluvionate in cui si trovavano. «*Noi* — ci ha detto il presidente, avvocato Molinacci — *abbiamo voluto aspettare il ripristino delle tipografie inondate, non abbiamo voluto rivolgerci fuori Firenze unicamente per solidarietà. Ma già abbiamo provveduto a dare l'avvio alla ristampa di alcune opere di cui sono rimaste scarse possibilità, e, cosa importantissima per noi, abbiamo già di che fronteggiare le richieste del mercato scolastico*».

Ottanta motori elettrici sono stati cambiati nella danneggiatissima «Le Monnier», che oggi ha però in fattura oltre duecento titoli scolastici, e più di una ventina di novità. «*I danni della guerra sono stati uno scherzo in confronto a questi* — ci ha detto il professor Giorgio Carlé, della sede romana — *ma noi invece di metterci a contare le cose distrutte, abbiamo contato quelle rimaste. Stiamo vivendo ora le nostre strenne, severe come sempre, s'intende*». (Come strenna, si presenta, tra l'altro, un dizionario).

Da Salani hanno calcolato con precisione le perdite: 374.000 volumi, dei quali 120.000 appartenenti alle sei collane per ragazzi; quindici persone da oltre un mese e mezzo lavorano per il ricupero delle sterecotipie in piombo: non si sono fermati, hanno da poco approntato un volume con ben 330 illustrazioni a colori.

«*E' possibile un bilancio preciso dei danni?*» abbiamo chiesto al conte Baldeschi dalla "Sansoni". «*Non abbiamo potuto farlo fino in fondo* — ci ha risposto. — *Montagne di carte, flani, moltissimi flani, opere in corso. E poi le collezioni di fotografie rare, di pellicole della "Sansoni antiquariato"... C'era, per esempio, una serie di fotografie, introvabili, di cantanti e attori celebri: un patrimonio che non torna più*». Hanno perso l'intera edizione del secondo volume di una di quelle collane d'arte che costano molto agli editori, ma eccoli a Roma a presentare due libri appena usciti.

Un inizio d'anno nuovo di ripresa, dunque, per questi editori: anche se il disastro di novembre ha come tutti i disastri spazzato via le reliquie, se al danno del mercato si unisce quello del museo, se con la carta da stampare sono scomparse le prime edizioni, delizia del bibliofilo, se la preziosa traccia degli inchiostri, di quelle lettere, di quei testi che erano le decorazioni vive di una casa editrice si è disfatta nell'acqua. A consolazione: i dattiloscritti hanno quasi sempre vinto, accartocciati e appannati, ma recuperabili. F.

**Rossana Ombres**

## LOGICA DI MOGLIE

— Se tu mi avessi regalato una pelliccia, non avresti bisogno di voltarti a guardare ogni donna che l'indossa.

— Il mal di testa! Cosa non inventerebbe per convincermi che la notte di Capodanno siamo stati al veglione.

Scomparso l'ultimo protagonista del dramma di Dallas

# Ruby era condannato dal cancro ma la sua fine è stata repentina

**I medici che hanno già compiuto l'autopsia affermano che in conseguenza del tumore vi è stato un embolo ai polmoni - Le condizioni mentali dell'assassino di Oswald negli ultimi tempi risultavano alterate Giunse ad affermare che qualcuno gli aveva «iniettato il male», ma continuò a ripetere fino all'estremo che non vi era stato nessun complotto per sopprimere il presunto uccisore di Kennedy - Sarà sepolto a Chicago**

Nostro servizio particolare

**Washington, mercoledì sera.**

*La salma di Jack Ruby, morto ieri mattina all'ospedale Parkland di Dallas (quel medesimo ospedale ove spirarono John Kennedy e il suo presunto assassino Lee Harvey Oswald) è stata portata in aereo da Dallas a Chicago. Nelle sue ultime ore Ruby aveva infatti espresso ai familiari che lo assistevano il desiderio di essere sepolto nella città dov'era nato 55 anni fa, sesto dei nove figli d'un povero immigrato polacco. La notizia della sua fine ha suscitato in tutta l'America una ondata di commenti: non solo nei circoli politici, ma soprattutto fra la gente della strada. Subito si sospese che il suo destino era segnato da un male inesorabile (un cancro diffuso ai polmoni) non si prevedeva che la conclusione giungesse così presto. La sua scomparsa ha suscitato in tutto il paese un sentimento indefinibile di rammarico: non tanto per pietà verso questo oscuro protagonista di vicende che hanno scosso e tormentato l'opinione pubblica, quanto per la diffusa convinzione che egli custodisse un segreto, il segreto dei tragici avvenimenti di Dallas sui quali neppure la commissione presieduta al giudice Warren è riuscita a fare piena luce.*

*L'uomo della strada si aspettava da Ruby ormai avviato alla morte una rivelazione sensazionale: la confessione dei retroscena che lo avevano spinto ad uccidere l'assassino del presidente Kennedy. Il suo delitto era avvenuto dinanzi alle telecamere piazzate negli uffici della polizia di Dallas: milioni di telespettatori avevano visto il piccolo grassoccio proprietario di un locale malfamato estrarre la pistola e far fuoco e avevano anche udito la voce sconvolta dell'agente che accompagnava Oswald gridargli: «Fermo figlio di un cane!».*

*Nessuno è mai riuscito a convincersi del tutto che Ruby avesse agito unicamente di propria iniziativa, mosso da sentimenti patriottici. Eppure egli ha sempre ribadito questa versione, negando l'esistenza di un complotto. C'erano nelle sue deposizioni vari punti in contraddizione: per esempio negava di aver mai veduto Oswald prima di quel giorno, mentre è dimostrato che lo conosceva almeno di vista e che probabilmente lo aveva avuto fra i clienti del suo «night club» chiamato Carousel.*

*Ma se davvero aveva un segreto, Jack Ruby lo ha portato con sé nella tomba. Fino all'ultimo ha smentito che altri gli avessero indicato la vittima da eliminare e ha precisato che riuscì a entrare armato negli uffici della polizia per una pura combinazione e non già con la complicità di qualche agente. Mentre languiva all'ospedale i familiari hanno registrato una sua dichiarazione della durata di tre minuti e mezzo in cui ripete più volte «credetemi, ho fatto tutto da solo». La dichiarazione sarà fra breve venduta in disco. Ma la stessa insistenza dell'imputato non fa che alimentare nuovi sospetti sulla sua sincerità.*

*E del resto contrasta con questo atteggiamento di Ruby la sua costante paura di essere soppresso, prima nel carcere e poi all'ospedale. Quando gli fu rivelato che era affetto da un cancro giunse ad affermare che la malattia gli era stata sicuramente iniettata da chi lo voleva morto. E in precedenza attribuì un attacco di polmonite «ai gas tossici che qualcuno immetteva misteriosamente nella sua cella».*

*Molte persone in America quando è stata divulgata la notizia dell'incurabile infermità dell'omicida hanno detto che si trattava di una «malattia provvidenziale» avanzando addirittura la ipotesi che la diagnosi dei medici del carcere fosse stata di proposito tardiva, emessa cioè quando già il tumore era troppo diffuso per tentare un intervento chirurgico.*

*Parecchi giornali, anche abbastanza autorevoli, fin da ieri hanno gettato dei dubbi sulla morte improvvisa osservando che, sebbene negli ultimi tempi le facoltà mentali di Ruby fossero alterate, pure la sua paura di essere tolto di scena poteva avere un fondamento e non essere soltanto una forma di mania di persecuzione. Sulla salma è stata fatta l'autopsia poche ore dopo il decesso e il risultato dei primi accertamenti è abbastanza sorprendente: Ruby non è morto per il soffocamento provocato dal tumore ai polmoni (tale è di solito il decorso di queste malattie) ma per un embolo, un grumo di sangue che staccatosi dalla arteria di una gamba gli ha occluso la circolazione ai polmoni. Spiegano però i medici che il caso non è infrequente nei pazienti affetti da cancro.*

*Qualunque sia la verità, è certo che la scomparsa di Ruby, l'ultimo protagonista delle fosche giornate di Dallas, solleverà ancor più discussioni del suo processo. Egli avrebbe dovuto comparire nuovamente in giudizio nella prossima primavera perché la precedente sentenza di condanna a morte, come si ricorderà, era stata annullata per vizio di procedura. Ruby aspettava questa volta in una pena più mite: i suoi legali puntavano ora sull'infermità di mente, circostanza che esclude la pena capitale. «Il processo andrà bene — aveva detto una volta Ruby alla sorella Eva Grant, la stessa che lo ha assistito fino all'ultimo — perché io riesca ad arrivarci».*

*Aveva letto sui giornali che ben tredici dei testimoni dell'uccisione di John Kennedy erano morti in circostanze non chiare prima che la commissione Warren potesse interrogarli. Questo è uno dei tanti particolari che inquietano la opinione pubblica degli Stati Uniti.*

**Ealing Fordhook**

I medici espongono ai giornalisti i risultati dell'autopsia appena compiuta (Tel. UPI)

Jack Ruby, due mesi fa, con il viso già scavato dal male

*Questa mattina a Velletri*

## Dodicenne uccisa travolta da un'auto

**ROMA, mercoledì sera.**

**Una ragazza di 12 anni è stata investita e uccisa da una «Volkswagen» sulla via dei Laghi.**

**Questa mattina poco dopo le 8,30, al km 14 della via dei Laghi, in località Pratoni di Velletri, una «Volkswagen» targata 534619 guidata dal professore di ortopedia Mario Caio Cenci ha investito la dodicenne Ada Di Tullio, abitante a Lariano di Velletri, e l'appuntato dei carabinieri Pasquale Morea che attraversavano la strada. Il Morea era in servizio di perlustrazione con il carabiniere Mario Nisci. I due prontamente soccorsi da un'auto di passaggio sono stati trasportati all'ospedale di Velletri. La ragazza purtroppo è deceduta durante il trasporto, mentre il carabiniere ha riportato ferite lievi.**

**Il prof. Cenci ha dichiarato di non aver visto le due persone al momento dell'investimento perché era rimasto abbagliato dai raggi solari.**

INCHIESTA A PARIGI TRA LE VENDITRICI DELLE ILLUSIONI

# Vanno dalla veggente per sapere se la domestica le ha derubate

Nostro servizio particolare

**Parigi, mercoledì sera.**

«Madame *Irma: carte, tarocchi, astri, linea della mano, fluido magnetico sulla fotografia, veggente. Ritorni d'amore garantiti, discrezione assoluta, riciclazioni sorprendenti»: quante sono a Parigi ed in Francia le madame Irma che per una somma variabile fra i 5 ed i 250 franchi (600-30 mila lire) promettono fortuna in amore, vincita al totocalcio, la quasi-immortalità, viaggi favolosi, successo negli affari o eredità inaspettate? E quanti clienti ricevono nel loro salotti che vanno dalla poltrona al rigo appartamento sull'Avenue Foch, dal sordido stanzino sul cortile all'alloggio borghese?*

*Abbiamo fatto visita a quattro venditori di illusioni, scelti in zone in quartieri differenti.*

*Madame Anita, la prima, attende all'ingresso della sua roulotte. «Quanti? la consultazione?» chiedo. «Cinque franchi». Concluso l'affare, entro. All'interno, una tavola, una lampada a petrolio, qualche sedia, quattro mazzi di carte; ad una parete, una fotografia di Brigitte Bardot, ed una miniatura del Sacro Cuore. Il mento appoggiato sulla mano aperta, la vecchia gitana comincia senza indugi.*

«Lei è di una famiglia non ricca, ma rispettabile, e che ha avuto molte disavventure».

Madame *Anita* marca interrogativamente un sopraciglio: «E' giusto?».

*Dico* di sì, e madame aggiunge: «Tiri cinque carte». Poi riprende a voce bassissima, quasi un soffio: «Lei ama un giovane biondo, distinto, che cammina muovendo le spalle. Ho ragione?».

Rispondo ancora di sì, e la zingara mi racconta il suo ultimo pellegrinaggio a Lourdes, mi dà notizie di una figlia, mi spiega che i suoi antenati sono venuti dall'Italia, tanto tempo fa, e che in famiglia sono tutti veggenti.

«Che cos'è che desidera di più?» Tagli. Mi fabbrica tre domande. I miei clienti? Uomini, soprattutto. Ahi! vedo che lei farà un gran viaggio. Dove vuole andare? In America? In Asia? Ho quattro nipoti, anche mia figlia è veggente».

*A due passi di lì, delle stelle brillano sulla roulotte del professor R., «medium veggente, spiritista e praticante il magnetismo». In metà della roulotte trasformata in sala d'attesa, due donne si dondolano su una sedia. A una ha predetto che divorzierà, ciò che in effetti sta per accadere, all'altra delle sfortunabilità nascoste per sempre. Domando loro come si comporti il prof. R. «Le chiederà la data di nascita, farà dei calcoli, e parlerà. E' un uomo straordinario».*

*Nella stanza in cui riceve, c'è scritto: «Prezzo della consultazione: 20 franchi. Vi prego di osservare il più assoluto silenzio». Di fianco, si sente una voce odiosa ed un telefono che squilla senza di continuo. Il telefono è in uso in una roulotte. Il «professore» ha un aspetto rassicurante: ben sistemato, capelli bianchi, barbetta a punta, occhiali, sembra un Mefisto ventriloquo. Racconta di aver sempre avuto il «fluido», ma di essere accorto soltanto da militare, quando ipnotizzò una recluta. Gli uomini lo consultano per i loro affari, le donne per gli amori.*

*A fianco dei grandi maghi, madame D. assicura «discrezione assoluta» ed una «notevole chiaroveggenza» sul fronte di una stabile borghese che ospita gli uffici di diverse società. Si spinge una porta sconosciuta, ci si trova in una specie di giardino d'inverno, poi si suona ad un'altra porta. Sorpresa: madame D. è ancor giovane, è orientata ed elegante, non ha nello studio alcuno degli attributi del mestiere: né tarocchi impagliati, né budda polverosi. La consultazione «normale» costa 30 franchi, la «speciale» 55. Scelgo la più cara.*

— Tagli, prenda tre carte, poi cinque, e infine otto.

Madame D. appartiene alla terza generazione - i veggenti, dopo una nonna e sua madre, che «esercita» a Nizza. E' sposata, ha una figlia attrice ed un figlio industriale. «Lo faccio — racconta — un po' per procurarmi il denaro necessario a soddisfare i miei piccoli piaceri, ed un po' per passatempo. E un mestiere straordinario per osservare la gente. Lei non può immaginare che razza di campioni umani si incontrano: impiegati, uomini d'affari, commercianti, politici. E i poveri, i pazzi, gli ossessi, gli artisti, le ragazze che esitano a prostituirsi... E' triste a dirsi, ma più la gente è semplice, più si lascia ingannare».

*Ultima tentazione. La porta di madame S. è socchiusa. Busso, ed una voce tonante mi intima di entrare. Semiparalizzata dall'artrite, madame S. non può muoversi. Lavora dietro un tavolo velato da tendine chiuse. Ancora una volta le linee della mano, la data di nascita, i tarocchi. Prezzo della consultazione: 40 franchi. E la solita sfilza di predizioni felici.*

Madame *S.* è di buona famiglia. *Dall'età di sette anni ha un «dono». La guerra l'ha rovinata, e lei ha messo a profitto il «dono». «Il mestiere mi impedisce di restare sola, e di invecchiare», dice. E' considerata «artigiana», e paga le tasse come tale. Riceve in maggioranza donne con le quali intrattiene rapporti assai stretti: «Spesso le mie clienti diventano le mie migliori amiche». Di che cosa le parla in genere? «Lei penserà probabilmente che donne e uomini vengano nel mio studio a cercare mistero, poesia, un conforto dello spirito. Macché! Vengono per sapere se i loro affari andranno bene, se la figlia si sposerà, se la vecchia zia da cui s'attende un'eredità morirà presto. Il mese di giugno, non mi parli di giugno! Una sfilata di madri che vogliono sapere se i loro figli supereranno gli esami... Non più tardi di ieri, è venuta una signora. Ho capito subito che aveva uno scopo ben preciso. Glie l'ho chiesto. Tutta tranquilla mi ha risposto: "Sì, vorrei sapere se la mia domestica mi deruba"».

Madame *S.* mi *congedi*rà mi spiega che vi sono delle regole, nel mestiere, che bisogna rispettare: mai consultare il cliente la domenica, non rifiutare di farlo per un povero, mai indurre la gente al male o alla vendetta.

**Elvine de Brissac**

Copyright di «La Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

AUTOMOBILE CLUB TORINO
SOCIO 1967 1968

AUTOMOBILISTI
ASSOCIATEVI
all'AUTOMOBILE CLUB TORINO

IL SOLO SCONTO SUI CARBURANTI VI RIPAGA INTERAMENTE LA QUOTA SOCIALE

L'Ente vi offre, inoltre, con l'associazione VALIDA 365 GIORNI, un servizio per ogni esigenza, e cioè:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO ■ SCONTO SUI CARBURANTI E LUBRIFICANTI ■ BUONI SCONTO AGIP (L. 4 al lt.) ■ LOTTERIA SOCIALE MENSILE ■ NOLEGGIO AUTOVETTURE FIAT 500 ■ SERVIZIO PERIZIE GRATUITE ■ ASSISTENZA INFORTUNISTICA STRADALE GRATUITA ■ CONSULENZA LEGALE GRATUITA ■ DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI ■ STAZIONE LAVAGGIO VETTURE ■ STAZIONE INGRASSAGGIO E CAMBIO OLIO ■ POLIZZA GRATUITA «FURTO» O «INFORTUNI» ■ CREDITAUTO (Sovvenzioni per acquisto autoveicoli) ■ ABBONAMENTO GRATUITO ALL'«AUTOMOBILE» E AL «NOTIZIARIO A.C. TORINO» ■ SERVIZIO INFORMAZIONI TELEFONICHE 18 ORE SU 24 ■ SCONTI PRESSO 300 DITTE ■ RISARCIMENTO DANNI PER TRASPORTO INFORTUNATI ■ ESERCIZI RACCOMANDATI (Autoriparatori, Elettrauto, Carrozzerie) ■ ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA ■ CARNET DI ASSISTENZA ALL'ESTERO ■ POLIZZE S.A.R.A. A PARTICOLARI CONDIZIONI ■ ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (A.L.A.) ■ SCUOLA GUIDA PER FAMILIARI ■ POSTEGGI VIGILATI ■ ASSISTENZA SOCI SPORTIVI ■ PUBBLICAZIONI OMAGGIO («I Castelli del Piemonte» e «Guida d'Italia Michelin 1967»).

OLTRE 100.000 AUTOMOBILISTI TORINESI SONO GIA' SOCI

QUOTA SOCIALE L. 7.500 + IGE (comprensiva della quota nazionale di L. 6.500, della completa gratuità del Soccorso stradale e delle pubblicazioni omaggio, escluso il servizio postegli).

# I nostri dubbi

## Congo inquieto

Da parecchio tempo i giornali non dedicano più molto spazio all'ex Congo belga, paese che solo qualche anno fa era dilaniato da lotte sanguinose con complicazioni internazionali che sembravano insolubili. La situazione si è definitivamente stabilizzata? E dov'è finito Moise Ciombe, il leader secessionista del Katanga?

G. Marceau, Aosta

*Ciombe vive in esilio a Madrid. La situazione nel Congo è migliorata rispetto ai primi tempi dell'indipendenza, ma è ancora tutt'altro che stabile. L'ultimo incontro fu a Kisangani (ex Stanleyville) un ammutinamento di 3000 gendarmi del Katanga che minacciarono di rovesciare il governo del generale Joseph Mobutu. Ciombe, dal suo rifugio di Spagna finanzia con denaro di varia provenienza il reclutamento di centinaia di mercenari che si tengono pronti ad intervenire nei territori portoghesi della vicina Angola e del Mozambico. E' noto che i colonialisti vogliono la secessione del Katanga che, grazie alle sue miniere, è la provincia più ricca del paese. Recentemente il generale Mobutu aveva richiesto alla Union Minière du Haut Katanga, società che sfrutta i giacimenti, di trasferire entro il 31 dicembre 1966, la propria sede dal Belgio al Congo e di modificare il consiglio di amministrazione ammettendovi quattro congolesi di sua scelta. Ma la sua proposta — che prevedeva anche una diversa ripartizione delle azioni — non è stata accolta. Di conseguenza Mobutu ha disdetto le esportazioni del rame e ha intimato alla società il pagamento di circa 40 miliardi di diritti arretrati entro il 15 gennaio. La decisione può portare fra breve ad una nuova ribellione nel Katanga, naturalmente ostile agli interessi delle compagnie minerarie.*

## La rivoluzione dei «clippers»

Ho letto la cronaca del viaggio solitario dalla Gran Bretagna all'Australia compiuto dal quasi settantenne navigatore inglese Francis Chichester. Nei resoconti della singolare impresa s'è ripetuto spesso, senza chiarimenti, che Chichester con la sua «Gipsy Moth» ha seguito la famosa rotta dei «clippers». Potete spiegarmi che cosa sono i «clippers»?

V. Carotta, Milano

*I «clippers» erano le più veloci navi a vela costruite nel secolo scorso. Il termine significa letteralmente «tosatore» e si riferisce al fatto che questi velieri solcavano la prua affilata, con le linee d'acqua concave, così da fendere le onde anziché spingerle avanti come facevano le panciute prue degli scafi più antichi. Il primo clipper fu il «Rainbow» da 750 tonnellate varato a New York nel 1845; e rappresentò una vera rivoluzione nel campo dei trasporti marittimi, riducendo ad un terzo il tempo della traversata.*

*La nuova tecnica permise di toccare, con venti molto favorevoli, velocità di poco inferiori a quelle dei moderni transatlantici. Il viaggio Londra - Melbourne fu compiuto una volta in 61 giorni; il tempo medio era però di 90 - 100 giorni. Nel 1926 si fu vicini ad una famosa sfida tra due clippers, l'«Ariel» e il «Taeping» che trasportavano il tè dalla Cina all'Inghilterra. Partiti insieme da Fuchow giunsero a Londra contemporaneamente, dopo 99 giorni, senza mai essersi avvistati durante il viaggio. Un clipper famoso, il «Cutty Sark» è conservato intatto in un bacino a Greenwich.*

## Lady Bird

La moglie del presidente Johnson viene sempre indicata col nomignolo di «Lady Bird»: perché questo vezzeggiativo? E qual è il suo vero nome? E un'altra cosa: perché per il vice-presidente Humphrey si usa la sigla H. H. H.?

*M. Marini, Genova*

*Il vero nome della signora Johnson è Claudia Alta. «Lady Bird», che significa «uccellino», è — secondo una versione che lei stessa ha accreditato — il vezzeggiativo datole quando era bambina, per il suo temperamento vivace, dalla sua cameriera negra. Altri dicono che sia stato il marito a chiamarla così, perché ha una mania per le proprie iniziali L e B (Lindon Baines); le due figlie in effetti si chiamano Lynda Bird e Luci Baines; e il suo cane è Little Beagle. I critici del presidente sostengono che questo è una prova del suo egocentrismo aneddoto. Quanto a Humphrey, la sigla H. H. H. è ricavata dal suo nome completo: Hubert Horatio Humphrey.*

## I Magi e la stella

La stella dei Re Magi è realmente esistita? Intendo domandare cioè se sono mai state fatte ricerche scientifiche per accertare se nell'anno in cui nacque Cristo ci fosse in cielo un astro particolarmente luminoso, per esempio una cometa.

Suor Virgilia Campi, Roma

*Un astronomo americano, il professor Chamberlain dell'Università del Michigan, ha pubblicato recentemente uno studio in proposito. Dai suoi calcoli risulta che nell'anno 6 dell'èra precristiana — anno che secondo gli storici più autorevoli è quello della nascita di Cristo — i pianeti Saturno e Giove erano in fase di «congiunzione» in rapporto alla Terra. In questa situazione astronomica estremamente rara le rispettive luminosità dei due pianeti si sommano, dando l'impressione che nel cielo ci sia una nuova stella, di eccezionale splendore.*

★

L'inchiesta per lo scandalo della Lolita novarese

# Graziella sarà messa a confronto con l'industriale

**Il magistrato inquirente avrebbe raccolto indizi sufficienti a chiarire tutti gli aspetti della scabrosa vicenda di sfruttamento della prostituzione della sedicenne - Interrogata ieri a lungo un'antiquaria novarese**

Graziella Miglietta, la Lolita novarese, mentre esamina alcune fotografie

*Dal nostro corrispondente*

Novara, mercoledì sera.

*Ormai non vi sono più dubbi: il confronto tra Graziella Miglietta, la bella sedicenne dello scandalo, e il ricco industriale tessile novarese A. B., si farà. Il supplemento d'indagine ordinato e diretto dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Ferdinando Alessio alla polizia, è fatto proprio per preparare questo confronto. La situazione è nota, ma vale la pena di riepilogare i fatti per inquadrare l'episodio.*

*Martedì della scorsa settimana Graziella venne interrogata dal magistrato inquirente. Ripeté, grosso modo, quanto aveva dichiarato in questura. Invitata a fare i nomi dei «clienti» che le aveva fatto conoscere Angela Gritti, la donna in cerca sotto l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, fornì quelli dell'avvocato vercellese e dell'industriale novarese. Interrogato quale testimone a carico della Gritti, l'avvocato con tutta sincerità confermò la versione data dalla bella sedicenne; l'industriale, invece, negò di conoscere sia la Gritti sia Graziella.*

*Di qui la necessità — se si voleva scoprire chi dei due diceva il vero — d'un confronto fra la ragazza e l'industriale. Ma il sostituto procuratore della Repubblica dott. Alessio deve aver pensato che mettere i due di fronte in quel momento, non sarebbe approdato a nulla: probabilmente la ragazza avrebbe continuato a sostenere che l'industriale era stato uno cliente e A. B. a negarlo. Occorreva perciò fare delle indagini, raccogliere qualche elemento a sostegno dell'una o dell'altra versione, da contestare — magari a sorpresa — ai due al momento del confronto. Sono stati raccolti questi elementi? Pare di sì, anche se, stante il doveroso riserbo, non ci è dato sapere quali essi siano.*

*Le persone interrogate in gran segreto la scorsa settimana e ancora ieri fino a tarda ora sono parecchie, e soltanto qualcuna è stata più o meno individuata dai cronisti che seguono ormai da due settimane questo caso che tanto appassiona l'opinione pubblica. Si tratta per lo più di donne, giovani e non più giovani, che per ragioni diverse hanno avuto che fare con Angela Gritti.*

*Dopo che ragazze, una di diciotto anni, l'altra di ventidue, a stato ieri la volta d'una signora quarantaduenne. E' una donna minuta, dai capelli neri, piuttosto elegante, pare si interessi della compravendita di mobili, mobili e altre cose di antiquariato. Sembra che proprio in questa sua veste di mediatrice in affari abbia conosciuto ed abbia avuto rapporti con Angela Gritti, quando questa cominciò ad arredare l'appartamento affittato nel condominio di largo Leonardi. Tale arredamento deve essere costato parecchi soldi. — si sono detti gli inquirenti — e come se li è procurati la Gritti, donna dalla rapida ascesa? Da operaia d'un'industria dolciaria a cassiera d'un bar, a gerente di due negozi di tintoria e lavanderia in città, nel giro di pochi anni, è stato indubbiamente un bel salto. Chi l'ha aiutata, e perché?*

*Il discorso riconduce, sia pure attraverso una serie di altri interrogativi, all'appartamentino di largo Leonardi. Poiché è pacifico che l'alloggio fu usato per convegni amorosi, quanto meno per quelli di Graziella, chi altri, eventualmente, ne ha usufruito?*

*Probabilmente il magistrato inquirente ha già accertato parecchie di queste cose e nelle prossime 24 ore terrà le somme dei suoi lavori. Ci darà allora qualche clamoroso colpo di scena? Rimarrà nella rete la sola Angela Gritti o ci finirà qualcun altro? Lo sapremo presto.*

**Piero Barbè**

# La sposa in minipigiama

Dopo la minigonna, la moda inglese lancia l'abito da sposa stile minipigiama. Presentato dalla modella Sue Marshall per le vie di Londra, ha destato molta sensazione

Si estende l'inchiesta sul balletti rosa

# Il «regista» anche a Bordighera cercava ragazzine per i film

**L'attività del sedicente cineasta ed architetto era instancabile - Fra le sue "vittime" la moglie d'un noto professionista**

*DAL NOSTRO INVIATO*

SANREMO, mercoledì sera.

Qual è la personalità, quali sono le attività di Giovanni Botto, il distinto signore che a Sanremo ha fotografato e filmato parecchie decine di minorenni e maggiorenni, tutte belle, in atteggiamenti assolutamente proibiti? A queste interrogative nessuno sa rispondere. L'istruttoria, ora in pieno sviluppo a Sanremo.

Si tratta di un'indagine complicata e difficile per molte ragioni. Innanzi tutto appare poliedrica e misteriosa la personalità del protagonista della scabrosa vicenda. A Torino egli si presentava quale architetto e arredatore; a Sanremo usava di rado tali qualifiche: preferiva spacciarsi per «talent-scout» di dive, cineasta e regista. Ma a queste facciate aveva aggiunto quella di industriale dei fiori. Su normali fogli di carta da lettere extra strong, tagliati a metà con il temperino, aveva stampigliato in seguente dicitura: «Coltivazioni specializzate - gerani - cactee - piante grasse». Poi in grosso, tutto maiuscolo: «Fratelli Botto - salita Monte Marta 13, Sanremo - telefono 88-739».

Salita Monte Marta è un vicolo largo un metro e mezzo che si diparte dalla via Giovanni Barca, ove si trova uno degli ingressi del villino che il Botto aveva preso in affitto per svolgere le attività che ora sono oggetto di istruttoria. Nel discreto e riservato vicolo Monte Marta, al numero 13, si trova invece un ingresso secondario che dà accesso al giardino. Il numero di telefono indicato sulla carta intestata al Botto è appunto quello del villino, appartenente al floricoltore Giuseppe Gavino, morto un anno e mezzo fa.

Fino all'arrivo del Botto a Sanremo, questa stradicciola era scarsamente frequentata: dà accesso a un limitato gruppo di palazzi adibiti ad abitazione. L'unica attività artigianale è quella di un firaultico che ha la bottega poco più su. Il Botto evidentemente ha ritenuto che quell'ingresso secondario così discreto e inosservato fosse adatto alla sua oscura iniziativa. Ma forse la eccessiva discrezione si è ritorta contro di lui. Gli abitanti della zona sono stati sorpresi nel constatare il punto in bianco il manifestarsi di un afflusso di belle ragazze che bussavano al cancelletto di legno accanto al quale, in vernice rossa, ora stato dipinto il numero 13 (tra le giovani è anche la moglie di un noto professionista).

Il fotografo Giovanni Botto

Appunto questo insolito movimento è stato commentato nel vicinato; le voci sono giunte fino agli orecchi degli uomini della polizia. Di qui l'inizio delle indagini, che tendono a chiarire anche l'attività svolta dal Botto a Bordighera. Quale ne sia stato il risultato è noto: nel villino sono state sequestrate molte fotografie, poco meno di un centinaio, tutte quante scattate secondo un criterio di decenza indubbia pacnografia. Appunto questa caratteristica rende assurda e addirittura ridicola la linea difensiva assunta dal Botto. Egli in sostanza dice: «L'arte fotografica è sempre stata il mio hobby. Nello scegliere i soggetti, cioè fra un uomo brutto e una donna bella, io ho sempre preferito quest'ultima».

Nessuno evidentemente potrebbe dargli torto, ma ciò che annienta codesto atteggiamento è, come si è detto, il modo in cui i soggetti fotografati appaiono nelle istantanee.

L'indagine della polizia mira innanzitutto a stabilire la identità delle ragazze che sono state fotografate. Nessuna istantanea reca in terga le generalità dei soggetti ritratti: quasi sempre sono indicati con un nome di battesimo oppure un diminutivo. Si tratta di risalire dall'immagine all'identificazione. Ma gli inquirenti stanno tentando di risolvere un altro mistero: le fotografie erano lo scopo unico dell'attività del Botto? Si avanzano parecchie supposizioni. Tra l'altro si pensa che il misterioso movimento che si svolgeva nel villino di Salita Monte Marta si riallacciasse ad un traffico di stupefacenti. Si formulano anche altre ipotesi e tutte le sorprese sono possibili.

**Furio Fascio**

La villa di Sanremo dove avvenivano i balletti rosa

UNA GRAVE SITUAZIONE AL PUNTO DI ROTTURA

# La Mutua coltivatori non paga: in sciopero i medici di Cuneo

**Da un anno i sanitari non ricevono i loro compensi - I debiti accumulati dall'ente mutualistico superano i 700 milioni - Sospesa l'assistenza a 200.000 persone (salvo i casi di assoluta necessità)**

*Dal nostro corrispondente*

Cuneo, mercoledì sera.

Tra pochi giorni 200.000 coltivatori diretti e loro familiari della provincia di Cuneo saranno privati dell'assistenza ospedaliera in tutti quei casi in cui il ricovero non venga considerato indispensabile per salvare una vita umana. Lo sciopero è stato proclamato dai medici ed è la più grave agitazione che sia stata aperta nel Cuneese dal dopoguerra, in quanto tocca da vicino la salute della popolazione.

Le Amministrazioni degli ospedali di Cuneo, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Mondovì, Alba, hanno disdetto fin da lunedì le rispettive convenzioni con la Cassa Mutua dei C. D., ma i medici, proclamando lo sciopero dal 9 gennaio prossimo, sono andati molto più avanti sulla strada dell'intransigenza. Mentre infatti gli ospedali sono ancora disposti ad accettare i ricoveri dei contadini per tutto il mese di gennaio, i medici da lunedì rifiuteranno di prestare qualsiasi assistenza ai coltivatori diretti, fittavoli e mezzadri, le cui cartelle cliniche non contemplino l'assoluta urgenza e necessità d'un intervento.

La Mutua dei C. D., la più importante per numero di assistiti della nostra provincia, da quasi un anno non paga le rette ospedaliere e i compensi ai sanitari. Di qui l'agitazione e lo sciopero dei medici. Si calcola che i debiti accumulati complessivamente dalla Mutua coltivatori diretti nel Cuneese oltrepassino i settecento milioni di lire. «Siamo dei prestatori d'opera che hanno diritto di essere pagati per il lavoro che svolgono», hanno sostenuto ancora ieri sera i medici ospedalieri nel corso d'una riunione che s'è conclusa con la conferma dello sciopero, che sarà a oltranza. «Saremo costretti a chiudere gli ospedali, se non incasseremo le rette dai mutuati contadini», hanno minacciato i loro colleghi delle Amministrazioni durante un incontro che s'è svolto nei giorni scorsi a Mondovì.

Perché la Mutua dei coltivatori diretti di Cuneo non riesce a far fronte ai suoi impegni finanziari? «Abbiamo le casse vuote, siamo oberati da un deficit cronico che aumenta di anno in anno», hanno lamentato un mese fa i presidenti delle Casse Mutue comunali nel corso dell'annuale assemblea provinciale. Sono diminuiti di ben 21 mila unità, negli ultimi tre anni, gli assistiti, ma sono fortemente aumentati in cifra assoluta e in percentuale i costi e il ricorso all'assistenza da parte dei coltivatori diretti. Nel '61 i ricoveri in ospedale erano stati 13.106 e sono saliti a 17.167 nel 1965, e la durata media della degenza, da quindici, è aumentata a quindici giornate. Sono anche saliti i costi per giornata di ricovero, calcolata in L. 2548 nel '61 e in L. 3381 nel '65. Nel '67 la Mutua contadini della provincia di Cuneo ha in previsione una spesa, solo per ricoveri ospedalieri e per visite specialistiche, di un miliardo e 300 milioni di lire, con un aumento di 300 miliardi rispetto al '66 per i ricoveri ospedalieri e di 35 milioni per le prestazioni specialistiche.

Alla luce di questi dati, i medici ospedalieri hanno affermato: «La Cassa Mutua contadini vuole caricare sulle spalle della classe medica il suo deficit. Che serve inserire a bilancio la voce uscita per spese ospedaliere quando in realtà il denaro non viene poi effettivamente versato?».

La situazione preoccupa tutti, sindacati compresi. Pare che oggi il prefetto tenterà una mediazione. Ma i medici sono irremovibili: o i soldi arretrati, o sciopero da lunedì.

**g. d. m.**


I GRANDI MUSICISTI

nelle edicole da questa settimana

BRAHMS

in 6 album e 7 grandi dischi

(l'album con due dischi costerà L. 750)

nei dischi:

Il Concerto op. 77 per violino e orchestra interpretato da DAVID OISTRAKH

I Corali per organo interpretati da RENATO FAIT

la Terza Sinfonia - il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra - il Quintetto op. 34 per pianoforte e archi - le Danze Ungheresi - il Liebeslieder valzer op. 52

e altri famosi brani

ogni settimana un album e un grande disco per sole 480 lire

FRATELLI FABBRI EDITORI


# Forse tremila "piccoletti,, truffati dagli specialisti della crescita-lampo

**Anche questo «caso» (analogo a quello Akers) ha per teatro Sanremo dov'era stato creato un istituto per uno speciale trattamento ginnico - Un litigio tra i fondatori ha determinato l'apertura delle indagini**

*Dal nostro corrispondente*

Sanremo, mercoledì sera.

*Lettera in cui si diceva: «Sono stato truffato, la mia statura non è aumentata neppure di mezzo centimetro» giunta alla questura di Sanremo, hanno dato il via allo scandalo dei «Supersalto», un altro caso Akers ma questa volta nel campo dei deliri della nostra statura.*

*Prima di stabilire se i piccoletti sono stati realmente truffati dai tre specialisti della crescita-lampo (Marius Linthaut, di 55 anni di Düsseldorf, il figlio Erving, di 23 anni, da Cortina d'Ampezzo e Francesco Turnsek, di 57 anni, da Fiume) il pretore di Sanremo desidera conoscere il parere di coloro che si sono sottoposti alla cura. I carabinieri hanno quindi svolto un'indagine fra circa tremila persone che si sono rivolte all'istituto fondato a Sanremo dai tre «specialisti» che però prudentemente risiedevano a Montecarlo.*

*Ne sono seguite le risposte più disparate. Ma alcuni hanno affermato d'esser cresciuti altri sono stati fermissimi nell'assicurare che il metodo «Supersalto» non è servito assolutamente a nulla. Altri ancora si riservano di dare una risposta quando saranno finiti il «trattamento».*

*Il trattamento proposto dai signori Linthaut, padre e figlio, e dal signor Turnsek, consiste nel fissare il collo in una specie di sottopola e nell'agganciarsi a due maniglie fissate alla parete poco più sopra della testa. A forza di tirarsi su, lasciandosi andar giù e rialzarsi su, il corpo, secondo quanto dice l'opuscolo illustrativo dovrebbe lentamente allungarsi.*

*L'allungamento veniva a costare sulle duemila lire. Ma che cosa sono duemila lire di fronte alla prospettiva di raggiungere il traguardo del metro e settantacinque per chi è rimasto accorato alle dimensioni quasi?*

*Il caso del Supersalto è scoppiato quando l'inventore del metodo fit Linthaut, è accusato di plagio il Turnsek il quale «aveva deciso di far crescere i piccoletti per conto proprio» e aggiungendo alle solite frasi stampate sugli opuscoli un appello ai famigliari dei bassotti che avevano così: «Genitori, pensate al vostri figlioli». Il Linthaut è ricorso alla magistratura rivendendo nella frase più estrema della concorrenza sleale.*

*La slava Turnsek (che si faceva chiamare «professor Alto») è passato al contrattacco chiedendo all'ex collega il risarcimento di alcune spese che sarebbero state da lui sostenute fuori contratto. Il giudice istruttore ha allora unito le due cause e ha poi ordinato l'apertura d'una inchiesta affinché si accertasse se i metodi del tedesco e del jugoslavo mantenevano le promesse. Per interrogare tutti coloro che hanno sperimentato il Supersalto c'è voluto un anno: adesso il rapporto è concluso: la prossima primavera ci sarà il processo. Il difensore del Linthaut, avvocato Dian, ha raccolto entusiastiche attestazioni da parte di medici illustri come il prof. Simonia di Trieste e il prof. Vacchelli dell'istituto elioterapico di Cortina d'Ampezzo. Essi hanno elogiato l'ingegnosità del metodo*

**a. a.**


INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 811.024

TREVES VIA CERNAIA 17

DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

## I BRIGANTI PIEMONTESI

# Mayno della Spinetta «re di Marengo»

Mayno gli si avvicina: «Buon giorno, generale». E gli scarica addosso la pistola

❷ Responsabile della polizia per la zona di Alessandria era il commissario Dellepiane, uomo intrigante, fazioso, corrotto e corruttibile. Quando gli segnalavano la presenza dei briganti in qualche luogo del circondario la sua risposta era sempre la stessa:

— *Ci penseranno i francesi. Sono cose loro.*

Con i briganti tirava avanti alla meglio peggio, non li importunava troppo, li lasciava fare e quando proprio si decideva ad intraprendere qualche azione repressiva si limitava a piccola cosa: solo i briganti occasionali, quelli senza importanza, rimanevano nelle sue mani. Mayno, Cangiaso, Ratatuia, rimanevano indisturbati. Usava, come al solito, le spie e quando queste venivano a portargli notizie le ascoltava infastidito e annoiato:

— *Non ho mezzi, non posso. Ci pensino i francesi, sono cose loro.*

Al governo inviava rapporti dettagliati narrando inesistenti, o quasi, azioni di repressione contro i briganti.

I quali continuavano a fare il bello e brutto tempo. Un giorno tesero un agguato ad una carrozza francese dell'intendenza su cui viaggiava il generale Milhaud, ne nasce uno scontro violento: il generale combatte con la spada, grida imprecazioni, bestemmie. Tutti i soldati della scorta rimangono uccisi, il generale è a terra, ferito. Mayno gli si avvicina.

— *Buon giorno, generale* — e gli scarica addosso le pistole. Quindi gli strappa dal petto la croce d'onore e se l'appunta sulla giubba.

### Un generale in meno

— *Questa sera l'esercito francese ha un generale in meno* — dice poi rivolto ai compagni. Quella croce d'onore la portò sempre sul petto e gli sarà tolta solo da morto.

La banda si rese particolarmente celebre per un altro episodio che, seppure meno feroce del precedente, ebbe molta ripercussione: il 12 novembre 1804 fermò e svaligiò una vettura del convoglio di papa Pio VII che si recava in Francia per l'incoronazione di Napoleone. L'assalto avvenne presso San Giuliano Vecchio, dove la strada si diparte per Torre Garofoli. Sulla strada, qui stretta fra due alte siepi, s'era appostato un brigante che all'avvicinarsi della vettura balzò fuori impugnando un fucile con la baionetta inastata e intimò l'alt. I vetturali non si fermarono. Saltano fuori altri briganti che, afferrati i finimenti dei cavalli, bloccano la vettura. I vetturali, tremanti, alzano le mani.

— *Fuori i preziosi. Sappiamo che ci sono* — dicono i briganti.

I vetturali non si fanno ripetere l'invito.

— *Sono nella cassetta sotto il sedile.*

La cassetta viene trovata, ma i briganti vorrebbero aprirla subito. Non ci riescono ed avviene allora una scena curiosa: con tutta tranquillità chiedono ai derubati se hanno un martello. Il martello dovrebbe esserci, ma non si trova. Sono gli stessi vetturali a cercarlo, sotto la minaccia delle pistole. Infine il lucchetto della cassetta viene fatto saltare facendo uso d'una pietra. I preziosi ci sono: denaro, gioielli e argenteria. I briganti, soddisfatti, se ne vanno, dopo aver tagliato i finimenti dei cavalli.

### Assalti e furti

— *Ad Alessandria, ad avvisare Dellepiane, andrete a piedi* — dicono mentre si allontanano.

I francesi, dopo questo fatto sono sgomenti. Il proprio prestigio di fronte al Papa è duramente scosso. Napoleone a Parigi va su tutte le furie. Quel Mayno che si fa chiamare re ed imperatore, come per prenderlo in giro, che in un angolo del suo nuovo impero giunge a tale audacia da assalire le vetture papali, proprio è un affronto. Il prefetto di Alessandria, Dauchy, emana ordini severissimi: bruciare tutte le capanne di foglie sparse per la campagna, che sono sempre state di facile riparo per i briganti, girare continuamente in pattuglia, fermare tutti i sospetti, arrestare tutti quelli che non hanno un mestiere fisso. In città, in questo periodo, si giunge ad estremi mai visti, neppure durante la guerra: vengono chiuse le porte della città, nella notte girano in continuazione le ronde. Mayno e Cangiaso vengono segnalati fin nell'interno della città. Il segretario della polizia, Verzone, viene inviato nella zona della Fraschetta con 6 gendarmi, 3 apparitori e un forte distaccamento di soldati. Gira per qualche giorno, poi deve rientrare in Alessandria a mani vuote.

Assalti, furti, assassinii continuano: tre contemporaneamente a Pozzolo Formigaro, uno a Lobbi, uno nella stessa Alessandria, dove il procuratore capo della città viene ucciso sulla porta di casa mentre fuma la pipa. La banda passa ad altre forme di criminalità: pone contributi, saccheggia, ricatta. Ne fanno le spese i ricchi borghesi di Alessandria, Novi, Castelnuovo Scrivia.

*(continua)*

**Michele Ruggiero**

Disegni di NINO MUSIO

### *La tragica fine dell'asso della velocità*

# Donald Campbell era convinto di essere protetto dalla fortuna

**Solo questo fatto spiega la sua audacia leggendaria - Aveva seguito l'esempio del padre (famoso recordman) quasi per un senso di dovere, di missione familiare - A causa della costituzione gracile non aveva potuto combattere nell'ultima guerra benché pilota della Raf - Aveva 45 anni - Lascia una figlia ventenne**

Dal nostro corrispondente

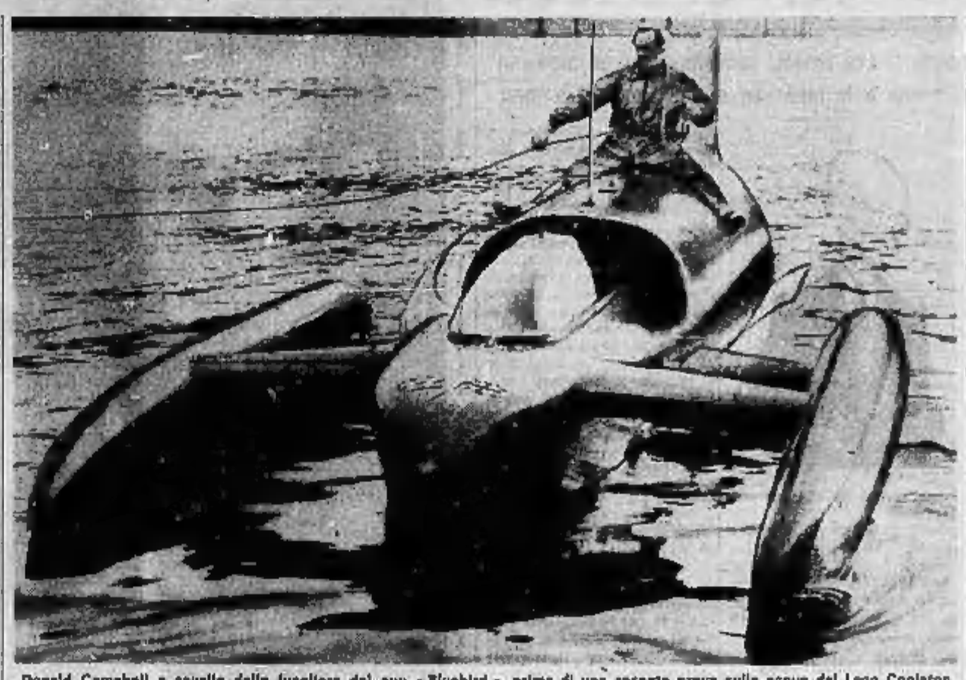
**Londra**, mercoledì sera.

*Da quindici anni, da quando, cioè, aveva deciso di continuare le gloriose imprese del padre, Donald Campbell guidava i suoi potenti «Bluebird» («Uccello azzurro»), con la morte accanto. Il primo monito l'aveva avuto il giorno del suo esordio, proprio sulle acque del lago Coniston dove stamane si è ucciso: il motoscafo s'era disintegrato, e miracolosamente, in un modo che mai era riuscito a spiegarsi, egli ne scampato. Ferito, sconvolto, ma vivo.*

*Una seconda volta, ancora più tragicamente, aveva sfiorato la fine, nel 1950, correndo sulle rive del lago salato di Bonneville, nell'Utah: la macchina s'era rovesciata, ed egli era stato estratto dai suoi rottami (un miliardo e duecento milioni di lire distrutti in un attimo) sanguinante, con gravissime fratture. Ma la morte non aveva mai spaventato Donald Campbell: «Qualcuno deve pur fare queste cose» ci disse un giorno. «Sono un piccolo contributo al progresso tecnico dell'umanità, ed io sono orgoglioso di darlo».*

*Quest'uomo che viveva per la velocità, e per la velocità è morto, aveva in realtà una fede quasi fanatica nella propria fortuna. Credeva ciecamente nella protezione soprannaturale del padre, confermatagli da numerosi «medium». Sul letto di morte, nel '48, Sir Malcolm gli aveva mormorato: «Non ti dico addio, perchè nulla potrà mai separarci, ed io veglierò su di te». E suo figlio aveva sempre gareggiato con quella certezza, al limite dei trecento, quattrocento chilometri all'ora prima, poi dei cinquecento, dei seicento, dei settecento.*

*Il nome dei Campbell per lui era una missione: significava stabilire primati, superarsi continuamente, non fermarsi mai. I «Bluebird» condizionavano la sua esistenza: di fronte ai suoi tre matrimoni, la sua prima moglie osservò un giorno con amarezza che le macchine erano state la vera causa della sua infelicità. Donald Campbell desiderava ardentemente un figlio che seguisse una figlia ventenne, di primo letto; ma forse, più che altro, per trasmettergli le sue passioni bruciantì, i suoi sogni. Il destino lo deluse, strappando al grembo di Tania Tern, la sua terza consorte, una creatura, tre anni fa.*



Donald Campbell a cavallo della fusoliera del suo «Bluebird», prima di una recente prova sulle acque del Lago Coniston, nel Lancashire, dove stamane, in un tentativo di record, ha trovato tragica fine. Il motoscafo a reazione si è disintegrato

*Quanti lo hanno conosciuto, lo ricorderanno, oltre che come un uomo di ferree decisioni e di estremo coraggio, anche come un gentleman, un aristocratico. Era nato nel 1921, preceduto da una bambina, la prediletta della famiglia. Non si dimostrò mai particolarmente brillante nè particolarmente volonteroso negli studi come negli sport. La vigorosa personalità paterna, esaltata anche dal pubblico, lo soffocò completamente. Quel padre che sconfiggeva gli avversari e la morte era un esempio troppo alto da imitare. Donald Campbell crebbe sfruttando tutte le malinconie dell'adolescenza, gracile persino nel fisico. Quando scoppiò la guerra, diciottenne, si arruolò nella R.A.F., la gloriosa aviazione militare britannica, e imparò a pilotare gli aeroplani: ma non assaporò mai il combattimento, febbri reumatiche lo costrinsero a tornare alla vita civile. Per Sir Malcolm, come per lui, fu un'atroce delusione: da un padre che stabiliva record, era nato un figlio incapace persino di difendere la patria.*

*La decisione di dedicarsi al mondo della velocità maturò probabilmente in Donald Campbell come reazione contro la propria debolezza fisica. Cobb, un altro inglese, aveva strappato a Sir Malcolm il primato sull'acqua, uccidendosi nel '48 sul Loch Ness; in Scozia, il celebre lago popolato, si dice, da mostri, Donald Campbell, l'anno successivo, sopraffatto dalla scomparsa del padre, promise a se stesso che avrebbe riportato l'onore in famiglia. Nel 1951 incominciava così la sua leggendaria carriera, con lo stesso «Bluebird» pilotato dal padre venti anni prima, con gli stessi meccanici, con gli stessi finanziatori. Nel 1964 diventava il primo uomo al mondo a detenere contemporaneamente due primati mondiali assoluti di velocità: 440,346 chilometri orari sull'acqua, 645,166 su terra. Quest'ultimo veniva successivamente battuto da un americano. Ma Donald Campbell, preparato in questi giorni sul lago Coniston per raggiungere i [illegible] chilometri orari, già meditava [illegible] superare su terra i 740 chilometri. Quella stabilità che non aveva trovato nella vita sentimentale, gli era venuta dalla memoria del padre e dalle sue macchine.*

*Di modesta statura, robusto, con gli occhi nocciola e i capelli scuri, Donald Campbell aveva nella straordinaria energia la sua qualità migliore. Sapeva trasmetterla, come i grandi condottieri, a tutti i suoi collaboratori, i quali, per lui, avrebbero sacrificato qualsiasi cosa. Dal 1951, i disturbi fisici che lo avevano tormentato insieme con il complesso paterno, erano scomparsi. Donald Campbell s'era costruito un piccolo impero commerciale, che controllava trasferendosi da una località all'altra su un aeroplano. Sua moglie aveva ripreso l'attività di cantante nei migliori locali di Londra. Alla serenità sull'orizzonte privato si accompagnava la crescente fiducia nelle sue imprese della grande industria, che lo appoggiava con generosità senza precedenti. Il suo «Bluebird», ieri, era il prodotto di settanta ditte diverse, lo sforzo congiunto di un'Inghilterra senza impero alla ricerca degli ultimi successi. Con Donald Campbell è morto non solo un grande personaggio del mondo tecnico e sportivo, ma anche una delle più romantiche figure britanniche.*

**Ennio Caretto**

## MODESTY BLAISE IN «ZIO HAPPY»

**RIASSUNTO — Walter Dee, detto «Zio Happy» e sua moglie hanno catturato Modesty Blaise, Willie Garvin e l'agente dell'F.B.I. Steve Taylor: i tre hanno scontato la loro responsabilità nella tratta delle bianche. Steve cade in mare ed è creduto morto. Modesty uccide in un impari duello un «killer» della banda. La donna e Willie evadono dalla cella dove erano rinchiusi e, dopo aver eliminato due sentinelle, si rifugiano in un parco-giochi.**

*Copyright «London Express», «New Blits» e «Stampa Sera»*

*Un atto di pirateria stradale*

## Zingaro in Tribunale per la morte di un cieco

**Alessandria**, mercoledì sera.

*(g. c.)* - Il 27 novembre del 1965, a Litta Parodi, il pensionato Giovanni Tavarna di 71 anni, quasi cieco, mentre attraversava la strada principale del paese, veniva travolto da una «Giulietta», il cui guidatore fuggiva senza prestar soccorso all'investito, il quale decedeva poco dopo per frattura del cranio. Le indagini svolte dai carabinieri di Alessandria stabilivano che il conducente dell'auto pirata era lo zingaro Alberto Mayer di 24 anni da Asti, che veniva denunciato alla Procura della Repubblica in stato di irresponsabilità. A suo carico il Procuratore spiccava mandato di cattura, ma il Mayer, che tra l'altro poco dopo l'incidente era stato rinchiuso al Forte Bocca per un'infrazione militare commessa durante il servizio di leva che stava prestando, non fu rintracciato.

Quando finalmente si scoprì il suo recapito, lo zingaro era già stato scarcerato e congedato. Il Mayer però, a conoscenza che per usufruire del beneficio dell'amnistia e del condono occorreva costituirsi, due mesi fa si faceva arrestare. Ora il magistrato inquirente, dopo averne disposto il rinvio a giudizio avanti il Tribunale di Alessandria, ne ha ordinato la scarcerazione.

Lo zingaro deve rispondere di omicidio colposo ed omissione di soccorso.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

***Lo Stabile genovese al Carignano in «Non si sa come» di Pirandello***

## Tragedia borghese degli anni trenta

**Alberto Lionello protagonista di una nevrosi nella reggia di un moderno Edipo - La regia di Squarzina e le intuizioni di un discusso dramma**

Lionello e Ruggero De Daninos (disegni da Chicco)

*Chi se se Eliot ha mai avuto occasione di conoscere Non si sa come che lo Stabile di Genova ha presentato ieri sera al Carignano come spettacolo di scambio con il confratello torinese? Non gli sarebbe certamente dispiaciuto il topo di «tragedia borghese» che il regista Squarzina ha voluto sottolineare anche nella scenografia di Renzo Mongiardino e nei costumi di Fiorella Mariani.*

*Solida e massiccia nella facciata, severa e inospitale nell'interno, questa dimora quasi piacentiniana degli anni trenta potrebbe anche essere la reggia di un moderno Edipo. Ma di un Edipo alla rovescia, poichè il mostro Padre Daddi (quanti nobili in questi drammi pirandelliani!) è cosciente dei suoi delitti, sia pure «innocenti», compiuti non si sa come e poi sepolti nell'inconscio — l'adulterio con la moglie dell'amico e l'uccisione, forzata improvvisamente alla memoria, di un costaneo quando il Daddi era ragazzo — e cerca di espiarli offrendosi alla pistola del marito offeso.*

*Il dramma si chiude con la morte del protagonista. Abbattendosi tra le braccia della moglie, che aveva tormentato con la sua folle gelosia soltanto per avere il sollievo di sapere che ciò che era accaduto a lui avrebbe potuto accadere — e così era stato, sia pure in sogno — ad una donna castissima come lei, il Padre Daddi esclama: «Anche questo è successo». V'è ironia in questa battuta? Non mi sembra, altrimenti si dovrebbe supporre che Pirandello intendesse condannare quell'alta borghesia che rappresentava con tanta efficacia e che ne bollasse i «tabù» come la disequilibrata dei sessi e l'equiparazione di un adulterio ad un omicidio.*

*In realtà, Pirandello aveva altri problemi: più metafisici che morali, anche se, non si può dire con questa sovrapposizione, vecchieggiasse i motivi freudiani dell'incancio e della colpa. Nonostante il premio Nobel, assegnatogli proprio in quell'anno, il drammaturgo siciliano incontrava incomprensioni e diffidenze che i suoi lavori di allora, involuti e un po' arbitrari come questo Non si sa come, non riuscivano certamente a dissipare.*

*Meritano di essere rivalutate le opere di quest'ultimo e tormentato periodo della vita di Pirandello? Per gli incompiuti Giganti della montagna, di cui Strehler ha recentemente offerto una splendida edizione, non ci dovrebbero essere dubbi: qui la fantasia prevale sul ravello della ragione. Ma negli altri occorre già cautela, anche se Non si sa come è assai meno cervellotico e gratuito di quanto si scrisse allora. Basterebbero, se non altro, i precorrimenti di un esistenzialismo che vent'anni dopo avrebbe avuto un'esplosione, e proprio nel teatro, con i drammi di Camus e di Sartre.*

*Del resto, Alberto Lionello dà l'impressione di avere intuito questo di moderno e di attuale il dramma conserva tuttora, per lui almeno: la sua è la rappresentazione intensa, spasmodica, quasi convulsa di una nevrosi, ma senza compiacimenti naturalistici che anche gli altri interpreti — Ossi Valli, Silvia Monelli, Ruggero De Daninos, Graziano Giusti — cercano di evitare collaborando efficacemente all'ottima riuscita dello spettacolo. L'anno pirandelliano — nel 1967 ricorre il centenario della nascita — non poteva cominciare sotto migliori auspici.*

**Alberto Biandi**

### Furto nella villa dell'attrice Sonja Henie

LOS ANGELES, mercoledì sera.

I ladri sono entrati nella villa della nota pattinatrice e attrice Sonja Henie, rubando gioielli e pellicce per un valore di 11 milioni di lire circa. Il furto è stato scoperto dalla Henie, che ha 53 anni, quando è tornata a casa insieme al marito dopo un'assenza di diversi giorni.

***Dopo le recenti, clamorose baruffe***

## Hallyday e la moglie rappacificati a Teheran

I cantanti francesi Johnny Hallyday e Sylvie Vartan, marito e moglie, hanno fatto pace dopo i recenti, burrascosi litigi. Insieme sono giunti a Teheran per una serie di spettacoli

### TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.61.18*

Alfieri ore 21,15 Gerlesi e Giovannini presentano Alighiero Noschese in «La voce dei padroni». Ult. 5 giorni.
Alfieri - Teatro Stabile: da mercoledì (1 gennaio «Come vi piace» di W. Shakespeare, regia Franco Enriquez. Da domani si prenota tel. 879.342/3 dalle 9,30 alle 23.
Auditorium di Torino: giovedì 5 gennaio ore 21,15 Concerto sinfonico n. 3. Direttore Herbert Albert. Pianista Maurizio Pollini.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «Non si sa come» di Pirandello. Regia L. Squarzina. Edis. Teatro Stabile di Genova. Prenot. tel. 879.343/3 dalle 9,30 alle 23. Domani ore 19,30 Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 18 «Pinocchio». Novità. Colbert - Teatro Stabile: ore 21,10 «Ti ho sposato per allegria» di Natalia Ginsburg. Regia Luciano Salce. Prenot. 879.342/3 dalle 9,30 alle 23.

Alcione (Valdo P. Pistoni - M. Rizzo 16,15 - 21,15.
Maffei «Sessantasette sexy» Rivista Mario Ferrero 16,12 - 21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 personale di Marcel Ritt «Hud il selvaggio» P. Newman, M. Douglas, P. Neal (Stati Uniti, 1962, minuti 115).

Palazzo del Ghiaccio: orario 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

Al Bagatella (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Nella sala beat: orch. beat.
Al Florida (p. Solferino, telefono 542.023); ore 21 Compl. P. Pisano; cante M. Valentini.
Arlecchino: ore 21 ( Pilati.
Augusteo: ore 21 I Dadilo.
Beat Furia: ore 21 Compless! I Sorrows - The Kites.
Castellino: ore 21 compl. Cristiano.
Club 84: I Rhythm and Blues.
Gay Baio 10,45 e 21 I Giarrette's.
Gaudio: ore 15,30 e 21 I Melodici.
La Rola: ore 21 Gino Santacroce.
Piper (via XX Settembre 18 bis): ore 21 I Primitives - I Cocker.
Principe Danse: ore 21 John Kite.
Trocadero: 21 I Paladini di Trieste.

Abadan (V. A. Doria 18, 531.563): Attrazioni internazionali.
Colombo Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (S. Gallieri 9, 60.082).
Moulin Rouge: spettacoli ore 23,15, 1,30 orch. Rik Pellegrino.
S. Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella 78 I Jo.
Vogue-Voguette prossima apertura.

Abat-jour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Baby Night - Whisky a Gogo.
Caprice (Sacchi 16, t. 831.926): 21.
Hobby (Vinaglio 3, 511.735): 21.
Lido Whisky (Moncr. 422, 687.016).
The Asylum (V. Valle S. 539.986).
Villa Gay (c. Moncalieri 22): ore 21.
Whisky Notte (687.965): The Casuals

danze **CLUB 84**
Ore 21: Eccezionale debutto de
I RHYTHM AND BLUES
Domani ore 21
SERATA PROLUNGATA DELL'EPIFANIA

danze **CASTELLINO**
Ore 21: Eccezionale debutto
RHYTHM AND BLUES
Domani VEGLIA
FAMIJA TURINEISA

danze **ARLECCHINO**
Ore 21: TRATTENIMENTO
Domani debutto de
GLI SCOOTERS
per la
GRAN SERATA dell'EPIFANIA

**Trocadero**
Domani tradizionale serata con omaggio e tutti della FOCACCIA Sorpresa!

**ABADAN Night Club**
Via A. Doria 35 - tel. 531.563
ALBERT GROUP INTERNATIONAL SHOW PLKR

**HOLIDAY**
C. Vittorio 9 - tel. 512.768
Domani ore 21.3
SERATA PROLUNGATA

**AUGUSTEO**
Domani SERATA PROLUNGATA
Eccezionalmente Rossini presenta
SCARAMACAI
PINUCCIA NAVA

Un locale tipico di moda
POZZETTO - RIVOLI
I GIACOBINI
EPIFANIA - GRAN SERATA
Ristorante - Bar - Whisky a Gogo

### CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean. Il film dai 6 Oscar, con O. Sharif, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, G. Sherif, R. Siegler, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astoria: «Social, ieri è lavorevole o contrario?» Alberto Sordi, A. Risberg, S. Mangano, G. Masina, techn. scope.
Corso: «Karthoum» Charlton Heston, Laurence Olivier, R. Johnson, R. Richardson, technicolor, panavision.
Crimidino: «Gambit» con Shirley Mac Laine, Michael Caine, techn. scope.
Doria: «Cammina, non correre» con Cary Grant, S. Eggar, J. Hutton, panavision, technicolor.
Ideal: «The Eddie Chapman Story» C. Plummer, Y. Brynner, R. Schmidt, T. Howard, in technicolor. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,10.
Luce: «I professionisti» B. Lancaster, L. Marvin, R. Ryan, J. Palance, C. Cardinale, panavision, technicolor.
Metropol: «Persona» di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson. Visto 18.
Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» Clint Eas... sod, E. Wallach, L. Van Cleef, techn. scope. Vist. 14. Inizio film: 13; 15,55; 19,10; 22,20.
Reposi: «La Bibbia» con M. Parka, U. Bergrad, R. Harrid, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O' Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30; inizio 15,15; 18,30; 22.
Romano: «Non facciamo la guerra, facciamo l'amore» techn. scope. C. Spaak, P. Leroy. Inizio film ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «L'arcidiavolo» V. Gassman, C. Auger, M. Rooney, G. Ferzetti, in technicolor.

Ariston: «Lilli e il vagabondo» di Walt Disney, in technicolor.
Arlecchino: «Come rubare un milione di dollari» con A. Hepburn, P. O'Toole, techn.col., panavision.
Augustus: «La piacevoli notti» techn. V. Gassman, G. Lollobrigida, U. Tognazzi, M. G. Buccella. Ult. 22.20.
Capitol: «Le fate» Capucine, C. Cardinale, A. Sordi, J. Sorel, M. Vitti, R. Welch, E. M. Salerno, G. Mc-Kenn, technicolor. Visto: min. 14.
Torino: «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, techn. Apertura ore 10.

Alessandro: «Pista grossa» Dodge City» techn. H. Fonda, J. Woodward.
Faro: «A 077 spionaggio internazionale» technicolor, con R. Mitchum, C. Page, I. Thulin.
Flaminio: «Un uomo, una donna» technicolor, A. Aimée, J. L. Trintignant. Visto: minori anni 14.
Giulio Cesare: «Un uomo, una donna» tec. A. Aimée, J. L. Trintignant. Vist. 14.
Hollywood (tel. 851.804): «Il diario strappato» di A. Hitchcock, con Paul Newman, J. Andrews, techn. Vist. 14. Apert. 14,30; ult. 22,30.
La Perla: «Tom e Jerry per qualche formaggino in più» in technicolor.
Moulin Rouge: «Il magnifico straniero» con Clint Eastwood.
Orfeo: «L'ultima caccia» scope, colori, Robert Taylor, Stewart Granger.
Palermo: «Il coraggio e la sfida» techn. scope, con Dirk Bogarde.
Sociale: «A sud-ovest di Sonora» technicolor, scope, Marlon Brando.
Zenith: «Ultimo dei banditi» technicolor, con George Montgomery.

Eureka: «Tomba inaspettata».
Cabiria: «Agente speciale Eva missione sex» E. Sommer, P. Van Eyck.
Calzoleria: «La casanna dello zio Tom» O. W. Fisher, S. Rossi Drago, M. Dempsey. techn. Ultimo giorno.
Cor mentali: «Un dollaro d'onore» J. Wayne, D. Martin, A. Dickinson, in technicolor.
Fiera (c. Monceliori 241): «Rita la zanzara» technicolor, con Rita Pavone, G. Giannini, N. Taranto.
Ghisa: «Argos alla riscossa» con Jimmy Pastore, J. Liston.
Italia: «Inferno a Caracas» techn. scope, con George Ardisson.
Madonna: «I sette del Texas» e «La sola uccidono a Beirut» technicolor.
Piemontese: «I segreti di Filadelfia» con Paul Newman, Barbara Rush.
S. Secre (Nizza 58): «Mary Poppins» techn. di W. Disney, con J. Andrews, D. Van Dyke (5 premi Oscar). Apertura ore 17.
S. Carlo: «Avventure in Oriente» Elvis Presley, M. A. Mobley, techn.
Splendor: «Amanti latini» F. Franchi, C. Ingrassia, Totò. Apertura ore 15.

Diana: «Perdono» Caterina Caselli.
Doria: «Rivolta nel West», techn.
Roma: «L'armata Brancaleone» techn. V. Gassman, C. Spaak, G. V. Valenti.

Alba: «Lo sceriffo non paga il sabato» techn. C. George, A. Stewart.
Ambra: «Furia di Londra» colori, Alberto Sordi, F. Lewis, A. Marchetti.
Apollo: «K.B.I., operazione gatto» di Walt Disney, in technicolor, scope, con H. Mills, D. Jones.
Ideale: «Costa del barbaria» techn.
Lucento: «Furia di Londra» technicolor, scope, con Alberto Sordi.
Lutti: «Cronaca familiare» techn.
Nuovo: «Mercalla Mastroianni.
Lux-Jet: «Le spie vengono dal semifreddo» sc. techn. Franchi, Ingrassia.
Splendor: «Per qualche dollaro in mano» techn. scope, L. Buzzanca, R. Vianello, V. Clangottini: segue «Tom e Jerry» in technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Artisti, Augustus, Centrale, Fiera, Major, Massaia, Miralfori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). - Teatro Gobetti (riduzioni alle case); Teatro Carignano (ridotti di Gobetti); Ascenore Mole Antonelliana (ridotti riduzione 33%).

## Da domani insieme sulla scena con «DKBC»

# Gassman: «Purtroppo sarà breve la mia unione con Sylva Koscina»

**I due attori esordiscono in uno spettacolo di autori contemporanei - Lei andrà a Hollywood per il suo primo film americano - Lui riprenderà a girare *Il tigre***

Sylva Koscina e Gassman alla conferenza stampa di ieri

Roma, mercoledì sera.

Dieci giorni di lavoro sul palcoscenico del teatro della Cometa, e poi ciascuno torna alla propria attività cinematografica: Sylva Koscina andrà ad Hollywood, dove l'attende il suo primo film americano come protagonista femminile a fianco di Paul Newman, e Vittorio Gassman riprenderà a Cinecittà la lavorazione del film «Il Tigre» rimasto interrotto.

Lo spettacolo — che segna il debutto teatrale della Koscina e la rentrée in teatro di Gassman dopo quattro anni di cinema, a non voler contare le «serate» organizzate nel «teatrino di corte» costruito sull'Aventino a casa sua — andrà in scena domani con la regia dello stesso attore e le scenografie di Juliette Mayniel. Il titolo è *DKBC*, sigla ottenuta dalle iniziali degli autori rappresentati: Dostojevskij, di cui verrà recitato un lungo monologo tratto dalle *Memorie del sottosuolo*; Kafka, presente con un intero racconto: *Una relazione accademica*; Beckett, del cui ultimo romanzo è stato tratto il monologo intitolato *L'innominabile*; e Campton, di cui nel secondo tempo verranno presentati l'atto unico *Mutatis mutandis* ed il breve «sketch» *Partito!*

Alla vigilia del debutto i due attori hanno tenuto una conferenza stampa. Parrucca color carota e robe-manteau zafferano, loquela torrentizia ed accattata, la Koscina ha fatto il bilancio «confortante» della sua fatica teatrale: «Anche per merito — ha detto — di un maestro come Gassman». Questi ha illustrato le due pièces di Campton appartenenti a un ciclo di quattro «commedie della rimembranza», poi ha presentato lo stesso autore.

Di «Mutatis mutandis» Campton ha detto: «Vi si ritrovano i motivi e le forme che sono proprie a tutta la mia produzione. Di sono i modi leggeri, talvolta apertamente comici, che adombrano elementi preoccupanti ed allucinanti. C'è il tema della distruzione finale, una specie di apocalisse moderna, e della eventuale sopravvivenza. Il conflitto fra un mondo tecnologico avveniristico e sconcertante, ed i sentimenti, che sono rimasti invece inadeguati, cioè antichi, immutati. Ci sono i giovani, con la loro curiosa storia d'amore e i loro nuovi rapporti: lui debole e fragile, lei più volitiva che affonda in una supremazia».

A questo proposito Gassman sente il dovere di giustificarsi: «Veramente la mia parte in parte, né per l'età né per la personalità. Ma il testo mi piaceva troppo per rinunciarvi e l'ho un po' violentato per adattarlo a me, col permesso dell'autore s'intende».

**Liliana Madeo**

## Eroi alla Godard corrono come pazzi con il loro regista

**Nel film dell'esordiente Sandro Franchina, amico ed emulo dell'autore dei «Pugni in tasca»**

ROMA, mercoledì sera.

Ricordate «A bout de souffle» («Fino all'ultimo respiro») e «Pierrot le fou» («Il bandito delle 11») di Godard? Hanno fatto scuola, fra i giovani cineasti, e in fondo era logico prevedere che fosse così. Provare tutto nel più breve tempo possibile, in una disperata corsa verso la fine. In Italia, ad esempio, non c'è solo Marco Bellocchio («I pugni in tasca»), a tener alta l'insegna degli «enfants terribles» della macchina da presa.

C'è il suo amico Sandro Franchina, ventisei anni, figlio del celebre scultore e nipote di Gino Severini, il pittore recentemente scomparso. Franchina ha già al suo attivo una gigantesca d'attività: attore con Roberto Rossellini, collaboratore di Bolognini nel documentario «Abbasso "lo sposo", documentarista d'un certo rilievo («Collage a Piazza del Popolo» e «Israele», per la tv americana), assistente di Jean Rouch, l'etnologo francese padre del «Cinema-verità», ed ora, finalmente, regista.

Per un debuttante, il titolo della prima pellicola è importantissimo. Franchina è ancora indeciso: «Il solo nel deserto» oppure «Estro armonico»? Il secondo gli piace di più, col suo richiamo vivaldiano. I distributori preferirebbero il primo. Alla sceneggiatura hanno collaborato, assieme a Franchina, Bellocchio e il regista brasiliano Saraceni, «Troupe», manco a dirlo, ridotta all'osso: due operai, un regista assistente, una segretaria di edizione. Costo del tutto, trenta milioni, sceciti dal giovane regista e da Enzo Ghiffoli.

Al centro della vicenda, un pittore e una ragazza, interpretati da due esordienti: Franco Angeli e Karen Blanguernon. Lui ha costruito una lupa di gesso e vi ha nascosto della droga che vuole vendere a Parigi. Lei è una avventura, amante di un industriale che non esita ad abbandonare in un motel per seguire il giovanotto nel suo viaggio avventuroso. I due bevono, si drogano, si amano, e corrono, corrono all'impazzata, senza arrestarsi un secondo a riflettere su quanto hanno fatto e faranno, vivi solo nella loro impresa senza senso, fino al inevitabile schianto contro un albero.

**gi. pe.**

## ECHI DI CRONACA


***Sist - Nuovi corsi***

*Prossimo inizio corsi: Stenodattilo, computo, paghe, consulenti, calcolatrici, contabili, perforatrici, operatori, programmatori. SIST, via Po 8, telefono 547-373.*

***Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!***

Chiamate il 60.406-651.967. Servizio domiciliare diurno - serale. Antenne tetto 1-2 C. L. 12.000

***Da Moroni Sport***

*Sciatori, sportivi troverete vasto assortimento abbigliamento per lo sciatore elegante. Torino, corso Unione Sovietica 209, telefono 283-534.*

***La patente di guida***

Per automobili, richiede, agli esami, un'accurata preparazione che può dare l'Autoscuola di via delle Rosine 1 (ang. via Po), telefono 878-420.

***Milly e Lalla - Giocattoli Corso Peschiera 291***

*hanno lavorato mesi e mesi per risolvere i problemi della vostra Befana, scegliendo giocattoli e regali originalissimi, autentiche novità adatte per ogni esigenza, gusti ed età. I prezzi sono, come sempre, convenientissimi. Vale la pena di fare una visita al negozio tanto più che vi è la possibilità di parcheggio per l'automezzo.*

***E' urgente l'idraulico o l'elettricista?***

Chiamate 865-002. Servizio rapido, riparazioni accurate

***Diavoletto - Via Bogetti 25***

*(ang. c. Francia 41) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, stoffe, pelle, stoffa, velluti, loppe. Telefonare 761.471, 745.121.*

***La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949***

877.875 la ORTES. Bertazzi «Org. Tecnico Esperto» concede in prestito una tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

***Rate libere mensili Fert - Piazza Adriano 15***

*vende senza firmare cambiali e senza pagare interessi: confezioni, tessuti, tendaggi, cuperte, maglierie, borse, calzature, orologi, foto-cine, elettrodomestici, radio, lampadari, poltrone, sofà, cucinette, tessili, ecc. Telefonare 768.669.*

***Sciatori - Sportivi***

da Melani trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore elegante ed elegante. Buoni premi segnati su ogni articolo. Via Cavour 9, telef. 510.294.

***Mobili Oreo 20 rate***

*Assortimento camere da 129 mila alle famose pollstrone 268.000, soggiorni, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili usati. Garibaldi 3 corso.*

***Tappezzerie in carta***

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 128, che vi offre un vantaggioso assortimento ai prezzi più convenienti.


## Dove andiamo stasera

### CINEMA

#### Avventurosi

● LA CAPANNA DELLO ZIO TOM (Colosseo): dal celebre romanzo contro la schiavitù della Beecher Stowe, un ampio film a colori di produzione europea che ne illustra significativamente la vicenda umanitaria e avventurosa.

#### Commedie

● GAMBIT (Cristallo): avventura satirica di ladri d'alto bordo in Medio Oriente, protagonisti d'un sofisticato intrigo giallo-rosa. Con la frizzante Shirley MacLaine, Michael Caine, Herbert Lom.

■ CAMMINA, NON CORRERE (Doria): Cary Grant, numa tutelare d'una ragazza inglesina, salva questa da un fidanzato sosia per conseguirla illibata a un marato americano, in gara a Tokio per le Olimpiadi '64. A colori, con Samantha Eggar.

■ SQUSI, LEI E' FAVOREVOLE O CONTRARIO? (Astor): Alberto Sordi regista-protagonista d'un tecnicolor dove lo si ammira nei panni d'un seduttore italiano in cui oltre a giustamente distribuita fra nubili e maritate.

● NON FACCIO LA GUERRA, FACCIO L'AMORE (Romano): *Catherine Spaak* in una paradossale vicenda (sceneggiata da Franco Rossi che la mostra transfuga da un sottomarino tedesco per recarsi altrove a fare l'amore.

#### Drammatici

● PERSONA (Metropol): il più recente film di Ingmar Bergman. Analisi il dramma della solitudine umana tra due donne, un'attrice in crisi e la sua infermiera, raffigurate con maestria da L. Ullmann e Bibi Andersson. In bianco e nero.

#### In costume

● L'ARCIDIAVOLO (Vittoria): *Bellezza* mandato da Lucifero a Firenze per scombinare la politica medicea, si diletta di beffa satanica e rivelata di morire sul rogo. Farsa fin sentimental-boccaccesca.

#### Spionaggio

● THE EDDIE CHAPMAN STORY (Ideal): storia romanzata e colori della realmente esistita spia inglese Chapman, triplogiochista che, fra il '44-'45, passò disinvoltamente da un belligerante all'altro. Regista Terence Young.

#### Western

■ I PROFESSIONISTI (Luce): quattro avventurieri liberano suo malgrado una piccola signora rapita da un rivoltoso messicano ed il marito, al quale lei non vuol tornare. Con ottimi interpreti mascolili.

■ IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO (Nazionale): tre banditi bramosi della cassa d'un reggimento sudista, sfidano la morte per impadronirsene. Ma non finisce così semplicemente. E' il terzo western a colori di Sergio Leone.

#### Ciclossi

● KHARTOUM (Corso): *la «guerra santa» dei Mahdi e dei fanatici dervisci assassini contro egiziani e inglesi. Un forte trio d'interpreti: Heston, Olivier, Richardson; belle, ampie scene di guerra.*

● IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra sullo sfondo della Russia zarista e rivoluzionaria. Colori, buoni interpreti.

● LA BIBBIA (Reposi): i primi 22 capitoli del Genesi in un tecnicolor di tre ore.

#### Cartoni animati

● LILLI E IL VAGABONDO (Ariston): riedizione del primo disegno animato girato a colori in cinemascope e stereofonico da Walt Disney sulle gesta d'una cagnetta «gaia» e di un cane randagio.

### TEATRI

● CARIGNANO — Ore 21,10: «Non si sa come» di Luigi Pirandello, nell'allestimento di Luigi Squarzina per lo Stabile di Genova, con Alberto Lionello, Olga Villi, Silvia Monelli, Ruggero De Daninos, Graziano Giusti. I «delitti innocenti» e i problemi della responsabilità e della colpa.

● GOBETTI — Ore 21,10: «Ti ho sposato per allegria» di Natalia Ginsburg, paradosso della vita coniugale moderna, nell'ironica interpretazione di Adolfo Asti e R. Montagnani.

● ALFIERI — Ore 21,15: Alighiero Noschese in «La voce dei padroni». Personalità diverse, 100 in tutto, imitate nella voce e nei gesti in uno spettacolo satirico - musicale.


CEIAD COLUMBIA = «BEST-SELLERS»

**al LUX**

I PROFESSIONISTI



PANAVISION · TECHNICOLOR

**al DORIA**

una scatenato
CARY GRANT
una bellissima
SAMANTHA EGGAR
Per un film
brioso, scintillante,
divertentissimo

CAMMINA, NON CORRERE

PANAVISION - TECHNICOLOR

Questa sera a Londra la prima della «Contessa di Hong Kong»

# CHAPLIN promette un finale a suspense

Londra, mercoledì sera.

Charles Chaplin è giunto ieri a Londra in aereo proveniente da Parigi accompagnato dalla moglie Oona e dai figli Josephine, di 17 anni, Victoria ed Eugene di 14, Jane di 9 e Annette di 7, dal figlio Sidney con la moglie Noelle Adam. Stasera al cinema Carlton, nel West End, verrà proiettato in prima mondiale il film «La contessa di Hong Kong», il primo film a colori diretto da Chaplin. Questa sua ultima opera dopo dieci anni di assenza dal «set» — realizzata quasi interamente in Inghilterra, desta un grande interesse. Chaplin, che ha 77 anni, ne ha dedicati al cinema 52 e questo è il suo ottantaduesimo film. La parte di protagonista è stata affidata a Sophia Loren affiancata da Marlon Brando e dalla anziana caratterista inglese Margaret Rutherford, la «Michel Simon in gonnella» come alcuni critici francesi l'avevano soprannominata.

Il film, a sfondo romantico, presenta la lieta vicenda di una contessa apolide (Loren) la quale, imbarcatasi clandestinamente su un transatlantico ad Hong Kong, cerca di raggiungere l'America nascondendosi nella cabina di un facoltoso americano (Marlon Brando). Sul finale della storia ben poco è dato sapere, anche perché Chaplin non ha mai voluto rivelarlo, serbandolo come sorpresa. Pare anzi che siano stati girati due o tre finali diversi. All'anteprima per la stampa Chaplin ha ammesso soltanto i giornalisti inglesi e questa sua decisione non è stata certamente accolta con eccessiva simpatia dai critici stranieri. Stasera comunque in prima. Gran gala, abiti da sera e gran mondo. La Regina sarà rappresentata dalla principessa Alessandra di Kent, moglie del ricchissimo uomo d'affari scozzese Angus Ogilvy.

e. c.

# Raquel in minigonna ha conquistato Berlino

L'attrice Raquel Welch, in Germania per ragioni di lavoro, ha sorpreso gli amministratori berlinesi con la sua ardita minigonna. Ne possiede un centinaio: oltre la metà in lana

SONO TRENTA: QUINDICI PER SERA DAL 26 GENNAIO

# Queste le canzoni di Sanremo Comincia la polemica dei beat

**Altri cinque motivi sono stati eliminati - Quattordici saranno selezionati per la finale - I complessi moderni sono ingombranti? Dove verranno collocati per lo spettacolo - Mike Bongiorno: attento ai fili!**

Renata Mauro presenterà il festival con Mike Bongiorno

Ultime ore per votare

Sanremo, mercoledì sera.

La lista delle canzoni che concorreranno al Festival 1967 è finalmente venuta alla luce. La Rai ha consentito a che vengano presentati trenta motivi anziché venticinque; quindi una trentacinque della prima selezione soltanto cinque sono stati eliminati. Sono i seguenti: «Gira gira» (Specchia-Fallabrino), «I Vasa e i Mamia» (Conz - Migliacci - Massara), «La compagnia dei lavativi» (Heretia-Conz-Graziosi), «La voglia di vivere» (Buretta - Testa - Carrarese), perché già edita, e «Una stretta di mano» (Califano-Nisa-Guarnieri), che ha dovuto cedere il posto proprio all'ultimo istante a «Quando vedrò», di C. A. Rossi. Anna Identici, che avrebbe dovuto cantare il motivo eliminato, si rifarà a Cannes, dove è già iscritta alle serate del Mercato internazionale del disco, che si svolgeranno, com'è noto, dal 30 gennaio al 4 febbraio.

Rimangono, dunque, trenta canzoni in lizza, quindici per ciascuna eliminatoria (26 e 27 gennaio); ogni sera ne saranno prescelte sette, per cui il 28 gennaio quattordici andranno in finale. Non sono stati ancora comunicati gli abbinamenti definitivi con i cantanti, ancora più laboriosi del previsto, ma li conosceremo fra breve.

Delle canzoni che concorreranno al XVII Festival conosciamo più o meno i temi e i nomi di qualche interprete. Fra i motivi della «linea verde», «*La rivoluzione*», sarà cantata da Gianni Pettenati e Gene Pitney, «*L'immensità*» (una delle poche canzoni d'amore di questo Festival) da Don Backy e Johnny Dorelli, «*Per vedere quanto è grande il mondo*» dalla fresca sposina Wilma Goich e forse dai Bachelors, «*Non prego per me*» da Mino Reitano e forse dai Trogs.

La canzone di Tenco, «*Ciao, amore, ciao*» (un addio dell'uomo che se ne va a lavorare in città), potrebbe avere come secondo interprete Dalida, o quella di Tony Renis, «*Quando dico che ti amo*», forse Sacha Distel. Coppie quasi sicure sono Connie Francis - Remo Germani per «*Canta, ragazzina*», Modugno - Annarita Spinaci per «*Sopra i tetti azzurri del mio paese amore*», Bonguski - Anna German per «*Gi*», Del Monaco - Betty Curtis per «*E' più forte di me*».

Incerta è ancora la canzone per Antoine: forse «*Pierre*», che è di genere «beat»; ma sarà l'ultima volta che il capellone inglese si cimenta con questo stile. Antoine ha infatti deciso di voltare le spalle al rock. Il suo secondo disco uscirà in febbraio e conterrà una canzone choc, intitolata «*Le mur de Dieu*», un brano di jazz New Orleans e una canzone di Brassens, «*L'auvergnat*». Naturalmente egli ha cambiato anche l'orchestra che lo accompagna: avrà violini, clavicembalo, arpa e chitarre non elettriche. Insomma, un Antoine nuovo stile, anche nei modi più simpatico. Per cominciare, ha preso parte a Capodanno ad una trasmissione con il suo più pericoloso rivale, Jacques Dutronc, l'attuale amico di Françoise Hardy, autore di «*Play-boys*», un disco best-seller.

Scorrendo la lista delle canzoni prescelte, se ne contano ben tre della RCA, la Casa che l'anno scorso, dopo litigi con l'Ata, aveva dichiarato *forfait* e che è rientrata quest'anno con ampi onori. Che canzone canterà Milva? Mistero. E Bobby Solo? Altro mistero. E Caterina Caselli? Forse il motivo dei Rokes, forse quello della Vanoni (*«La musica è finita»*).

Ultima ora: fra le quinte corre voce, non sappiamo quanto attendibile, che la Rai-tv non sarebbe più i «complessi» nel teatrino annesso al Salone delle feste. Bisognerà allora riempire il palcoscenico di quest'ultimo con cavi elettrici, strumenti ingombranti, attrezzature varie, con grave danno per la parte spettacolare e fastidio per i cantanti, che corrono il rischio di inciampare ad ogni entrata e per Mike Bongiorno, che con i fili in libertà ha poca dimestichezza.

Maria Rossi

Dalida a Sanremo

# Balzac esordisce sul Secondo («Almanacco» per il Primo)

**La scelta dei programmi sui due canali**

**● I servizi del settimanale di storia, scienza e varia umanità - ● Si inizia un nuovo teleromanzo a puntate: «Illusioni perdute», realizzato dalla tv francese**

*Buoni i programmi proposti stasera su entrambi i canali televisivi e non ottima possibilità di scelta. Una volta tanto è il Secondo a prendere il sopravvento sul Nazionale, presentando, come pezzo forte l'esordio di un altro teleromanzo a puntate, trascrizione di una tra le più importanti opere narrative di Balzac, che costituisce il massimo sforzo realizzato finora dall'Ortf, la tv francese, con il finanziamento, in parti eguali, di quelle italiana e tedesca. In Francia fu trasmessa in quattro episodi di novanta minuti, mentre noi lo vedremo in sei di un'ora ciascuno. In appendice allo sceneggiato andrà in onda la rubrica scientifica. Sul Primo al consueto numero della rassegna di storia scienza e varia umanità seguiranno due telecronache sportive.*

* *

*Alle 21, sul Nazionale*, Almanacco offre un sommario ricco di servizi d'argomento storico ed umanistico, due dei quali hanno carattere biografico. *Il primo*, a cura di Nello Ajsi, ricorda quel geniale e complesso personaggio della cultura italiana ed europea che fu Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944), fondatore del Futurismo e del quale letteratura, arte, teatro e musica sono debitori di un feconda contributo di idee. *La figura*, assai discussa e controversa di questo avanguardista dalla straordinaria vena inventiva, offuscata dagli errori politici che ne fecero uno dei più ferventi sostenitori del fascismo, è rimasta a lungo in ombra ma si tende oggi a rivalutarla.

*Scrittore bilingue per studi e formazione compiuti tra Parigi e l'Italia ebbe il merito di lanciare il più dinamico e consapevole dei movimenti novecentisti lanciando, nel 1909, il primo manifesto del Futurismo, seguito da quelli sulla pittura, sulla musica, sull'atmosfera scenica, sull'arte dei rumori, sull'estetica, sulla macchina, sull'aeropittura, sull'aeropoesia e persino sulla cucina (che pochi hanno accettato di gustare). Tra i suoi primi seguaci ebbe Guillaume Apollinaire e gli italiani Viviani, Boccioni, Carrà, Russolo, Balla, Francesco Cangiullo, Settimelli, Papini, Soffici, Govoni, Folgore, Tavolato, Palazzeschi. Quest'ultimo rievocherà le esperienze e la battaglie dei suoi anni giovanili, e Benedetta Marinetti, vedova di F. T. Marinetti, pittrice futurista, allieva di Balla, ricorderà alcuni episodi della vita di suo marito. Inoltre l'attore Carmelo Bene, interpreterà due sketches futuristi: il «Manifesto contro Venezia passatista» e un atto unico del «Teatro simultaneo», ambedue di Marinetti.*

*L'altro ritratto presentato stasera è quello dello statista indiano Jawaharlal Nehru (1889-1964) il più fedele tra gli allievi di Gandhi di cui raccolse l'eredità spirituale, continuandone l'opera, non soltanto alla guida del suo Paese servendolo all'indipendenza ma anche nella preziosa mediazione per la pace nel mondo.*

* *

*Alle 22 Mercoledì sport trasmetterà due registrazioni di avvenimenti agonistici: una sintesi filmata dell'incontro di pallanuoto Fiorentina-Lamezzani Vicenza, per il campionato di calcio di serie A, ed una telecronaca della partita di pallacanestro Simmenthal-Slavia.*

* *

*Sul Secondo alle 21,15* prende il via Illusioni perdute *di Honoré de Balzac* portata sul piccolo schermo da *Maurice Cazeneuve*, sceneggiatore e regista quarantaquattrenne che è un po' il Sandro Bolchi della tv francese. *Il riferimento è appropriato perché, come si è già detto, questo programma è stato definito la volta più alta della tv d'Oltralpe, con un bilancio di due milioni di nuovi franchi che al cambio attuale si riceve di sette, cioè circa 900 milioni, pressapoco quanto si dice sia costato I promessi sposi (ma purtroppo qui è stato solo la Rai-tv). Cinque mesi di riprese, sette di montaggio, 158 attori, 850 comparse e 3800 costumi ricostruiti (noleggiati a Torino e a Roma per 18 milioni) sono cifre che danno una idea di questo sceneggiato realizzato in teatri di posa ed in esterni a Senlis, Chantilly ed in diciotto vecchie strade di Parigi.*

*I protagonisti, tutti attori francesi, sono Yves Barnier (uno specie di Warner Bentivegna parigino) ed Anne Vernon (nota anche in Italia quale diva dello schermo ed interprete di molti film tra i quali il recente premiatissimo «I parapioggia di Cherbourg»); accanto a loro recitano Serge Maillant, Claude Marcault, Louis Arbessier, Jeannine Crispin ed altri che vedremo nelle prossime puntate. La trama è abbastanza fedele alla narrazione di Balzac pur presentando solo i primi due dei tre episodi che compongono Illusioni perdute: «I due poeti» e «Un grand'uomo di provincia a Parigi»; il terzo «Le sofferenze dell'inventore» è stato omesso essendosi calcolato che per far stare tutto il romanzo sarebbero occorse venti ore di trasmissione.*

*L'azione è situata ad Angoulême negli anni della Restaurazione. Lucien Chardon, giovane e bellissimo poeta, figlio d'un farmacista ma a cui la madre ha trasmesso il titolo nobiliare de Rubempré, vive con lei e con la sorella Eva, sognando la gloria ed amando, corrisposto, l'ancor giovane contessa Nais de Bargeton. Nel salotto di lei, il più brillante della città, cerca di raccogliere i primi lauri con la lettura dei suoi versi ed intanto freme di gelosia verso un altro corteggiatore, l'altezzoso barone de Chatelet e freme per il fidanzamento della sorella con Davide Séchard, suo amico e un po' di estrazione popolana.*

* *

*Alle 22,15, «Orizzonti della scienza e della tecnica»* presenta un numero monografico intitolato «*Interno della Terra*».

d. g.

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Piccole storie - Zoo).
18,45: Quindici minuti con Gli Cuppini.
19 —: Opinioni a confronto: «Prima e dopo l'alluvione».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Almanacco, di storia scienza e varia umanità.
22 —: Mercoledì sport. Al termine: Telegiornale.

### Secondo Canale

18 —: Sudio Uno, selezione dal musical.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Illusioni perdute», teleromanzo da Balzac (1).
22,15: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: La cinq a six des jeunes - 19,10: Telegiornale - 19,20: Alvin Show - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Notoriamente - 21,35: La Colombia - 22,25: Telegiornale.

## I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17: Il tuo domani - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Canzoni di un anno - 19,15: Quattro stagioni - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: I grandi ospiti - 22,25: Il Circo Billy Smart - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Studio Uno - 21: Telegiornale - 21,15: Giovani - 22,15: Giochi in famiglia.

## Monumento a Disney dei bambini peruviani

LIMA, mercoledì sera.

Anche in Perù è nata una associazione per erigere un monumento a Walt Disney, scomparso recentemente. La iniziativa, simile a quelle già prese in Venezuela e in Spagna, è stata lanciata nella capitale peruviana dal giornale «La Tribuna» dopo una inchiesta tra gli alunni delle scuole.

I bambini peruviani sono del parere di offrire il loro contributo affinché la figura di Walt Disney sia ricordata con una statua.

## Il «meglio» alla Radio

Una scala di seta, appesa al balcone della bella Giulia, è al centro della «farsa» musicale di Gioachino Rossini che il Programma Nazionale trasmette alle 20,30. Si tratta di una breve opera giocosa, rappresentata per la prima volta nel 1813, che il librettista Giuseppe Maria Foppa conclude con tre matrimoni.

Un'inchiesta sui giurati, ossia sull'intervento del cosiddetto «giudice laico» nella amministrazione della giustizia, è stata svolta da Virgilio Baccardi con un documentario che va in onda alle 21,10 sul Secondo Programma.

D'Annunzio è uno scrittore fuori moda? A questa domanda tenterà di dare una risposta la trasmissione di Giulio Cesare Castello che è in programma sul Terzo, alle ore 21, con il titolo: «Gabriele D'Annunzio: uomo, poeta, mito».

## Programmi della RADIO

MERCOLEDI' 4 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — 13: Giornale radio - 13,45: Parata di successi - 14: «Oh, che bel castello», settimanale di fiaba e racconti. «Mirabella», radiescena di R. Paccetti. Regia di U. Amodeo.

Ore 14,30: Corriere del disco. Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli - 17: Giornale radio - 17,15: Incontri romani, canta G. Conti. Testi di G. De Chiara - 17,45: L'approdo: lettere ed arti, Firenze, la musica e ancora l'alluvione; Note e rassegne. A. Borlenghi, rassegna di narrativa; «Allegria e derisione» di V. Pratolini - 18,13: Per voi giovani, selezione musicale presentata da Sergio Arbore - 19,15: Radiosalotto 1967 - 19,20: Gino Bacci: I nostri bambini - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Luna Park - 19,55: Una canzone al giorno - 20: Giornale radio - 20,15: Applausi a...

Ore 20,30: «La scala di seta», farsa in un atto. Musica di G. Rossini, int.: P. Andreoli, A. Valentini, M. Scalabrini, P. Boffano ed altri. Direttore A. Erede - 21,30: Storia e società di Max Weber - 21,40: La Follia Berghère - 22,15: Musica per archi - 22,30: A lume di candela, a cura di L. Cavalli - 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 14,05: Juke-box - 14,30: Giornale radio - Listino Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Motivi scelti per voi - 15,15: Rassegna di giovani esecutori, pianista F. Di Cesare - 15,30: Notizie giornale radio - 15,35: Giovanni Fraseri «La telefonata» - 16: Musica per vie satellite. Musica leggera internazionale - 16,30: Notizie giornale radio - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio - 17,05: Canzoni nuove - 17,30: Notizie giornale radio - 17,35: Per grande orchestra - Nell'intervallo: Non tutto ma di tutto, piccola enciclopedia popolare - 18,35: Sui nostri mercati - 18,50: Notizie giornale radio - 18,55: Canta Rita Pavone - 19,50: Aperitivo in musica - 19,30: Radiosera - Punto e virgola.

Ore 20: Colombina bum, spettacolo alla fiorentina di Nelli e D'Onofrio - 21: Come e perché. Corrispondenza sui problemi scientifici - 21,10: I giorni, documentario di V. Boccardi - 21,30: Giornale radio - 21,40: Canzoni nuove - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: La musica leggera del Terzo Programma - 18,45: Piccolo pianeta, G. Cesari: valori umani della scienza; E. Medi: profilo; G. Salvini: fisica nucleare; A. Frajese: matematica; T. Tentori: antropologia culturale; Tacchino - 19,15: Concerto di ogni sera, musiche di Haydn, Daniel e Beethoven - 19,30: Musiche pianistiche di Enrique Granados - 21: Gabriele D'Annunzio: uomo, poeta, mito - 22,30: Incontri con la narrativa: Il topo della sera; Per una luna migliore; Racconti di Ennio Flaiano. Presenta l'autore - 23: Rivista delle riviste - 23,10: Chiusura.

# Tornata per pochi giorni a Torino la commedia di Natalia Ginzburg

Adriana Asti in «Ti ho sposato per allegria»

**«Ti ho sposato per allegria» aprirà poi il 10 ad Alessandria la rassegna in abbonamento di spettacoli dello Stabile**

«*Ti ho sposato per allegria*», la commedia di Natalia Ginzburg allestita dallo Stabile torinese, è tornata ieri sera al Gobetti per un breve ciclo di repliche (ieri è stata festeggiata la 110ª) che si concluderanno domenica prossima.

Lo spettacolo sarà poi portato ad Alessandria dove il 10 gennaio inaugurerà la prima rassegna in abbonamento offerta dallo Stabile di Torino sotto gli auspici e con il patrocinio del Comune di Alessandria. Il programma comprende inoltre *Il mondo è quello che è* di Moravia, tre atti unici di Pirandello e *Il gabbiano* di Cecov che andranno in scena rispettivamente nei mesi di febbraio, marzo e aprile.

L'autrice di «*Ti ho sposato per allegria*» presenterà parte domani sera, a Palazzo Cuttica di Alessandria, ad un «incontro».

# Morandi a «Scala reale» ha battuto Bobby Solo

Il cantante bolognese contenderà a Claudio Villa la finalissima dell'Epifania - I milioni in gara

ROMA, mercoledì sera.

(l.g.) Gianni Morandi ha visto l'ultimo incontro del torneo di «Scala Reale» (la trasmissione tv abbinata alla Lotteria di Capodanno) valevole per la finalissima di dopodomani alla quale è già stato ammesso Claudio Villa. Il giovane cantante bolognese avrebbe eliminato Bobby Solo con un milione di voti in più. Questa indiscrezione è trapelata stamattina nonostante le votazioni siano ancora in corso e che sia a Roma, negli uffici di viale Mazzini, sia a Torino, in via Arsenale, continuino ad arrivare migliaia di cartoline. Le votazioni si chiudono questa sera alle 19, ma l'esito, nonostante il massiccio afflusso di nuovi suffragi, è ormai scontato.

Domani, quando i dati verranno comunicati ufficialmente, la cifra che divide Gianni Morandi da Bobby Solo subirà qualche variazione, ma l'unico motivo d'incertezza è se si tratterà di variazioni in difetto o in eccesso, perché, nonostante il ricorso dei funzionari, si è appreso che già da sabato scorso Gianni Morandi aveva un vantaggio sul rivale di circa settecentomila voti. In questi ultimi giorni, il distacco è aumentato.


GRAZIA

QUI SOTTO C'È UNA RAGAZZA VIVA!
(MA NON POSSIAMO ANCORA FARVELA VEDERE)

LA COPERTINA DI GRAZIA DI QUESTA SETTIMANA E' VIVA!

UNA BELLA RAGAZZA, CHE SEMBRA DORMIRE TRANQUILLA, AD UN TRATTO APRE GLI OCCHI E VI SORRIDE...

BOOM 1967

GRAZIA, nel suo nuovo splendido formato, è lieta di annunciare questa novità sensazionale, un nuovo primato di una rivista che da anni presenta "per prima" le maggiori novità mondiali. Per la prima volta apparirà su un giornale italiano una fotografia stampata in *xograph-bi-view*, uno speciale procedimento che recentissimi studi americani hanno portato a un livello di perfezione.
L'effetto è di straordinaria suggestione: cimentate voi stessi: la modella di GRAZIA si muove, vi sorride...

Un numero "nuovo" di GRAZIA questa settimana: un fascicolo con una ragazza "viva" in copertina. Un avvenimento rivoluzionario nella storia della carta stampata.

Di questo numero eccezionale di GRAZIA sono state stampate 600.000 copie.

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

ALL'INSEGNA DEL CORAGGIO

## Bisogna atterrare laggiù...

Trampolino di Oberstdorf: il saltatore è pronto allo scatto. Volerà fin laggiù, all'insegna di uno splendido coraggio

## Scatenati gli hockeisti sovietici

Un'azione d'attacco degli hockeisti sovietici dello Spartak protagonisti ieri contro l'H. C. Torino di una clamorosa affermazione

*Si inizia stasera la Coppa Intercontinentale*

# I «giganti» del basket promettono spettacolo

**A Napoli sono di scena Simmenthal e Slavia - La vincente affronterà venerdì l'Ignis in semifinale - Domani, a Varese, i brasiliani del Corinthians contro i prestigiosi americani del Goodyear**

Fra poche ore, al Palazzo dell'Eur di Napoli si aprirà la seconda edizione della Coppa Intercontinentale con il confronto Simmenthal-Slavia Praga, primo dei due incontri di qualificazione fra le squadre europee (la terza è l'Ignis) che serviranno a definire la finalista da opporre alla vincente di Corinthians San Paolo-Goodyear. In quattro giorni di gare, a Napoli, questa sera, a Varese domani con la partita fra le due formazioni «americane» e infine venerdì e sabato a Roma, i tifosi italiani della pallacanestro avranno la possibilità di assistere ad un basket di livello veramente «mondiale».

Iniziamo a parlare dello protagoniste del confronto di questa sera: Simmenthal e Slavia Praga sono le due finaliste della Coppa Europa dello scorso anno. A Bologna, come si ricorderà, vinsero i milanesi, grazie ad un splendido Bradley, soprattutto. Quest'anno Bradley è rimasto ad Oxford, Thoren è rientrato negli States, ma la forza del Simmenthal è immutata. Sono arrivati a rinforzarlo Steve Chubin e Red Robbins, due cestisti che hanno ben poco da invidiare ai loro predecessori. Accanto a loro son «cresciuti», però, anche gli italiani: Pieri è tornato ad un livello eccellente dopo l'appannamento dello scorso anno, conseguenza forse dello «strapotere tecnico» di Bradley, Masini ha appreso tutto quello che poteva da Thoren e s'avvia a diventare, se già non lo è ancora, il più forte «pivot» europeo, e Vianello, Riminucci, Jellini restano elementi di spiccatissimo valore internazionale.

Gli avversari del Simmenthal, i cecoslovacchi dello Slavia, costituiscono una delle formazioni più giovani e intraprendenti del basket europeo. Attualmente non sembrano attraversare quel periodo di forma eccezionale che li aveva condotti alla «finalissima» di Coppa Europa, ma restano tuttavia avversari temibilissimi. Uno dei motivi di fondo dell'incontro è costituito dalla «sfida» fra Zidek e Masini, il primo considerato fino a ieri come il miglior «pivot» d'Europa, titolo nel quale adesso è stato quasi soppiantato dal giovane cestista toscano. Il Simmenthal, insomma, ha la possibilità di vincere, ma in ogni caso sarà chiamato a dare il meglio di sé.

Vediamo adesso le due formazioni americane, avversarie domani sera a Varese. I campioni del Brasile del Corinthians erano stati finalisti in Coppa Intercontinentale lo scorso anno a Madrid, esclusi all'Ignis, e furono quarti a Madrid. Sul valore assoluto della formazione statunitense attendiamo comunque la prova pratica prima di pronunciarci: siamo stati abituati spesso alle disillusioni più amare dalle compagini «made in USA» mandate all'estero non si sa bene secondo quali criteri. A favore di questo Goodyear, comunque, c'è almeno la partenza la stazza dei suoi componenti, otto «giganti» sopra i due metri con un massimo di 2,16 per il «pivot» McCoy.

Dall'Ignis, che vinse clamorosamente lo scorso anno la prima edizione della Coppa Intercontinentale, sono noti pregi e difetti, e i limiti non spesso di natura psicologica più che tecnica. Accanto al negretto McKenzie, Tracuzzi potrà contare anche su Toni Gennari e quest'«arma» potrebbe venirgli scientemente utile venerdì a Roma nell'incontro di eventuale se dovesse trovarsi di fronte il Simmenthal.

**Paolo Patruno**

Red Robbins (al centro con il n. 8) uno dei due americani del Simmenthal di scena a Napoli

### Pallavolo: l'Olimpia questa sera a Firenze

FIRENZE, mercoledì sera.

La squadra di pallavolo dell'Olimpia Vercelli incontra stasera a Firenze il Ruini; tale incontro non aveva potuto avere luogo a suo tempo a causa dell'alluvione abbattutasi sulla capitale toscana.

Si tratta di una partita straordinariamente difficile per l'Olimpia perchè il Ruini è una delle «grandi» del campionato. I vercellesi, se giocheranno sul livello dei loro momenti migliori, hanno tuttavia buone possibilità di affermazione.

## Il medico della famiglia

### La RICETTA del GIORNO

**Torta con pesche sciroppate**

*Si tratta di una torta che richiede poco lavoro ai fornelli e solo un accurato montaggio. Occorre del pan di Spagna che troverete già fatto dal vostro pasticciere; è preferibile acquistare un pezzo molto rettangolare, largo 15 centimetri e lungo quanto vi occorre — secondo il vostro giudizio — per accontentare tutti i commensali. Ponete il pan di Spagna più sul piatto che servirete il dolce. Nella parte superiore fate un'incisione che lasci un bordo tutto attorno di due dita e scavate togliendo un poco di midolla del dolce; bagnate all'interno e all'esterno con il liquore che preferite, un poco dolcificato con zucchero se è molto forte come rum o cognac, oppure usate maraschino o altro alkermes.*

*Sciogliete in poco latte e zucchero della cioccolata fondente, circa due etti per un dolce per sei persone, quando è fusa, ma non più tanto calda mettete 25 grammi di burro, girate bene e con un cucchiaio di legno ricoprite tutta la parte esterna del dolce. Fate una sciabane molto sodo e appena è freddo cercatelo nella parte che avete scavato. Sopra allo sabalone disponete in dia le mezze pesche gialle sciroppate in scatola ponendo la parte rotonda verso fuori; tra una pesca e l'altra mettete piccolo cucchiaiate di panna montata e qualche sottile fettina di cedro candito. Infine la crosta di cioccolato si sarà rassodata abbastanza da permettervi di fare con una forchetta, senza premere su di sotto della stessa di cioccolata, delle righe e dei segni che simulano la scorza d'albero e renderà l'apparenza del dolce degno del capolavoro di un pasticciere di classe.*

### Bugiarda patologico - Non riesce ad addormentarsi - Mutamenti di pelle - Quando è difficile trangugiare le pillole medicinali

Il sig. Aldo N. domanda: «*Che cosa s'intende per bugiardo patologico?*».

S'intende una persona che alla minima occasione inventa enormi fandonie. La vittima di questa mania deve essere curata psichiatricamente.

* *

La signora Mariella R. ci scrive:

«*Quando vado a letto mi si coagulano parecchie ore prima di addormentarmi. Non esiste un rimedio per questo spiacevolissimo inconveniente?*».

Esistono mezzi e metodi diversi per curare l'insonnia. La scelta va fatta però dal medico dopo attento esame del singolo caso.

* *

Il signor Giorgio B. domanda:

«*E' vero che la pelle dell'uomo cambia ogni 6 anni?*».

La nostra pelle è in continua «evoluzione» e cambia molte volte nel periodo di tempo da Lei indicato.

* *

La signora Piera Z. ci scrive:

«*Ho uno specie di blocco mentale che mi impedisce di trangugiare pillole medicinali. Ricorro quindi al solito sistema di sbriciolarle, mandandole giù in un cucchiaio d'acqua. Vorrei sapere se così facendo le compresse conservano la loro efficacia*».

Generalmente sì. Ma certune hanno un sapore poco gradevole. Forse le converrà collocare la pillola il più indietro possibile sulla lingua e mandarla giù di colpo con un bicchier d'acqua. In questo modo la deglutizione viene facilitata.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

## L'OROSCOPO DI DOMANI

**ARIETE (21 marzo - 20 aprile)**
*Affari:* subordinatevi ad un attento esame della situazione economica personale, in modo da non avere brutte sorprese. Cautela. *Sentimenti:* i sogni stanno diventando palpitante realtà. Si concretano ora i progetti fatti. *Salute:* chi va a sciare si copra molto la testa (orecchie).

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**
*Affari:* procedono meglio in mattinata che al pomeriggio, reso pesante da fastidiosi. Ascoltate i consigli degli superiori. Duttilità. *Sentimenti:* per le donne l'amore sorride, in vista delle nozze. Gli uomini sono rosi da gelosia. *Salute:* la stagione le eruzioni cutanee. Attenti alle cadute.

**GEMELLI (22 magg.-21 giu.)**
*Affari:* vedono di propizie configurazioni astrali ai pari dell'attività professionale. Conseguiti molti obbiettivi importanti. *Sentimenti:* il turbinio degli affetti è soggetto a cambiamenti bruschi di temperatura. Prudenza. *Salute:* in netto miglioramento la eliminata ricettività auditiva.

**CANCRO (22 giugno-22 luglio)**
*Affari:* lo stesso sviluppo, anche grazie a protezioni di autorità amiche. Si estenda la rete dei vostri interessi in campi diversi. *Sentimenti:* la ragazza del vostri sogni vorrebbe anticipare il matrimonio. E voi nicchiate. *Salute:* chi ha trasmodato durante le feste, oggi paga lo scotto.

**LEONE (23 luglio - 22 agosto)**
*Affari:* si avvantaggiano dell'aiuto di collaboratori intelligenti e fidati. Un piccolo di fortuna non manca. Avanti e coraggio. *Sentimenti:* le donne tremano nell'attesa di una nuova avventura. Gli uomini soffrono e tacciono. *Salute:* la carie sta avanzando, non indugiate, affidatevi al dentista.

**VERGINE (24 agosto-22 sett.)**
*Affari:* sconsigliate le speculazioni finanziarie. Non fidarsi delle conoscenze occasionali. Pomeriggio restrittivo, sembrano. *Sentimenti:* gli unici vorrebbero liberarsi dalla solitudine; ma temono di sbagliare il passo. *Salute:* muovetevi con estrema prudenza nelle vie ghiacciate.

**BILANCIA (24 sett. - 22 ott.)**
*Affari:* influssi planetari favorevoli ne potenziano l'andamento ed i risultati. Tenete vivi i contatti con gli amici. *Sentimenti:* pericolo per gli uomini di perdere la testa dietro una Lolita sfrontata e perversa. *Salute:* rapida guarigione dall'otite per i giovani. Vitalità.

**SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)**
*Affari:* date retta soltanto al vostro intuito e condurrete in porto progetti decisivi. Non fate operazioni in Borsa. *Sentimenti:* la prima settimana del mese è incantevole per l'amore. Non perdete questa occasione. *Salute:* anemia ed esina polmonare non danno più fastidi.

**SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)**
*Affari:* senza bisogno di agitarvi o di esporvi troppo, la giornata sarà soddisfacente e per merito strettamente personale. *Sentimenti:* le donne, malgrado tutta la loro buona volontà, non riescono a divenire migli. *Salute:* un dolore sordo al basso ventre è un campanello d'allarme.

**CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)**
*Affari:* nella mattinata sbrigherete molte pendenze importanti, realizzando speranze e desideri. Pomeriggio paralizzante, grigio. *Sentimenti:* le ragazze diranno di sì al giovane serio che chiede loro di sposarlo. Felicità. *Salute:* nessun pericolo di incidenti che lodano l'incolumità personale.

**ACQUARIO (22 genn.-19 febb.)**
*Affari:* a ritmo intenso e con risultati brillanti. Progressi anche nell'attività professionale. Ascesa rapida e costante. *Sentimenti:* i celibi intendono rimanere fedeli al loro vivissimo spirito di forte indipendenza. *Salute:* periodo della maternità assai delicato: tutte le precauzioni.

**PESCI (20 febbraio-20 marzo)**
*Affari:* gli aspetti planetari inclinano particolarmente su quelli a lunga scadenza. Molto utili gli appoggi dei parenti. Rianalizzate. *Sentimenti:* si profila la minaccia di una intrusità a carico di qualche congiunto assiano. *Salute:* prudenza con i liquidi infiammabili o sostanze gassose.

## Curiosità sul gioco del Lotto

Ritardi nel gioco l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, verticilli, cadente, figure, decine:

Gemelli: Torino, 1 sett.; Bari, 22; Cagliari, 15; Firenze, 0; Genova, 57; Milano, 15; Napoli, 14; Palermo, 22; Roma, 4; Venezia, 21.

Verticilli: Torino, 5; Bari, 1; Cagliari, 27; Firenze, 5; Genova, 1; Milano, 3; Napoli, 6; Palermo, 48; Roma, 6; Venezia, 1.

Cadenze: Torino, 6 (18); Bari, 9 (27); Cagliari, 1 (32); Firenze, 9 (51); Genova, 8 (31); Milano, 3 (20); Napoli, 9 (81); Palermo, 6 (69); Roma, 0 (81); Venezia, 2 (23).

Figure: Torino, 4 (28); Bari, 3 (10); Cagliari, 3 (32); Firenze, 3 (29); Genova, 9 (30); Milano, 5 (18); Napoli, 9 (25); Palermo, 3 (53); Roma, 2 (3); Venezia, 9 (40).

Decine: Torino, 30.na (18); Bari, 30.na (19); Cagliari 10.na (33); Firenze, 30.na (43); Genova, 60.na (10); Milano, 10.na (39); Napoli, 1.a (33); Palermo, 90.na (48); Roma, 60.na (35); Venezia, 90.na (42).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

Lo estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 48 da 347 settimane; 2a estr. a Genova: n. 4 da 573 sett.; 3a estr. a Roma: n. 59 da 860 sett.; 4a estr. a Firenze: n. 61 da 746 sett.; 5a estr. a Torino: n. 3 da 886 sett.

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenza:

Maggiori ritardi del 1o estratto (con più di 500 settimane): Milano, 72 (2); Palermo, 48 (X).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Palermo, 29 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti almeno 135 volte su 440 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Palermo, 1. Meno frequenti: Bari, 2 (128 v.); Genova, 1 (136).

### ENALOTTO

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 31 dicembre 1966:

TORINO: 43 (da 90 sett.); 32 (76); 57 (69); 19 (59); 90 (53); 15 (49); 79 (45); 38 (41); 44 (40); 84 (35).

BARI: 86 (90); 50 (81); 79 (67); 67 (56); 19 (56); 3 (54); 84 (51); 72 (49); 11 (47); 1 (40).

CAGLIARI: 32 (79); 84 (71); 86 (54); 73 (54); 84 (53); 27 (49); 78 (47); 1 (45); 56 (44); 23 (44).

FIRENZE: 87 (73); 38 (67); 33 (47); 13 (47); 30 (42); 14 (40); 60 (38); 28 (38); 72 (38); 71 (38).

GENOVA: 71 (56); 50 (50); 8 (32); 3 (50); 53 (49); 8 (45); 29 (44); 58 (43); 27 (39); 86 (39).

MILANO: 2 (88); 67 (64); 13 (62); 20 (58); 54 (56); 8 (52); 69 (49); 38 (48); 40 (45); 48 (44).

NAPOLI: 67 (98); 58 (66); 60 (54); 87 (53); 56 (53); 78 (50); 68 (49); 61 (48); 4 (42); 46 (40).

PALERMO: 29 (107); 48 (65); 37 (66); 35 (59); 86 (59); 81 (56); 45 (55); 93 (49); 80 (43); 35 (39).

ROMA: 8 (72); 10 (67); 23 (49); 71 (43); 55 (42); 25 (41); 15 (39); 36 (38); 58 (38); 64 (37).

VENEZIA: 87 (67); 75 (54); 60 (49); 37 (43); 44 (42); 38 (42); 52 (38); 30 (38); 78 (35); 67 (35).

Ecco il nostro consueto pronostico per il prossimo concorso: Bari 1; Cagliari 1; Firenze 1, X, 2; Genova 1, X; Milano 2; Napoli X, 2; Palermo 1, X, 2; Roma 1, 2; Torino 1; Venezia 1; Napoli (1 2, X; Roma 21, 2.

## OGGI sugli IPPODROMI

**ROMA (galoppo, ore 13,45)**

2. - Premio Siapa (L. 1 milione 50.000, m. 3000 ostacoli).
1. Valmora (68 G. Passerini); 2. Gaslan (62 G. Morazzoni); 3. Verdeur (64 A. Matteraj); 4. Scarlatti (62 F. Agriforni); 5. Royal Scandal (62 A. Sciascco); 6. Mascherina (66 P. Santoni); 7. Patella (61 A. Bini); 8. Ostilio (64 A. Baseggio).

3. - Premio Ital de Trèfle (L. 1.200.000, m. 3500 siepi-coli).
1. Saccharum (67½ A. Matteraj); 2. Rising (62½ M. Ciciarelli); 3. Sainte Inopportune (61½ A. Matteli); 4. Grisolera (62½ A. Baseggio); 5. Alba Radiosa (62½ G. Morazzoni); 6. Fleur du Midi (64½ F. Agriforni); 7. Karamrullah (65 P. Mazzoni); 8. Tenace (62½ G. Crivelli); 9. Gaal (62½ P. Santoni).

4. - Premio Parco de Daini (L. 1.850.000, m. 2400 siepi).
1. Selva Nera (66 G. Morazzoni); 2. Wint (61 A. Matteraj; 3. Nordvik (61 F. Agriforni); 4. Fleur de l'Orient (61 A. Bini); 5. Parti (62 A. Baseggio); 6. Teruel (62 N. Cocqia); 7. Yanda (67 P. Santoni); 8. Izayama (60 F. De Santis); 9. Valdero (62 P. Milano); 10. Giovane (61 A. Santoni); 11. Artemisa Gentilschi (65 P. Mazzoni).

5. - Premio della Befana (L. 800.000, m. 2000), gentlemen.
1. Lonaro (70 C. Castilli); 2. Carrouse (68½ G. Molteni); 3. Maben (68 E. Taruzzi); 4. Tulsa (65 A. Di Genua); 5. Dennis (67½ A. Pentimaca); 6. Flandra (67½ L. Camuffo); 7. Garbo (66½ C. Brivio); 8. Rio Rocchetta (65½ A. Argentoa); 9. Loreno (65½ G. Sposito); 10. Topo Gigio (65 P. Milano); 11. Eta (65 L. Cumani).

6. - Premio Spegazzo (L. 2 milioni 100.000, m. 3000 ostacoli).
1. Conte Isabella (68 G. Morazzoni); 2. Novan (62 F. Agriforni); 3. Anymore (62 A. Bini); 4. Fandango (64 M. Ciciarelli); 5. Le Medardien (62 A. Taruzzi); 6. Etrillo (64 A. Matteli).

7. - Premio Dragon Vert (L. 1 milione, m. 1600 siepi).
1. Dinghy (74 N. Cocqia); 2. Pregel (72 A. Baseggio); 3. Tournalin (68½ F. Agriforni); 4. Fandagrillo (61 M. Ciciarelli); 5. Pavone (60½ A. Bini).

8. - Premio Giuseppe Rafal (L. 500.000, m. 2500), gentlemen.
1. Sanaga (67 L. Comani); 2. Eleuni (67 E. Taruzzi); 3. Fibula (72 G. Taruzzi); 4. Stirpe (63 F. Milano); 5. Forecastor (71 A. Di Genua); 6. Simon Boccanegra (67 A. Pentimaca); 7. Subioto (73 R. Giussani); 8. Eola Rua (60 G. Molteni); 9. Rio Felice (73 C. Castilli).

I favoriti: 1. Ostilio-Gaslan; 2. Gaal-Karamrullah; 4. Nordvik-Taruzzi; 5. Garbo-Manca; 6. Etrillo-Conte Isabella; 7. Pregel-Tournalin; 8. Eola Rua-Rio Felice.

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

*Oggi, nel «recupero» col Vicenza*

## La Fiorentina può arrivare al terzo posto

Hamrin e De Sisti: pericolo per la difesa dei Lanerossi

*Dal nostro corrispondente*

Firenze, mercoledì sera.

La partita di recupero col Vicenza si annuncia molto difficile per la Fiorentina. Quasi i motivi: il Vicenza è una delle squadre più in «forma» del momento; i biancorossi in trasferta applicano una tattica estremamente difensiva e giocheranno, quindi, molto più «chiusi» del Napoli; la compagine vicentina ha una tradizione favorevole allo stadio comunale.

Il confronto vedrà di fronte le due squadre che (dopo la sconfitta subita dalla Roma nell'ultima giornata) vantano la serie positiva più lunga. La Fiorentina non perde da sette giornate; il Vicenza da sei: esattamente dal giorno in cui Pin (ex pecchiare intercontinentale, ex allenatore in seconda) ha preso il posto di Campatelli in panchina. Campatelli fu sostituito il 14 novembre in seguito alla sconfitta interna con l'Atalanta. Dopo la promozione di Pin, il Vicenza ha ottenuto i seguenti risultati: 1-1 a Torino (gol di Da Silva); 1-0 con la Spal (ancora Da Silva); 0-0 a Roma con la Lazio; 2-2 a Vicenza col Mantova (reti di Da Silva e Volpato); 2-1 col Venezia (doppietta di Marnacchi); 0-0 a Lecco. Come si può notare, nelle ultime tre trasferte i biancorossi hanno ottenuto altrettanti pareggi e hanno subito soltanto un gol. Segno che lo schieramento difensivo ideato da Pin ha risposto in pieno all'attesa.

Il regista del reparto è l'ancora Campana, trasformatosi dalla fine dello scorso campionato in un ottimo libero, dopo essere stato per anni un apprezzato attaccante. Validissimi sono gli altri difensori (dall'esperto Carantini, alla giovane rivelazione Poli), coi quali, soprattutto in trasferta, collaborano strettamente gli interni Menti e Fontana. Ciò significa che la prima linea viola si troverà a cozzare contro una vera e propria muraglia: per perforarla dovrà giocare con molta più decisione di quanto non abbia fatto nelle gare interne disputate finora. In caso contrario non resterà che sperare nel solito «miracolo» di Kurt Hamrin.

La partita dovrebbe risolversi nei primi venti minuti. Se la Fiorentina (di cui Chiappella non ha ancora comunicato la formazione, ma che presenterà quasi sicuramente qualche novità all'attacco) riuscirà a passare nella fase iniziale, per il Vicenza non dovrebbe esserci scampo. Se, invece, la difesa biancorossa resisterà ai primi vementi attacchi, potrebbe verificarsi quel che è accaduto in altre occasioni: i viola sarebbero costretti a giocare con affanno e diventerebbe sempre più difficile trovare lo spiraglio giusto nella difesa avversaria.

Da non trascurare, infine, la tradizione. Negli ultimi sei campionati il Vicenza ha perso soltanto una volta a Firenze (stagione 1964-65), ha pareggiato due partite e ne ha vinte tre. L'anno scorso la gara si concluse alla pari (1-1) e il gol biancorosso fu segnato da Vinicio, «vecchietto diabolico» (e capocannoniere) del momento. Ora sul piedestallo che fu di Vinicio è salito Hamrin «vecchietto diabolico» (e capocannoniere) della Fiorentina. Proprio per questo i «tifosi» viola sperano che la tradizione negativa sia di nuovo interrotta e che la squadra raggiunga il Napoli al terzo posto in classifica.

g. g.

DIAVOLINA SCACCIAFUMO
per stufe
1) a legna e carbone
2) a kerosene e nafta
1
per legna e carbone
lo spazzacamino in barattolo
DIAVOLINA
2
per kerosene e nafta
DIAVOLINA
per pulire stufe a kerosene o nafta
scaldate da 8 dosi in cuscinetti di plastica
G. FACCO & C. srl
Milano - via Ausiri, 4

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i resti pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN scioglie istantaneamente dissecca durante e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito mobile il callo. Ora Lui non vi libererà da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

GRUNDIG
CAVICCHIOLI
VIA PIMICA 5

### Nel campionato c'è sempre qualcosa di nuovo

# "Cercasi goleador,, (e ogni tanto lo si trova)

## QUI, CAGLIARI

## Boninsegna

**L'Inter, otto anni fa, lo pagò 300 mila lire - Da Prato a Potenza e Varese Adesso è diventato il beniamino dei tifosi sardi - E sogna la Nazionale...**

*Dal nostro corrispondente*

Cagliari, mercoledì sera.

*Roberto Boninsegna, 23 anni, centravanti del Cagliari, è un uomo felice. Nel mondo del calcio in questi giorni non si parla altro che di lui e dei suoi goals. Ne ha realizzati sette sinora, in un crescendo entusiasmante, e altri ancora ne promette. «A Cagliari sto veramente bene — dice —, è l'ambiente ideale per un calciatore. Non mi sono mai trovato così a mio agio. Mi sento benissimo e sono in forma eccellente. Sono sicuro che potrò fare anche meglio».*

*Roberto Boninsegna è nato a Mantova. A 15 anni l'Inter lo prelevò da una squadretta di ragazzi per 300 mila lire. La società milanese lo mise nelle mani di Peppino Meazza. Crebbe in fretta, ma per lui non c'era posto nell'Inter che lo mandò dapprima a Prato, poi a Potenza e quindi a Varese. Finché l'anno scorso il Cagliari non si è interessato a lui e l'ha acquistato. Venne in Sardegna quasi a malincuore. «Volevo avvicinarmi ai miei — spiega —. Cagliari mi sembrava molto lontana e della società sapevo poco. Ora però non cambierei squadra per tutto l'oro del mondo».*

*Boninsegna nel Cagliari non aveva un compito facile. Gli sportivi rossoblù da quest'anno in attesa di un centravanti. Nelle ultime due stagioni puntano delusioni su delusioni con Gallardo, e soltanto Cappellaro e Tretti riuscì ad attirarsi simpatia, ma neanche lui seppe sfondare. Poi è arrivato Boninsegna e i cagliaritani hanno trovato un nuovo beniamino.*

*E' un «duro» il mantovano. Si batte con puntiglio e non disarma neanche di fronte alle difese più arcigne, che non sono poche nel nostro campionato. Nonostante sia alto un metro e 81 centimetri, cinque dei suoi sette goals li ha segnati di testa e due saltando di piede. E' in continuo movimento alla ricerca dello smarcamento e di spazi vuoti negli schieramenti difensivi avversari. Costituisce la costante spina nel fianco delle difese e se non c'è lui nell'azione fa sempre in maniera di attirare l'attenzione degli appositi difensori, così da aprire varchi ai suoi compagni di reparto e soprattutto a Luigi Riva, del quale è grande amico.*

*Oggi il gioco d'attacco del Cagliari non è più appoggiato tutto sulla sinistra, dove Riva, come una volta, agisce, ma anche Boninsegna ed è significativo il fatto che sia quest'ultimo sia Riva hanno all'attivo entrambi sette reti. E' un ottimo palleggiatore Boninsegna, in destreggiarsi in velocità con un tiro che, se non è il migliore pezzo del suo repertorio non è tra i peggiori. Se non altro è molto preciso. Le sue ultime prestazioni, brillanti e ricche di vitalità, hanno autorizzato a porre la sua candidatura in Nazionale. «Certo la maglia azzurra mi affascina, ma per ora non ci penso — dice Boninsegna. — Chissà, forse più avanti...».*

*Adesso per Roberto Boninsegna c'è il campionato e c'è soprattutto il Cagliari. Per quello non vuole distrarsi. Il Cagliari va forte, e nel gran giro è bisogna farcela restare. Boninsegna su che questo traguardo non è facile e quindi non cerca distrazioni. «Stiamo in alto in classifica, ci guadagnamo tutti — sostiene —; e poi ho della riconoscenza verso questa squadra: la soddisfazione che ho trovato qui non la ho mai avuta da nessuna altra parte».*

Mario Guerrini

Un intervento di testa di Boninsegna, centravanti del Cagliari

## QUI, BRESCIA

## D'Alessi

**Da mezz'ala di centro-campo sta diventando un «cannoniere» - Cinque reti al suo attivo**

D'Alessi (a destra) con l'allenatore del Brescia, Renato Gei

*Dal nostro corrispondente*

Brescia, mercoledì sera.

Dino D'Alessi, la mezz'ala di centro-campo del Brescia, che si trova fra i cannonieri della massima divisione (5 reti), è il fenomeno più negato in questa stagione calcistica dai tecnici di tutta Italia. Ma D'Alessi non è soltanto da adesso che si mette in luce, senza ostentazione, perché di carattere è assai modesto e serio, bensì dallo scorso campionato, quando da più parti è stato definito il «super-cadetto» e a lui è stata attribuita la gran parte la promozione del Venezia.

L'allenatore del Brescia, Renato Gei, aveva anch'egli fatto convergere il suo interessamento sul giovane trevigiano, suggerendo ai dirigenti del sodalizio azzurro di acquistarlo ad ogni costo. E i dirigenti bresciani, intavolate trattative con quelli veneziani, si dimostrarono disposti ad accettare condizioni che il Milan invece aveva rifiutato. Conclusione: D'Alessi veniva ceduto al Brescia per 90 milioni più il cambio con Beretta, la mezz'ala di centro-campo anch'essa proveniente da dai vivai veneti.

Dino D'Alessi è nato a Paese, in provincia di Treviso, il 2 maggio 1942; fu prelevato dal Venezia nel '61 quando militava nella squadra locale, e da allora ha sempre ricoperto il ruolo di mezz'ala. Lasciamo al simpatico atleta trevigiano il racconto della sua finora breve carriera calcistica, ma che si prospetta con un avvenire di tutto spicco.

«Sono stato due anni nel Venezia. Nel 1962, quando si militava in serie A, ho giocato la partita contro il Milan a San Siro, perduta per 1 a 0, quindi a quell'occasione rivale il mio esordio nella massima divisione. Poi ho dovuto assolvere gli obblighi militari e per quel periodo venni ceduto in prestito alla Mestrina. Alla compagnia atleti di Bologna trovai un certo sergente Rizzolini, oggi mio capitano di squadra. L'amicizia allacciata allora con Rizzolini non è l'ultima delle ragioni per le quali sono venuto volentieri al Brescia. Ritornato nelle file del Venezia, in una stagione ho giocato dieci partite, l'anno scorso tutte».

Obiettivamo a D'Alessi che in questi ultimi tempi, anziché limitarsi al gioco di centro-campo, tende a spingersi avanti come uomo di punta. «Ho l'impressione anch'io di avere un po' cambiato. Dipende tutto dal gioco della squadra, che mi obbliga a stare più avanti».

D'Alessi tuttavia non ha sempre la buona stella dalla sua. Ha dovuto iniziare il campionato in sordina a causa dei postumi d'un infortunio subito in Coppa Italia a Verona prima del campionato. Ieri non ha potuto partecipare all'allenamento settimanale perché febbricitante a causa d'una laringite che lo ha costretto a letto. La sua presenza in campo domenica a Foggia è perciò in forse.

In conclusione, il Brescia con D'Alessi ha saputo pescare ancora una volta in mezzo tra gli atleti del Veneto. Già nel recente passato riuscì a prelevare De Paoli e Raffin, ricostituendo una coppia di attaccanti che aveva saputo farsi valere in massima. De Paoli venne ripiazzato da Gei e la sua stella non è ancora al tramonto. E il segreto è presto svelato, quando si pensa alla precipua dote di Renato Gei: quella di saper infondere fiducia ai giocatori che gli vengono affidati.

Alessandro Minelli

### I CALCIO - PRONOSTICI

# A caccia del «13»

**X. ATALANTA (13) - FIORENTINA (17)** — I viola toscani hanno stentatamente pareggiato in casa contro il Napoli e sul campo dell'Atalanta non possono avere ambizioni che vadano oltre il pareggio.

**X-1. FOGGIA INC. (6) - BRESCIA (14)** — Il Brescia è in buona forma, ma il Foggia ha dimostrato a Torino di essere in leggera ripresa.

**1. JUVENTUS (21) - MANTOVA (12)** — Dopo la bella prova di San Siro contro l'Inter, la Juventus non dovrebbe nutrire eccessivi timori nei confronti del Mantova.

**X-2. LANEROSSI VICENZA (13) - CAGLIARI (18)** — Interessante confronto tra due squadre in buona forma. I cagliaritani, guidati dall'«ex allenatore» Scopigno, possono conquistare un risultato positivo e forse anche la vittoria.

**X-1. LAZIO (18) - BOLOGNA (17)** — I rossoblù bolognesi sono la crisi, ma anche la Lazio non è in buone condizioni di forma per cui potrebbe anche lasciarci imporre il pari.

**1-X. MILAN (14) - TORINO (13)** — Da Roma è rientrato un Milan carico di fiducia nell'avvenire ed il Torino, che malgrado la vittoria sul Foggia non ha mostrato di aver risolto i suoi problemi, non ha certo un compito facile anche se potrebbe trarre profitto dall'incompletezza degli avversari.

**X-2-1. NAPOLI (18) - INTER (22)** — La «partitissima» del San Paolo può offrire qualsiasi risultato. I partenopei appaiono in ripresa dopo il pareggio di Firenze e di fronte al proprio pubblico potrebbero ottenere una prestazione esaltante.

**X. SPAL (21) - ROMA (17)** — I ferraresi non sembrano attraversare un periodo molto felice ed i romanisti potrebbero strappare un risultato utile.

**1. VENEZIA (9) - LECCO (7)** — I nerazzurri, ultimi in classifica, hanno il successo a portata di mano contro avversari di levatura non certo superiore.

**1. CATANZARO (17) - PISA (17)** — Forti soprattutto del fattore-campo, i calabresi dovrebbero imporsi di fronte ai toscani.

**X. LIVORNO (25) - POTENZA (20)** — In seguito alla vittoria di Salerno, il Potenza è adesso in lotta per la promozione e sul terreno del Livorno punterà al pareggio.

**X. UDINESE (18) - MACERATESE (21)** — Confronto al vertice nel girone B della serie C: la squadra capolista ha la possibilità di uscire imbattuta dalla difficile trasferta.

**1. BARLETTA (13) - AVELLINO (18)** — Serie C, girone C. Reduce dalla positiva trasferta di Taranto, il Barletta potrebbe imporsi contro i per forti avversari.

g. g.

### GIRO DI VITE AD ALESSANDRIA

# I grigi giocheranno senza premi-partita

***Inoltre, gli stipendi verranno pagati a seconda degli incassi - Szekely ieri ha ripreso la guida della squadra***

Alessandria, mercoledì sera.

*Ieri l'allenatore ungherese Szekely, il tecnico che nella passata stagione riuscì a portare alla salvezza l'Alessandria, ha ripreso il suo posto alla guida dei grigi, abbandonata all'inizio della stagione per il mancato accordo finanziario con i dirigenti.*

*Il commissario dell'Alessandria, ing. Sacco, ha sottoscritto il contratto con l'allenatore, ma nel contempo ha annunciato una serie di drastici provvedimenti contro i giocatori, unici colpevoli, a suo giudizio, dell'attuale situazione. Sono sospesi i premi partita, gli stipendi verranno pagati in funzione degli incassi, e infine, se la situazione non migliorerà, tutti gli elementi della rosa titolari meglio pagati vedranno risolto il proprio contratto.*

*Si tratta di un giro di vite probabilmente mai verificatosi in una società di calcio, e con esso si spera di avviare disciplinatamente ad una situazione difficilissima quale è quella attuale: ultimo posto in classifica con soli nove punti. Del resto è difficile dire se il provvedimento avrà l'esito sperato, poiché probabilmente i giocatori indiziati non come unici colpevoli non hanno forse proprio tutti i torti. Basti pensare che nel breve volgere di poco più di un paio d'anni i dirigenti dell'Alessandria hanno posto alla guida della squadra ben nove diversi allenatori, non contribuendo certamente in questo modo a creare un ambiente favorevole ad una ripresa duratura da parte dei propri atleti.*

*Szekely insediato da ieri ha già fatto i suoi piani. C'è un ruolo fra i grigi rimasto scoperto dall'inizio dell'anno, quello di battitore libero: sarà affidato a Ragonesi. Gli altri giocatori saranno impegnati nei ruoli più congeniali, rinunciando ad alcuni azzardi spostamenti effettuati nelle ultime settimane. Per la partita di domenica il tecnico magiaro avrà però parecchi problemi extra da risolvere data l'indisponibilità di Colavitti, Ferretti, Lajcano e Nicolè. Già contro la Salernitana i grigi dovranno puntare alla vittoria per poter sperare nella salvezza.*

### Situazione grave alla Salernitana

SALERNO, mercoledì sera.

Il sindaco di Salerno ha chiesto aiuto alla Lega Nazionale allo scopo di salvare la locale squadra di calcio militante in serie B.

I giocatori non ricevono stipendio da due mesi, e devono ancora avere il saldo dello scorso anno. In luglio, sono stati acquistati dodici elementi, e di conseguenza il deficit della società è diventato incontenibile.

Sabato scorso, il sindaco è intervenuto per evitare il sequestro dei beni del sodalizio da parte dell'Esattoria, dopodiché ha lanciato una specie di «S.O.S.» alla Lega.

# Juventus: rientrano Del Sol e Bercellino

**Fra i granata, Moschino al posto di Fanello - Nel Milan ritornano forse Anquilletti e Amarildo**

I dubbi sulla disponibilità di Castano permangono. Il forte difensore della Juventus è rientrato da Milano con il ginocchio sinistro piuttosto gonfio, e solamente oggi i medici potranno diagnosticare l'esatta entità e la natura del malanno. Se — come è probabile — Castano dovesse dare *forfait*, nella gara contro il Mantova Heriberto Herrera dovrà compiere una vera rivoluzione della difesa: Salvadore giocherebbe come «libero», Bercellino (che rientra dopo due settimane di inattività) fluidificherebbe da *stopper*, Sarti sarebbe impiegato come terzino d'ala e Leoncini dovrebbe passare in mediana come elemento di spinta.

Del Sol è pronto a rientrare. Lo spagnolo in questi giorni si è allenato intensamente ed il tecnico bianconero pensa ad un suo recupero. La conferma di Rocco, auspicata da molti e con valide ragioni, non rientrerebbe nelle convinzioni di Herrera che considera Del Sol più difensivista del giovane attaccante piemontese, e poiché la tattica juventina è in prevalenza tattica prudente, è facile prevedere che ancora una volta Sacco debba lasciare il posto al più anziano collega.

* *

Il Torino giocherà domenica a San Siro contro il Milan con una formazione mutata rispetto a quella che ha vinto domenica scorsa contro il Foggia. Rocco è rientrato oggi a Torino e non ha ancora comunicato le proprie intenzioni, ma quasi certamente domenica contro i rossoneri tornerà in squadra Moschino, che sostituirà Fanello.

L'allenatore del Milan, Silvestri, attende le deliberazioni del giudice sportivo per decidere la formazione che domenica prossima affronterà il Torino. Dopo gli incidenti di Roma e l'espulsione di Lodetti e Noletti, entrambi i giocatori possono incorrere in severe sanzioni.

Nel caso entrambi dovessero essere squalificati, Silvestri forbibe scendere in campo nel ruolo di terzino Anquilletti e in quello di ala destra il brasiliano Amarildo. Altre varianti non ci saranno nell'intento di lasciare immutata la formazione.

Dopo lunghe sofferenze è spirato il
CONTE DOTT. ING.
Alessandro Negri di Sanfront
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il fratello Giulio, la sorella Maria con il marito Generale Attilio De Leonardis e figli, la cognata Delfina Negri di Sanfront Bianco di San Secondo e figli, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al Dott. Ercole Perpoglio ed alla Reverenda Suora dell'Ospedale San Giacomo di Pinerolo.
— Pinerolo, 2 gennaio 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Felicita Cirio
ved. Ferraris
Ne danno il triste annuncio la mamma Vittoria Rubatti, il cognato Giuseppe e famiglia, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 gennaio alla ore 14,30 partendo da corso Trapani 177 indi la cara Salma proseguirà per Pinerolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 1967.

Michelina e Gino Sansalvadore partecipano al dolore della Signora Vittoria Cirio per la perdita della cara figlia
Felicita ved. Ferraris
— Torino, 3 gennaio 1967.

Si associano con dolore:
Giulitta e Vincenzo Quarello
Lina e Cesare Quarello
Gianni Gherdin
Giuseppe Scheverone
Ernesto Petrazzini
Guido Olivero
Sestino Barbero
Leopoldo Chiberti
Mario Fusaro
con le rispettive famiglie.

Partecipano al dolore le famiglie Pipino, Accattino, Perosio, Bianco, Zani, Ceco, Matrone.

I Condomini della casa di C.so Trapani 177 partecipano al dolore della Signora Vittoria Cirio per la perdita della cara figlia
Felicita ved. Ferraris
— Torino, 3 gennaio 1967.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia cristianamente è mancata
Lucia Coggiola
nata Piacentino
Affranti lo partecipano il figlio Mario con la moglie Rina Bolla, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Andrea Malvasia per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi 4 corr. alle ore 15 partendo da via Mirabella n. 7. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 gennaio 1967.

La Ditta Autotrasporti Mario Coggiola ed il Personale partecipano al dolore del suo Titolare per la perdita della cara MAMMA.

Rodolfo e Divsa Gilardi, famiglie Genova-Val partecipano al dolore del sig. Mario e Signora.

Le famiglie Taddi e Molino partecipano al dolore dell'amico Mario per la perdita della cara MAMMA.

La Società Sportiva Sassi si unisce al lutto del suo Presidente Mario Coggiola.

Partecipano al dolore dell'amico Mario per la scomparsa della adorata MAMMA le famiglie Bal, Barbaccon, Cartella, Collesani, Crosetto, Crovari, Duella, Fenoglio, Gatta, Giardina, Guglielmino, Manassero, Pavesio, Roccati, Sbaffero, Torino, Varese, Vicino.

Cristianamente è mancato
Cesare Cilardengo
Maresciallo Maggiore C. S.
L'annunciano addolorati la moglie, il figlio, la madre, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara Salma partirà dall'Ospedale Molinette il 5 corr. alle 8 per Casalnegrasa (Alessandria) ove avranno luogo i funerali alle ore 10.
— Torino, 2 gennaio 1967.

La famiglia Giacomo Chiodi-Cella si associa al lutto della famiglia.

Don Villevecchia e famiglie Veraguano Michelina, Balardi, prendono parte al dolore della famiglia.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del proprio dipendente rag. Alberto Cilardengo per la scomparsa del padre
Cesare Cilardengo
— Torino, 3 gennaio 1967.

Le famiglie Bill Parma e Passarotto partecipano al dolore per la perdita del caro amico CESARE.

Cristianamente è mancato
Geom. Mario Litta
A funerali avvenuti per volontà dell'estinto lo annunciano con grande dolore la moglie Agnese, la figlia Rosemarie col marito Piergiorgio Gallone, il fratello Francesco e famiglia, i cognati Dott. Durando e Dott. Garbero e famiglie e parenti tutti.
— Torino, 14 gennaio 1967.

Le famiglie Galliano e Galasso si associano al dolore.

Gli Agenti Principali di Torino della Riunione Adriatica di Sicurtà e de L'Assicuratrice Italiana, Grand'Uff. Aldo Viglione e Dott. Arturo Costa e Collaboratori tutti, partecipano commossi la scomparsa del
Prof. Dott. Piero Sacerdoti
Direttore Generale della RAS e Amministratore dell'Al.
— Torino, 4 gennaio 1967.

Prendono parte al grave lutto i Dirigenti, Funzionari ed Impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà e de L'Assicuratrice Italiana di Torino.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Festa
Addolorati lo annunciano la moglie Tina Olivero con i figli Piero, Armando, Mario, il genero Piero e nuora Renata e Veronica gli adorati nipoti Annamaria, Gabriella, Massimo, Alessandro, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 da via Cirivetta.
— Racconigi, 4 gennaio 1967.

Dopo una vita dedita al lavoro è volata in cielo l'anima buona di
Rosa Pascaudo ved. Dorna
Addolorati l'annunciano la sorella Rev. Suor Manuela, fratello Angelo, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 gennaio ore 14,30 partendo da corso Casale 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 1967.

E' mancato ai suoi cari
Maria Felicita Rattei - Begia
ved. Trinchero
Ne danno doloroso annuncio sorelle, nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 5 ore 10,30 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 4 gennaio 1967.

4-1-1964 4-1-1967
Da tre anni la cara indimenticabile
Adalgisa Ferrari
nata Azzaroni
ha raggiunto l'adorato figlio
RAG. PROF.
Luigi (Gigi) Ferrari
30-10-1933
Il marito e papà Raffaele, i figli e fratelli Corrado Nelle e famigliari tutti, con immutato dolore ringraziano quanti vorranno ricordarli nella preghiera.
— Torino, 4 gennaio 1967.

6-1-65 6-1-67
Francesco Andriano
Da due anni ha lasciato i suoi cari ma vive nel loro cuori. Moglie, figli lo ricordano a chi lo conobbe. S. Messe giovedì 5 gennaio ore 8.30 Parrocchia S. Tarcisio.
— Torino, 4 gennaio 1967.

1964 1967
Odette Miccone
n. Morganti
vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa Parrocchia S.s. Angeli Custodi 5 gennaio ore 11.
— Torino, 4 gennaio 1967.

Continua a pagina 11

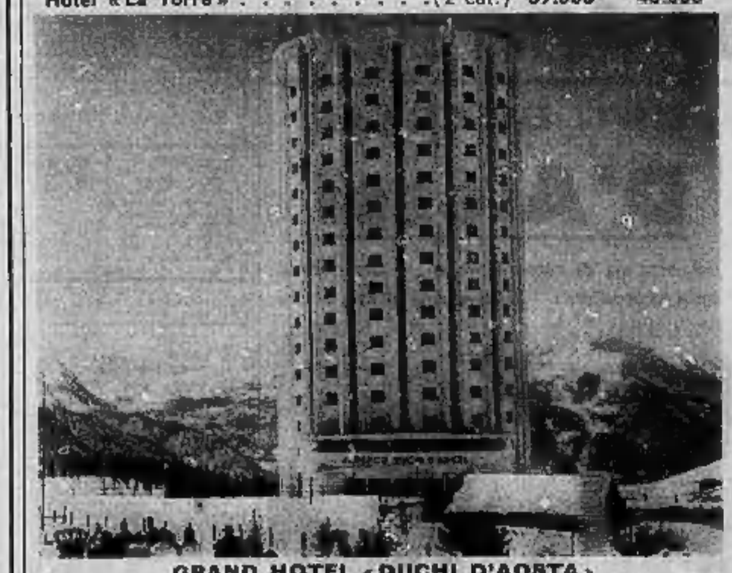
# SESTRIERE

Il «FORFAIT DELLO SCIATORE» dall'8 gennaio al 23 marzo

## 7 GIORNI TUTTO COMPRESO

ALBERGO + FUNIVIE + SKILIFTS + PATINOIRE

| | | BASSA STAGIONE | ALTA STAGIONE |
|---|---|---|---|
| Grand Hotel «Principi di Piemonte» | (lusso) | 70.000 | 95.000 |
| Grand Hotel «Duchi d'Aosta» . . . | (1°cat.) | 52.000 | 62.000 |
| Hotel «La Torre» . . . . . | (2°cat.) | 39.000 | 46.000 |



GRAND HOTEL «DUCHI D'AOSTA»

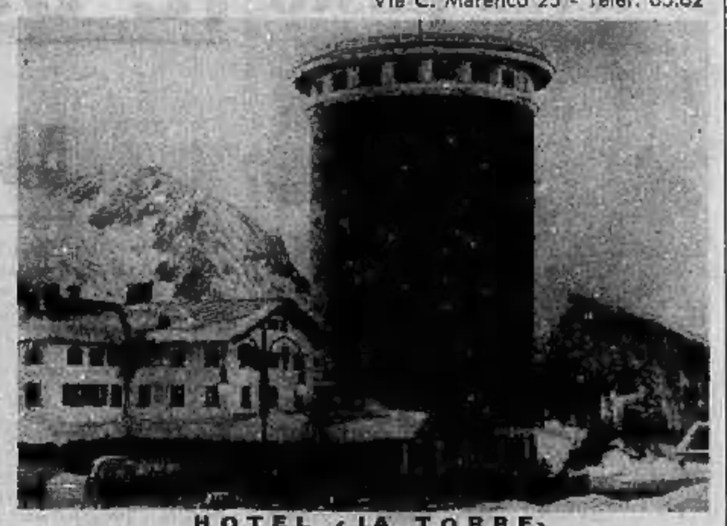
GRAND HOTEL «PRINCIPI DI PIEMONTE»

**80 CHILOMETRI DI PISTE BATTUTE**
**14 SCIOVIE - 4 FUNIVIE - 1 SEGGIOVIA**
**Capacità di trasporto: 8000 persone all'ora**

*INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:*

SESTRIERE: Direttamente presso gli alberghi

TORINO: S.p.A. Esercizi del Sestriere
Via C. Marenco 25 - Telef. 65.62



HOTEL «LA TORRE»

**GRAND HOTEL SESTRIERE - POSSETTO**

FORFAIT DELLO SCIATORE DAL 1 AL 31 GENNAIO L. 40.000
FEBBRAIO e MARZO L. 50.000

Albergo - Funivie - Skilift - Pattinoire - Prenotarsi presso la direzione dell'Albergo

## Le Candele

RISTORANTE - NIGHT CLUB
*IL RITROVO PIU' SIMPATICO*

## Hotel SERENELLA

*Tutte camere con bagno -*
*Forfait dello sciatore*
*Lire 45.000 settimanali*

**Informazioni Sestriere 7272**

## S.A.P.A.V. autolinee della neve

(dal 4 dicembre 1966 al 19 marzo 1967)

PARTENZA DA TORINO PER:

**SESTRIERE**
p. giorn. 7,30 - 8,30 - 13,30
sabato 7,15 (via Susa)
feriale 17,30
festivo 6,30 - 7,00 - 8,00
8,30 - 18,30

**CRISSOLO**
p. giorn. 7,30

**PRALY**
p. giorn. 7,30

**CLAVIERE**
p. giorn. 8,40
sabato 7,15
festivo 6,30 - 7,15

**CESANA**
p. giorn. 8,40
sabato 7,15
festivo 6,30 - 7,15

**SAUZE D'OULX**
p. sabato 7,15
festivo 6,30 - 7,15

CAPOLINEA: PIAZZA CARLO FELICE 85

PRENOTAZIONI - NOLEGGIO AUTOBUS - RIDUZIONI PER COMITIVE ECC. PRESSO:
S.A.P.A.V. - VIA AMEDEO AVOGADRO, 26 - TELEFONO 515.368 - TORINO

## Borgata Sestriere

**con le famose piste dell'Anfiteatro**

**Sciovie giganti: NUBE D'ARGENTO**
**ANFITEATRO 1°**
**ANFITEATRO 2°**
**ORSIERA (nuovissima)**

- 25 Km. di piste di discesa: l'ampia zona Anfiteatro consente la permanente disponibilità di piste di riserva in caso di scarso innevamento o consumo. Piste nuove e facili per la discesa a Borgata.
- Ristorante Self-Service «L'Hermitage»: piatti singoli a scelta (pranzo medio completo L. 850).
- Solarium e Bar Tavola Calda «Raggio di Sole» in Anfiteatro.
- Dopo sci: Ristorante Night «La Speionca», telefono 70.95.
- Pullman più ski festivo: viaggio L. 700 più tessera libera circolazione sciovie L. 3700 più pranzo al Self-Service L. 4400 (informazioni telef. 760.759 - S.I.B.S. Torino).
- Pullman di linea: sabato e domenica Torino-Susa-Borgata (infor.: SAPAV, tel. 518.368)
- Posteggi per auto e pullman.

— Ss. Messe festive a Borgata, ore 10 e 17.

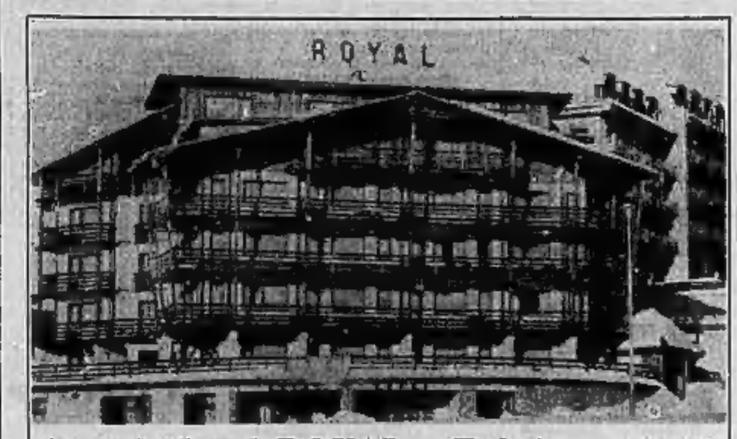
TARIFFE SPECIALI:

- Tessera 1 giorno feriale L. 2200.
- Tessera 1 giorno e mezzo (sabato pomeriggio e domenica) L. 4500.
- Tessera 2 giorni consecutivi (anche 1 festivo) L. 5000.
- Tessera 7 giorni consecutivi L. 8200.

COMBINAZIONI:

- Feriale bianco: libera circolaz. più pasto L. 2700.
- Settimana bianca: 7 giorni in Hotel L'Hermitage più libera circolazione sugli impianti L. 37.000.

**Informazioni a Torino: S.I.B.S. - Via Palmieri 34 bis**
**Telefono 760.759**
**Sci Club Borgata - Telefono 512.086**




**Grand Hotel ROYAL - Telefono 71.72**

FORFAIT DELLO SCIATORE

Dall'8 gennaio al 3 febbraio 1967 - dal 14 marzo al 22 marzo 1967: senza bagno L. 52.000; con bagno L. 55.000 - Dal 4 febbraio al 12 marzo 1967: s. bagno L. 64.000; c. bagno L. 68.000

NIGHT CLUB HOTEL ROYAL - L'ambiente della signorilità e della cortesia

## HOTEL CRISTALLO (1ª cat.)

L'ALBERGO PIU' MODERNO E PIU' CENTRALE DEL SESTRIERE

FORFAIT DELLO SCIATORE

DALL'8 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO 1967 - DAL 14 MARZO AL 22 MARZO 1967
SENZA BAGNO L. 52.000 - CON BAGNO L. 55.000
DAL 4 FEBBRAIO AL 13 MARZO 1967
SENZA BAGNO L. 64.000 - CON BAGNO L. 68.000

**AL BUONGUSTAIO**

*raccomandiamo il*

**Bar-Ristorante «LO SCOIATTOLO»**

*Per prenotazioni e per ogni informazione relativa a mezzi di trasporto, condizioni di innevamento, attività sportive, manifestazioni varie:*

## azienda autonoma di soggiorno di SESTRIERE

Segreteria di Presidenza e Ufficio Stampa:
**TORINO - C.so Massimo d'Azeglio 13 - Tel. 68.70.93**

Direzione:
**SESTRIERE - P.le Giovanni Agnelli - Tel. 70.30**

Ufficio Informazioni:
**SESTRIERE - P.le Giovanni Agnelli - Tel. 70.50** (prefisso di teleselezione da Torino: 0122)

# ULTIME NOTIZIE

L'agguato di due «killer» nella capitale spagnola

## Capo algerino in esilio ucciso a colpi di pistola

**La vittima è Mohammed Khider, che era stato uno dei massimi esponenti del Fln - Nel '64 era passato all'opposizione - Ad Algeri era accusato di essersi appropriato di 750 milioni**

Madrid, mercoledì sera.

**Mohammed Khider, uno dei nove «capi storici» della rivoluzione algerina, è stato assassinato ieri sera davanti alla sua abitazione a Madrid da due sconosciuti, che sono riusciti a far perdere le loro tracce. Da quasi tre anni Khider viveva in esilio, ed era considerato uno dei massimi esponenti dell'opposizione algerina. Sembra che i due assassini che lo hanno freddato a colpi di rivoltella siano nordafricani, esecutori di un «delitto su commissione».**

Sul selciato della via San Francesco di Sales sono stati trovati sette bossoli, sparati da due rivoltelle, una di calibro 7,65 e l'altra di calibro 9. Uno dei proiettili ha colpito il parabrezza dell'auto di Khider. Il delitto si è svolto sotto gli occhi della moglie dell'esponente politico algerino, Rosa Khider, e del cognato. Khider era padre di quattro figli, il minore dei quali ha tre anni e il maggiore 14.

*La polizia spagnola ha così ricostruito la dinamica dell'assassinio. Khider, la moglie e il cognato erano appena usciti di casa e si stavano dirigendo verso la loro vettura, quando sono stati avvicinati da due individui, che hanno rivolto la parola in arabo a Khider. Questi, però, non ha risposto e si è affrettato a salire a bordo della macchina. A questo punto uno dei due sconosciuti ha sparato due colpi di pistola contro di lui: Khider è scesa dalla vettura ferito ed ha tentato di fuggire, ma gli assassini lo hanno raggiunto con diversi colpi.*

*Erano le ore 21,30 e la via dove si è svolto il dramma, situata nel mezzo del quartiere universitario, era piuttosto affollata. Approfittando della confusione, i due killer sono riusciti a far perdere le loro tracce. Quando è giunto in auto alla clinica della «Conception», Khider era ormai cadavere.*

*Mohammed Khider era nato nel 1918 nella regione di Algeri. Sposato con una francese era stato eletto deputato di Costantina nel 1946 e aveva occupato un seggio all'Assemblea nazionale francese. Dopo l'inizio della ribellione algerina aveva fatto parte dei partiti nazionalisti algerini e nell'aprile 1953, insieme con Ben Bella e Ait Ahmed aveva partecipato all'attacco contro la posta di Orano. Era riuscito poi a sfuggire le ricerche della polizia e a fuggire prima in Marocco, quindi in Spagna e infine al Cairo.*

*Khider fu uno dei nove capi algerini che nel 1963 decisero di passare all'azione diretta contro la Francia. Il 22 ottobre 1956 fu arrestato insieme con Ben Bella a bordo di un aereo che conduceva quattro dirigenti del «Fronte di liberazione nazionale» algerino da Rabat a Tunisi e trascorse con Ben Bella un periodo di prigionia.*

*Riottenuta la libertà, dopo gli accordi di Evian (1962), divenne segretario generale dell'ufficio politico del F.L.N. e collaborò con Ben Bella. All'inizio del 1963 entrò in contrasto con il capo algerino in merito all'organizzazione del partito. Khider si dimise e cominciò a criticare sempre più vivacemente la politica economica del regime. Il 6 luglio 1964, a Ginevra, annunciò ufficialmente la sua decisione di unirsi all'opposizione a Ben Bella. Alcuni giorni dopo scoppiò l'affare dei fondi segreti del F.L.N.: in un discorso pronunciato ad Algeri Ben Bella accusò apertamente Khider di aver sottratto 50 milioni di franchi (pari a 750 milioni di lire) che gli erano stati affidati quando era tesoriere del F.L.N. e di averli depositati in banche svizzere. Khider replicò per le rime, accusando Ben Bella di appropriazione indebita nei confronti del partito.*

*La fine di Ben Bella e l'ascesa al potere del colonnello Houari Boumedienne (giugno '65) non modificarono il suo atteggiamento di opposizione al regime, nonostante che alla caduta del primo avesse detto «il mio scopo principale è stato raggiunto». Si è affermato che Khider non riuscì a accordarsi con Boumedienne sulla faccenda dei soldi depositati in svizzera. L'anno scorso un tribunale algerino pronunciò contro di lui una condanna a morte.*

*La polizia spagnola sta controllando la posizione di tutti i numerosi nordafricani che vivono a Madrid e nel resto della Spagna. Khider, che abitava a periodi alterni a Madrid e a Parigi, non aveva da parte della polizia spagnola una guardia del corpo permanente.* a. p.

Mohammed Khider: conduceva a Madrid vita brillante.

### Distrutto dal fuoco un appartamento a Vigliano

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) Tre famiglie abitanti in una palazzina di via Milano 146 a Vigliano Biellese hanno vissuto momenti di apprensione per un incendio divampato poco prima di mezzogiorno nell'appartamento dell'ultimo piano. L'immediato intervento dei pompieri di Biella, accorsi con tre autocarri, ha evitato che le fiamme si estendessero all'intero edificio.

Il fuoco si è sviluppato per cause imprecisate nell'alloggio del signor Giuseppe Caccia, che in quel momento era assente: erano invece in casa la moglie Biafatta e la figlia Nadia, diciassettenne, che hanno avuto appena il tempo di mettersi in salvo. In brevissimo tempo le fiamme hanno invaso tutte le stanze, appiccandosi poi al tetto; anche le altre due famiglie sono state costrette a fuggire precipitosamente. Il fuoco ha completamente distrutto l'alloggio dei Caccia e buona parte del tetto; l'acqua delle lance dei vigili ha invaso gli appartamenti sottostanti, deteriorando mobili e suppellettili. Il danno non ancora valutato, è ingente.

Brutale «colpo» stamane a Genova

## Due banditi legano e rapinano una gioielliera

**L'anziana signora derubata di preziosi per due milioni - Solo dopo un'ora è riuscita a dare l'allarme**

*Dal nostro corrispondente*

Genova, mercoledì sera.

I volti nascosti da passamontagna, due banditi hanno assalito stamani la gioielleria di Pegli. Armi alla mano, i due malviventi hanno legato la titolare del negozio, Domenica Peano, di 65 anni, e si sono impadroniti di oggetti preziosi per l'ammontare di due milioni.

Il brigantesco episodio è avvenuto poco prima delle 10 nella gioielleria situata al numero 68 rosso di via Oglasa, a Pegli, ma la polizia è stata informata dell'accaduto soltanto un'ora dopo. Domenica Peano era sola nel negozio quando la porta si è improvvisamente spalancata.

Entrano due uomini. Sembrano abbastanza giovani, ma è impossibile indovinarne l'età e descriverne i connotati. Entrambi hanno i visi coperti da passamontagna e uno di essi impugna una pistola.

«*Stia zitta, se non vuole guai*», dice uno dei banditi. La donna, terrorizzata, si appressa alla grossa cassaforte a muro situata in un angolo del negozio. «*Prenderemo tutto, ma lasciateci la vita*», balbetta. Un rapinatore resta accanto alla soglia, l'altro fa cenno alla donna di sedersi sullo sgabello che c'è dietro il banco. Con un pezzo di spago che ha in tasca le lega le mani dietro la schiena e poi i piedi. Domenica Peano non reagisce e con lo sguardo segue il malvivente che, con gesti febbrili, arraffa manciate di preziosi, tanto per due milioni, secondo la denuncia. Poi, indietreggiando verso l'uscita e assieme con il complice schizza in strada.

Rimasta sola, la donna riesce a slegarsi, quindi telefona a un conoscente e lo informa dell'accaduto. Sono le 11 passate quando la signora nobile riceve la notizia: una battuta nella zona non dà risultati; nessuno ha visto niente, nulla loro fuga i rapinatori non hanno lasciato tracce.

**Filiberto Dani**

*Record stagionale del freddo*

### A Milano: —6,8

Milano, mercoledì sera.

Il record stagionale del freddo a Milano è stato toccato nelle prime ore di stamane: meno 6,8 all'aeroporto di Linate, all'estrema periferia; la precedente minima di questo inverno era stata toccata alcuni giorni prima di Natale: meno 6,2

### Operaio muore a Biella in seguito a investimento

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) E' morto stanotte all'ospedale di Biella il [illegible] Giuseppe Reinero. Il 56 anni, residente ad Alice Castello, che ieri l'altro era stato ricoverato in condizioni disperate per le gravissime lesioni alla testa riportate in un incidente stradale. La disgrazia è avvenuta nei pressi di Cavaglià. Il Reinero, che procedeva sul suo ciclomotore in direzione di Ivrea, veniva investito da un autocarro che lo seguiva, guidato da Renato Merlino, di 25 anni, da Biarzè. L'investitore ha dichiarato che il Reinero aveva improvvisamente svoltato a sinistra.

### Morto l'automobilista ferito presso Chambave

Aosta, mercoledì sera.

(c. v.) E' morto all'ospedale di Aosta nella tarda mattinata, l'automobilista che rimase vittima il 1° gennaio di un grave incidente stradale accaduto sulla statale nei pressi di Chambave. Lo sventurato, Giovanni Servoddio, di 40 anni, di professione cuoco, residente ad Aosta, reduce da un extra effettuato nella notte dell'ultimo dell'anno in un noto albergo di St-Vincent, alla guida della propria auto gra andato a cozzare, in una curva, contro un'altra vettura proveniente in senso contrario. Ricoverato al Mauriziano di Aosta, veniva giudicato guaribile in un primo tempo in quaranta giorni. La morte è sopravvenuta stamane per complicazioni.

### Recuperati i quadri rubati a Londra

LONDRA, mercoledì sera.

Gli otto dipinti rubati dalla Dulwich Gallery sono stati recuperati. Il loro valore, com'è noto, era stato stimato intorno ai 4 miliardi e mezzo di lire.

# Quotazioni nelle Borse

**Mercato attivo e ricco di contrasti con spunti di miglioria**

A TORINO — La seduta odierna presenta un mercato ancora attivo e ricco di contrasti. La conclusione della giornata mette in luce ricuperi diffusi di una certa ampiezza, dopo una lunga fase di travaglio. In apertura un modesto spunto di ripresa è rapidamente smussato dai rappresentanti di «tutte vendite», che insistono soprattutto sulle voci di primissimo grado. Questa situazione persiste e neutralizzata, praticamente, verso metà seduta, da un più volitivo atteggiamento dei compratori.

In un'atmosfera leggermente rasserenata, l'azione del denaro si fa sentire nella seconda metà della giornata. Le chiusure sono compilate su livelli massimi, distanziati sensibilmente dai minimi precedenti e nel complesso in lieve vantaggio sulle chiusure della vigilia.

Titoli di Stato e obbligazioni senza interessati vivacemente dall'operazione reimpiego e interessatamente migliori.

Il dopoborsa, dopo qualche ritorno di segno alternativamente positivo, mette in luce un equilibrio abbastanza facile.

Prezzi informativi delle valute raccolti dall'ufficio cambi: sterlina oro vecchio 6309-6500; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 6450-6650; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 625-627; franco svizzero 144-145; franco francese 125,25-127,25; oro fino 706-716; argento 28-29.

A MILANO — Dopo la sensibile flessione della vigilia la Borsa, per vicende ancora in un'atmosfera di attesa, ha presentato stamane disposizioni iniziali più resistenti per registrare sul finale un improvviso rafforzamento. Tale ripresa finale sembra vada attribuita a qualche voce distensiva in merito al problema della declaratoria: si tratta, però, delle solite «voci di Borsa», e le molte spese di base fondate. Cominciano il mercato azionario, dopo una fase di debolezza specie nel «durante», ha registrato sul finale una discreta reazione favorita da un buon afflusso di denaro.

Ecco le principali oscillazioni: Generali 101.320-102.250; Fiat 2004-2032-2024; Cattaneo 1770-1778; Edison 2727-2314-2757; Viscosa 4376-4345-4307; Anic 1615-1602-1612; Olivetti priv. 3281-3241.

Chiusura sui massimi della giornata con diffusi recuperi sulle perdite della vigilia, sempre ben tenuto il reddito fisso, specialmente Buoni del Tesoro.

Dopoborsa resistente, ecco alcuni prezzi rilevati: Viscosa 4300; Generali 101,100; Fiat 2022; Edison 2732-2735; Cattaneo 1778-1780.

*Ecco le quotazioni ufficiali ripetute in ordine alfabetico:*

Agrimont 2030; Aquila 4785; Anic 1619; Assicurazioni 68.200; Bastogi 2178; Beni Stabili 3130; Burgo 17.100; Cantoni 13.540; Carlo Erba or. 9000; Carlo Erba pr. 5810; Cascami 8350; Catti 1778; Cementir 4960; Châtillon 5205; Cieli 2875; Ciga 4070; Comp. Toro 7140; Comp. Toro pr. 5250; Cond. Acqua 603; Cucirini 7986; Dalmine 1465; Distillati 3060.

Edison 2737; Emiliana 2345; Eridania 3330; Eternit 3830; Fatek ord. 3830; Fatek priv. 3810; Fiat 2024; Fiat priv. 2210; Finmare 585; Finsider 715; Fisac 553; Fond. Incendio 8550; Gavardo 2400; Generali 102.250; Gim 3068; Imm. Roma 550; Ind. Ind. Comm. 2815; Invest 3225; Italcementi 13.850; Italgas 1490; Italsider 1000; La Centrale 8760; Lanerossi 3390; Ledoga ord. 4010; Ledoga priv. 3550; Linificio 549.

Liquigas 218.50; Magneti 6075.50; Manif. Tosi 3710; Marelli 640; Marzotto 2185; Mediobanca 75.010; Metalli (ex 117) 3711; Mira Lanza 37.000; Mitol 3230; Mondadori pr. 3100; Montecatini 650; Motta 10.380; Nebiolo 859; Nord Milano 1580; Olcese 514; Olivetti ord. 3265; Olivetti pr. 3241; Orobia 2475; Pibigas 98; Pirelli e C. 4360; Pirelli S.p.A. 3625; Pozzi 205; Pozzi pr. 270.

Ras 32.550; Rinascente 555; Rinascente pr. 290.50; Riunione Adriatica 5805; Rozzana Zucc. 590; Rossari 18.300; Rotondi 28.800; Rumianca 1640; Saffa 5150; S. E. Sardi 4155; Sgeo 1721; Sicie 9415; Silos 3030; Sip 2618; Sme 2344; Sniarpati 6380; Stet 2630; Sviluppo 1910; Tecnomasio 1445; Terni 325; Trafilerie 685; Un. Manifat. 28.800; Viscosa 4307; Viscosa priv. 3018; Westinghouse 984.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623; dollaro canadese 571; sterlina 1735; franco svizzero 144; franco francese 126,80; franco belga 12,30; fiorino olandese 172,50; marco germanico 156,70; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 10,26; escudo portoghese 21,60; corona danese 90; corona svedese 120,25; corona norvegese 86,75; dinaro jugoslavo (taglio gr.) 98; dinaro jugoslavo (taglio pic.) 36; dracma (taglio gr.) 20; dracma (taglio pic.) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6250-6500; sterlina oro nuovo 6300-6450; marengo 6450-6700; sterlina unitaria 1735-1760; dollaro carta 620-628; franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 123,50-127; oro fino 703-715; argento 27,50-28,50.

A GENOVA — Ancora una seduta irregolare, con prezzi in lieve ricupero, dopo un ricordo riflessivo e con scambi molto vivaci. Relativo lasso più calmo, ma buoni scambi.

Alcuni prezzi: Centrale 8763; Generali 102,150; Pirelli 38.875; Meridionali 2165; Nai 8180; Viscosa ordinarie 4283; Viscosa privilegiate 3040; Finsider 718; Cattaneo 1781; Italsider 1000.50; Fiat ordinarie 2020; Fiat privilegiate 2105; Sip 2630; Edison 2737.

A FIRENZE — Riunione con più scambi e sebbene al stato notati vari contrasti i valori azionari hanno registrato discreti ricuperi. Bastogi 2135; Centrale 8780; Fondiaria Inc. 3650; Fondiaria Vita 10.100; Viscosa ordinarie 4295; Mediocredito 1710; Magona 1283; Fiat 2022; Immobiliare 650.

### Recuperati i quadri rubati a Londra

LONDRA, mercoledì sera.

Gli otto dipinti rubati dalla Dulwich Gallery sono stati recuperati. Il loro valore, com'è noto, era stato stimato intorno ai 4 miliardi e mezzo di lire.

A TORINO

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | | 3 | 4 | | |
| VALORI DI STATO | | | | | | | |
| Cons. 5 % | 102 60 | 103 — | | | | | |
| » | 102 50 | 102 90 | | | | | |
| Ricostruz. 5 % | 99 50 | 99 80 | | | | | |
| » | 99 50 | 99 80 | | | | | |
| Ricostruz. 3 % | 88 15 | 88 40 | | | | | |
| » | 97 60 | 97 40 | | | | | |
| Ed. Lav. 5 % | 97 30 | 97 30 | | | | | |
| Ed. Lav. 3 % | 96 50 | 96 50 | | | | | |
| Ed. Lav. 5 % | 96 35 | 96 30 | | | | | |
| Ed. Lav. 3 % | 96 25 | 96 20 | | | | | |
| Ed. Lav. 2 % | 99 925 | 100 — | | | | | |
| » | 99 95 | 99 975 | | | | | |
| » | 100 — | 100 30 | | | | | |
| » | 100 50 | 100 25 | | | | | |
| » | 100 10 | 100 10 | | | | | |
| » | 100 10 | 100 10 | | | | | |
| OBBLIGAZIONI | | | | | | | |
| Elettr. 5 % | 98 40 | 98 30 | | | | | |
| » | 98 40 | 98 30 | | | | | |
| » | 98 70 | 98 70 | | | | | |
| » | 98 30 | 98 30 | | | | | |
| » | 98 20 | 98 — | | | | | |
| » | 98 20 | 98 — | | | | | |
| » | 98 20 | 98 20 | | | | | |
| » | 97 90 | 98 10 | | | | | |
| » | 98 60 | 98 60 | | | | | |
| » | 99 30 | 99 30 | | | | | |
| » | 95 95 | 95 15 | | | | | |
| » | 95 80 | 95 40 | | | | | |
| » | 92 90 | 92 90 | | | | | |
| » | 92 80 | 92 973 | | | | | |
| Elettr. 3 % | 91 575 | 91 80 | | | | | |
| » | 97 65 | 97 75 | | | | | |
| » | 100 — | 100 — | | | | | |
| » | 110 — | 112 — | | | | | |
| » | 95 — | 95 — | | | | | |
| » | 98 65 | 98 95 | | | | | |
| » | 98 55 | 98 90 | | | | | |
| » | 93 90 | 93 90 | | | | | |
| » | 96 20 | 96 10 | | | | | |
| » | 96 35 | 96 50 | | | | | |
| » | 96 50 | 96 50 | | | | | |
| » | 96 50 | 96 50 | | | | | |
| » | 96 50 | 96 50 | | | | | |
| » | 96 — | 96 — | | | | | |
| » | 92 — | 92 — | | | | | |
| » | 95 — | 95 — | | | | | |
| » | 95 — | 95 — | | | | | |
| » | 95 — | 95 — | | | | | |
| » | 91 20 | 91 30 | | | | | |
| » | 91 50 | 91 50 | | | | | |
| » | 99 20 | 99 — | | | | | |
| » | 94 90 | 95 — | | | | | |
| » | 100 — | 100 — | | | | | |
| » | 96 80 | 96 80 | | | | | |
| » | 96 50 | 96 50 | | | | | |
| » | 96 50 | 96 50 | | | | | |
| » | 96 — | 96 — | | | | | |
| » | 92 — | 92 — | | | | | |
| » | 95 — | 95 — | | | | | |
| » | 95 — | 95 — | | | | | |
| » | 95 — | 95 — | | | | | |
| » | 91 20 | 91 30 | | | | | |
| » | 91 50 | 91 50 | | | | | |
| » | 99 20 | 99 — | | | | | |
| » | 94 90 | 95 — | | | | | |
| » | 96 — | 96 — | | | | | |
| » | 96 — | 96 — | | | | | |
| » | 96 — | 96

# ANNUNCI ECONOMICI

*Questi uffici possono essere disposti a:*

**TORINO** - Via Roma n. 80 Galleria de «La Stampa»

**MILANO** - Via Ruggero n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

**ROMA** - Largo N. Spinelli 3 L.go dei Tritone 156

**GENOVA** - Via 13 Ottobre 136 e Portici Accad. 17 e Via Roma 69 r

**NAPOLI** - Via Roma 140

*oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».*

*Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti la sera stessa pomeridiana di «La Stampa Sera».*

*«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giornata.*

*Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono servirsi a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 1/1894, Torino.*

*Il prezzo di questo inserto è ricavato dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) aggiunto (e artificiosamente composto) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione del 4 % globale.*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data festiva aumento del 100 %.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a «Pubblicità Stampa n. , Torino», compresa la cifra di cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunta il costo della casella in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta o tornano respinte su esplicita o raccomandate.*

**Per uno speciale accordo esistente con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere redatti — nella sua o di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.**

## COMMERCIALI
L. 200 per parola

**AZIENDA** cerca prima d'occasione tornerie 200, 300 meccaniche, idrauliche a stendibarriche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 368 — Torino».

**OCCASIONE** mobili ufficio, piccola attrezzatura officina, vendesi causa trasferimento. Telefonare 377-995.

**ALLEVATORI**, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi per il servizio dell'auto, Sitor, via Nizza 52.

## ARTIGIANATO
L. 200 per parola

**AVVOLGIBILE** motorizz? Telefonate 990-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 0762

**IMPIANTI** riscaldamento, centrali termiche, bruciatori refrattari, tubazioni, Bosco, telef. 595-580.

**STABILIMENTO** elettromeccanico affida a officina artigiana bene attrezzata tornitura medie serie lavori ghisa e particolari in ferro. Lavoro continuo. Telefonare 786-785.

**Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 18.** 0574

## SOC. CAPITALI CESSIONI BILIEVI AZ.
L. 200 p.p.

**A.A.A.A.A. TASSI** bancari dell'1% annuale cancellano rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - Via Cernaia 18, tel. 542-834, 830-445. 0583

**A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti in giornata a proprietari sono (anche pensionati) continuo turnover. Massima riservatezza. Finanziaria FID - V. Cernaia 18, tel. 542-834, 830-445.

**A.A.A. A** coprel, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione. Finanziaria, corso Francia 18, telefoni 760-203, 779-826. 0587

**A.A. AD** autoveicoli concediamo prestiti in giornata [illegible] autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione. Finanziaria, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 0587

**A.A. PRESTIAMO** denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo Via Giolitti), telefono 545-909. 0588

**A. AFFIDASI** gerenza avviatissimo rivendita pane razionale, minimissime pretese. Riva, via Mazzini 1.

**A. AFFIDASI** gerenza negozio tabaccheria redditizio centralissimo alloggio. Riva, via Mazzini 1. 0561

**A. AFFIDO** gerenza [illegible] negozio lotteria alloggio. Riva, via Mazzini 1. 0561

**A. AUTOSOVVENZIONI**, prestiti a coprel, impiegati, funzionari di grandi aziende, ditte, Mercanti 18. Telefono 540-879. 032

**A. CAUZIONANDO** cerca bar tabaccheria tornerizione in garanzia. Telefono 738-795. 0561

**A. CERCO** in gerenza negozio rivendita pane lotteria cauzionando. Telefonare 791-817. 0561

**A** massaggiatore o massaggiatrice cedesi istituto fisioterapico nuova centrale, estetista. trattamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino».

**ACQUISTO** contanti cartolibreria redditizia. Mazzarello, Milano 10, telefono 516-893.

**ADATTA** nucleo familiare cedo, causa età, vecchia rinomata azienda commerciale ramo meccanica, avviatissimo collaborando. Scrivere a Pubblicità Stampa 344 — Torino».

**ALBERGO ANNUALE 40 LETTI RIVIERA CEDESI EVENTUALMENTE ANCHE [illegible] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1036 — TORINO».** A118362

**AUTORIMESSA** con annesso alloggio moderna media capienza completa. Telef. 725-886. A125942

**AUTORIMESSA** Porta Nuova 70 macchine completa cedesi convenientemente. Telefonare 687-018. A125219

**AUTORIMESSA** 180 auto salone unico due ingressi, sfreggio Emanuel, ottime offerte, cedesi 6.000.000 dilazionando, Telefonare 545-920.

**AUTORIMESSA** ottima posizione, capacità 240 auto completa tutto l'anno. Notevole organizzazione compra vendita auto, officina alto livello tecnico, offerone per persona seria, volenterosa, disponga mezzi adeguati. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 318 — Torino».

**BAR** Enal Dopolavoro di Chiomante cedesi in gerenza. Rivolgersi: Direzione Chiomante, via Levis.

**CAUSA** incidente svendesi Terrata stazione moderna di fronte Vanchi Unica [illegible] alloggio in Torino. Telefonare 797-401.

**CAUSA** trasferimento cedesi cartelleria avviatissima ottima posizione. Telefonare Asti 53-323 ore pasti.

**CAUSA** trasferimento cedesi commerciale subito prezzo conveniente. Telefono, abitazione 878-570.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21, giornali, mascerie, rivendita pane (stessa casa) tedeschi, fiori. 0705

**CEDESI** commerciale drogheria, attrezzature nuove, alloggio, tutti permessi. Tel. 293-835. 2001

**CEDESI** sola attiva con licenza. Telefonare ore pasti 594-390.

**CEDESI** salteria causa ritiro commercio fronte mercato rionale. Telefonare 763-931. 0662

**CEDO** bellissima sicura centralissima fronte strada con alloggio mq. 2000 adatto autorimessa o altro genere data terra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 382 — Torino».

**CERCASI** socio apportante 5.000.000 azienda commerciale, automobilistica per maggior incremento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 379 — Torino».

**IMPORTANTE** Società petrolifera cerca gestore distributore carburanti, Torino. Referenze Telefonare 287-075, 280-072. A125629

**OCCASIONISSIMA** trattasi supercollaudati decesso svendo 2.200.000. Tratta Cesalegno, Vanchiglia 35.

**ORGANIZZAZIONE** trentennale commerciale auto nuove-usate, autosalone, ampi locali attrezzati ufficio ed pubblico autorimessa modernissima, 2000 mq. in posizione molto interessante. Alto reddito dimostrabile. Prego scrivere solo se seriamente interessati e disponibili di mezzi adeguati a: «Pubblicità Stampa 311 — Torino».

**PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN [illegible] ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.** 0574

**PRIMIZIE** frutta e verdura posizione commercialissima cede 1.800.000. Incasso 40.000. Cassagno 885-962.

**VERO** affarone cedesi autorimessa zona centrale avviatissima attrezzatissima capienza 260 autovetture arrivo grande salone esposizione auto, [illegible] raddio, tel. 366-883.

## COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi lussuosi privatamente. Telef. 519-738.

**A.A.A.A. ACQUISTIAMO** contanti qualunque alloggio. Tel. 541-619.

**A. ACQUISTA** conto proprio privato qualunque alloggio contanti. Telefonare 753-688. 0631

**A. IMPRESA** disposta comprare in Torino case vecchie o terreni per costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 307 — Torino».

**A. MURA** negozi via Garibi 32, vero affare: bar, tavola, tinteria, reddito R.50 % vende Consuledile 545-870.

**A. PRIVATO** disposto comprare terreno interno centrale da 500 a 2000 metri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 305 — Torino».

**A. VALSALICE** privato vende terreno ottima posizione. Tel. 881-852.

**A. VENDO** terreno industriale 5000 mq. circa, Moncalieri. Tel. 641-477.

**A. VIA** Collegno signorile 3 camere cucina bagno 8.500.000 più box auto. Consuledile 545-870.

**A. VIA** Pacchietti camere tinello cucinino, casa settennale 3.700.000 Consuledile 512-870. 0584

**A** Pino vendiamo alloggi 3-4 camere doppi servizi [illegible] giardino cinque Telef. 881-562 - 514-380.

**A** ristrutturati mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenze Miramonti, corso Giulio Cesare 236. 0258

**ABBIAMO** richiesta Porta Maurizia via Aurelia, zona signorile, vista mare, appartamenti nuova costruzione L. 3.800.000 - L. 5.200.000 mutuo 50% del valore. «La Tavernese» Pizzorno via S. Maurizio 51, Imperia - Porta Maurizia.

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefonare 687-324.

**ACQUISTO** o affitto cascinone, stalle luce. Dettagliare offerta a: ubicazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3083 — Torino». A125791

**AFFARONE** vendo 4.000.000 terreno a servizi via Garibaldi. Cesalegno 885-962. 0925

**ALLOGGETTO** Duchessa Jolanda, due camere cucina, 2° piano termo bagno vendo. Telefonare 653-782.

**ALLOGGIETTO** 2 posteggi. Statuto cucina cucina terma bagno vendo. Tel. 655-782. 01024

**ALLOGGI** due camere cucina bagno terma lavoro Mongineva 360, visite 13-17 feriali, Telefono 519-304.

**ALLOGGI** due camere cucina vendo. Cigna 44, visite 15-17 feriali.

**ALLOGGI** in costruzione adiacenti Piazza Bengasi vista collinare finiture accuratissime vendesi convenientissime, mutuo, facilitazioni. Telefonare 595-949, 887-118. 0807

**ALLOGGIO** libero, via Balardi (Madonna), 2 camere cucina servizi, 4 milioni 400.000 facilitando. Torinese 515-318. 0845

**APPARTAMENTI** corso Telesio 28, particolare prestigiosissima costruzione gran palazzo, giardino, zona servitissimamente bella: 2 camere cucinetta servizi, 4.700.000 mutuo 1.600.000; 3 camere cucinetta servizi, 6.600.000 mutuo 2.400.000. Sufficiente contanti 30%. Gabetti 578-044. 0800

**APPARTAMENTI** corso Unione Sovietica 417, spaziosissimi, eleganti 4 camere cucinotta servizi terrazzi interni prezzo 2.500.000 contanti rimanenza lunghissime dilazioni. Gabetti 578-044

**BORDIGHERA** residenza meravigliosa vendonsi in ville alloggi con parco giardino. Tel. 539-967.

**CANOVA** pss. Mureseri vendonsi signorili alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. (lit. tel. 535-005, 535-948.

**CASCINA** Irriqua 38 giornate fabbricato recente parcaggi Vigone vendesi. Telefonare 962-452 A568

**CASETTA** da ristrutturare con tanto fabbricato, due giornate terreno irriguo vicino casa adatta per allevamenti, zona Chieri, vendo 2 milioni 800.000. Telefonare 530-395.

**CASETTA** rimessa nuova vicinanze castello Rivoli due camere cucina tenga vendo 4.200.000. Tel. 530-395.

**CENTRALISSIMO** lussuoso appartamento cerco Matteotti, panoramico, tranquillo, 5 camere salone bisogno mq 365, 26.000.000 mutuo 8 milioni. Gabetti 578-044. 0800

**CENTRALISSIMO** 2 camere salone cucina box 120 libero vende 5.900.000. Cesalegno 885-962.

**CORSO** Francia capolinea 6, tre camere servizi nuova libera vende. Telefonare 853-782. 0525

**FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 18.** 0574

**LOCALE** 200 mq. fronte via Sagra San Michele 1, vendo-affitto. Telefono 519-304. 0411

**NEGOZIO** angolare affittasi o lire 45.000 mensili, vendo. Balletti via P. Micca 6. Telefono 519-304.

**OCCASIONE:** Chieri, ultimi alloggetti nuovi, 3.200.000 mutuo cumprreso. Torinese 515-318. 0848

**OSPEDALETTI**, perla della Riviera. Anemoni, perla dei sandemonii, vendonsi alloggi. Telefono Ospedaletti (Sanremo) 89-304.

**PIAZZA** Carducci passaggi affittasi attico 3 camere cucina servizi. Telefono 519-770. 0577

**PRIVATO** acquista alloggetto 1 camera e tinello zona Vanchiglia-Borgo Rivi-corso Lecce. Telefonare 870-261.

**PRIVATO** acquista casa 15-20 camere da rimodernare ed in fase di costruzione, semicentrale o precollinare. Telefonare 870-261. A125619

**PRIVATO** vende alloggio tre camere più cucina e una camera più cucina stesso piano abitazioni. Corso Unione Sovietica 219. Tel. 362-211.

**PRIVATO** acquista due alloggetti permutando parte pagando rimanenza pago contanti. Telefonare 785-580.

**PRIVATO** acquista terreno 20-30 stanze precollinare o semicentrale. Telefonare 870-261. A125491

**PRIVATO** vende mansardi mari autorizzati affittasi annessi magazzini alloggio finitissimi liberi. Escluse intermediari. Telefonare 382-359.

**SANREMO** vendesi alloggio 4 vani con grandissa terrazza fronte mare adiacenze Hôtel Excelsior. Eventuale permuta alloggio in Torino. Telefonare 755-000. 2001

**SPOTORNO** via Lajolo zona Olivella appartamenti grossi convenienti. Geom. Bonfiglio, Cappino 7, Alba oppure cantiere. 25913

**TORINO** per villetta stupendo centro Rivoli vendo tutti i servizi vendo. Telefonare 855-782. 0525

**UN** appartamento veramente signorile sulla via Ventimiglia 3 camere letto, salone angolare, soggiorno, cucinetta, riservizi. Dei terrazzi splendida vista sul sottostante parco. 16.700.000, sufficiente 30% contanti. Gabetti 578-044. 0800

**VENTIMIGLIA** appartamento nuovo 3 camere cucina bagno terrazze riscaldamento centrale occasione vendesi. Telefonare 84-573, Sanremo.

**VIA** Monbercero 41 splendida Santa Rita splendido attico due camere cucinetta inglese bagno terrazzo panoramico, 3.700.000 mutuo 1 milione 200.000. Gabetti [illegible]

**VIA** San Quintino 19 (Porta Nuova) ultimi appartamenti supercenvenienti: ascensore, termosifone, 5 camere servizi, 6.000.000 mutuo 4 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

**VILLA** Cappuccini, alloggio, salone cucina due camere quasi servizi, giardino, garage tre 23.000 mensili. Telefono 390-728.

**VILLA** in Settime sei camere due bagni grande garage giardino 300 mq nuova costruzione vendesi 13.300.000 volendo mutuo e rateizzazioni. Telefonare 560-340.

**VILLA** Rignon parcggi vendonsi alloggi finitissimi prezzi eccezionali 40% contanti resto mutuo. Telefono 539-987. 0877

## DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

**A.A.A. AMBASCIATA** alloggio (come gli piamonte, ristrutturatissimo. Telefonare 780-880, 538-838.

**A.A. ABBISOGNANI** alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 688-735, 775-559.

**ABBISOGNANI** 1-2 camere, tinello, vuoto o arredato. Tel. 517-803.

**ALLOGGIO** ammobiliato signorile in via tranquillissima centrale cercasi [illegible] mezzo-parcio. Scrivere: San Giorgio Essenze, via Bogetti 31.

## OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

**A. ABBIAMO** alloggi 15.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 538-535. 0529

**A. PINO** lontano dalla smog affitta alloggio nuovo con giardino. Telefono 891-852. 01008

**A. REFERENZIATO** ammobiliato, vendesi vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

**APPITTASI** alloggetto cantinetta camera tinello servizi, prossimi posti. Telefonare 356-895. A113450

**APPITTASI** alloggetto nuova box 4 posti. Telefonare 683-756.

**APPITTASI** bosco lubrificante mq. 430, laboratorio magazzino, Strada Settima, Telef. 330-514.

**APPITTASI** grandioso negozio retro alloggio zona commerciale. Montalbi, telefonare 287-309. A123678

**APPITTASI** locale centrale uso ufficio mq 80, ottimo piano, via S. Teresa 3.

**APPITTASI** seminterrato mc. 140, ingresso carrale, termosifone servizi. Telefonare 655-381. A125951

**APPITTASI** via Bogino nuovi uffici tre vani e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Genova».

**APPITTASI** 5 stanze, doppi servizi, cucinone, via Tirreno, Tel. 384-730.

**ALLOGGIO** signorile 2 camere tinello, grande salone ampi servizi, zona Crocetta affittasi, libero 15 gennaio. Tel. 590-809, ore pasti.

**AMMOBILIATO** camera tinello servizi, 40.000 libero (corso S. Maurizio). Telefonare 630-502.

**AUTOTRASLOCHI**, garanzia, 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 857-051, Moncalieri.

**AUTOTRASLOCHI** 5000 per camera, furgoni modernissimi, garanzia. Telefonare 635-521, Quarantì. 1001

**LOCALI** adatti esposizioni negozi magazzini depositi autorimesse, davanti Fiat Mirafiori affittasi affitto. Telefonare 396-358. 2001

**MAGAZZINO** zona Bernini 85 mq. riscaldamento servizi affittasi. Telefonare 751-819. A125537

**MAPPANO** ottimo piano rialzato 2 camere, cucina, ingresso, terma bagno, garage lire 23.000 mensili. Telefono 390-728.

**PIED-A-TERRE** ammobiliate indipendente, libero subito 40.000. Telefonare 650-503. 0884

**PRESSO** Fiat Mirafiori affitto autorimessa riscaldata 90.000 mensili. Telefonare 880-979. 1001

**VIA** Porta Palatina 19 affittansi [illegible] magazzini. Rivolgersi custode.

## ALBERGHI e STAZIONI CLIMATICHE
L. 200 p.p.

**A. IMPIEGATI** o studenti oppure coppia di passaggio a Torino a due passi da Porta Nuova troverete alla Locanda Alpina di via Lagrange 47 un ambiente familiare e signorile.

**PIETRALBORGNE**, Hotel Bristol, tel. 67-180. Ogni comfort, termosifone, pensione 2200-2300 tutto compreso.

## OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

**A.A.A.A. IMPIEGATI**, operai qualificati, arrotondate vostro stipendio guadagno adeguato purché liberi pomeriggio, preferibilmente motoriz[illegible]. Presentarsi via Garibaldi 59 1° piano.

**AMBOSESSI** affidabile alla vendita, sulle provvigioni, referenziali, [illegible] stipendio provvigione. Tel. 663-382.

**CERCASI** impiegato magazziniere giovane capace valorizzarsi proponendo mansioni segretario ufficio. Orecchia & C., corso Savona 29 bis, Moncalieri. A125261

**COMMERCIALISTA** cerca ragioniere competente bilanci, pratiche fiscali, stesura dattilo, possibilmente pagina contributi. Manoscrivere qual[illegible] occupati, referenze, preferita, Dante Lusiago Arbenelli 132, Torino.

**DITTA** Mercati generali cerca subito esperta impiegata. Telef. 697-716.

**IMPIEGATA** massima serietà cerca paghe assunzioni da stabilimento ragione Villarotta. Tel. 281-840.

**IMPIEGATO** pratico contabilità ricalco, capace lavoro indipendente, cercasi. Scrivere indicando pretese referenze: Euromoda corso D'Ancona 74. A125580

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA LOMBARDA CERCA PERFETTA STENOGRAFA-DATTILOGRAFA TRADUTTRICE INGLESE-FRANCESE PER SETTORE ESPORTAZIONE. SCRIVERE: PUBBLIMAN CASELLA 143, BERGAMO.** 20138

**IMPRESA** edile ricerca geometra contabile esperto computi estimativi. Dettagliare referenze precise ecc. a «Pubblicità Stampa 3078 — Torino».

**IMPRESA** edile ricerca stenodattilo, veloce, preciso, pratico ragionamento statistiche. Età massimo 28 anni, libera subito. Telefonare 378-668 ore ufficio. A125944

**NOTAI** industria cercasi impiegato, indumenti impermeabili, cerco venditori per Torino, Piemonte ed altre regioni, introdotti presso autotrasporti ed industrie. Referenziate, scrivere: «Pubblicità Stampa 354 — Torino». A8702

**OPERAI** piemontesi: merito autista, meglio tuttofare oltremodo, referenziati, liberi subito. Telefonare 850-280.

**PERITO** elettromeccanico militesente triennale esperienza oltreoc. Telefonare 324-969 pomeriggio.

**PRATICA** lavori ufficio si [illegible] libri paga occuperebbesi. Tel. 338-195

**RAGIONIERE** ventiduenne militesente oltreoc. Telefonare 737-382.

**TECNICO** disicarip stimente specialista fabbricazione cioccolata, praline, caramelle, pasticceria, gelati sensibilmente dinamico, energico, direttivo grandi esercizi, lingue, offresi anche mezza giornata, Porta cessione disponibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino». A125945

**TEDESCO** Inglese Francese perfetti dignorina diplomata occuperebbesi mattino presso sede ditta come traduttrice interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino».

**TRENNE** 1° impiego a camuneare ai [illegible] Telefonare 736-834. A891

## OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

**A.A.A.A. IMPIEGATI**, operai qualificati, arrotondate vostro stipendio guadagno adeguato purché liberi pomeriggio, preferibilmente motoriz[illegible]. Presentarsi via Garibaldi 59 1° piano.

**AMBOSESSI** affidabile alla vendita, sulle provvigioni, referenziali, [illegible] stipendio provvigione. Tel. 663-382.

**CERCASI** impiegato magazziniere giovane capace valorizzarsi proponendo mansioni segretario ufficio. Orecchia & C., corso Savona 29 bis, Moncalieri. A125261

**COMMERCIALISTA** cerca ragioniere competente bilanci, pratiche fiscali, stesura dattilo, possibilmente pagina contributi. Manoscrivere qual[illegible] occupati, referenze, preferita, Dante Lusiago Arbenelli 132, Torino.

**DITTA** Mercati generali cerca subito esperta impiegata. Telef. 697-716.

**IMPIEGATA** massima serietà cerca paghe assunzioni da stabilimento ragione Villarotta. Tel. 281-840.

**IMPIEGATO** pratico contabilità ricalco, capace lavoro indipendente, cercasi. Scrivere indicando pretese referenze: Euromoda corso D'Ancona 74. A125580

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA LOMBARDA CERCA PERFETTA STENOGRAFA-DATTILOGRAFA TRADUTTRICE INGLESE-FRANCESE PER SETTORE ESPORTAZIONE. SCRIVERE: PUBBLIMAN CASELLA 143, BERGAMO.** 20138

**IMPRESA** edile ricerca geometra contabile esperto computi estimativi. Dettagliare referenze precise ecc. a «Pubblicità Stampa 3078 — Torino».

**INDUSTRIA** cerca stenodattilo, veloce, preciso, pratico ragionamento statistiche. Età massimo 28 anni, libera subito. Telefonare 378-668 ore ufficio. A125944

**NOTAI** industria cercasi impiegato, indumenti impermeabili, cerco vendi[illegible] per Torino, Piemonte ed altre regioni, introdotti presso autotrasporti ed industrie. Referenziate, scrivere: «Pubblicità Stampa 354 — Torino». A8702

**OPERAI** piemontesi: merito autista, meglio tuttofare oltremodo, referenziati, liberi subito. Telefonare 850-280.

**PERITO** elettromeccanico militesente triennale esperienza oltreoc. Telefonare 324-969 pomeriggio.

**PRATICA** lavori ufficio si [illegible] libri paga occuperebbesi. Tel. 338-195

**RAGIONIERE** ventiduenne militesente oltreoc. Telefonare 737-382.

**TECNICO** dolciario stimente specialista fabbricazione cioccolata, praline, caramelle, pasticceria, gelati sensibilmente dinamico, energico, direttivo grandi esercizi, lingue, offresi anche mezza giornata, Porta cessione disponibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino». A125945

**TEDESCO** Inglese Francese perfetti dignorina diplomata occuperebbesi mattino presso sede ditta come traduttrice interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino».

**TRENNE** 1° impiego a camuneare ai [illegible] Telefonare 736-834. A891

## COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 200 per parola

**A. PIEROLETT** Scuola Ascensiature Estetica avviate cambiamento sede via Nizza 8 a corso Vittorio Emanuele 58, tel. 338-826 per dimostrazione gratuita.

**ALL'ISTITUTO** [illegible] Cernaia 32, corsi diurni, serali, anche contributi stenografia, dattilografia, calcolo meccanica, contabilità meccanizzata ecc. Inizio 9 gennaio. 0585

**OFFRESI** facile reddizio impiego frequentando scuola Arism estetica visa corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 538-688.

## LEZ. TRADUZ. PREST.
L. 200 per parola

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni istituo matematica alunne medie inferiori. Telefonare ore pasti 500-431.

## DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

**A.A. SEGRETARIA** salendo, 18enne, triennale esperienza ufficio segreteria offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino».

**ABILE** disegnatore meccanico e cartografia cerca impiego ore serali presso sede ditta o studio in Torino o periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino».

**BOZZETTISTA** e grafico pubblicitario, esecutore serio, cerca cerca impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8255 — Torino».

**CONTABILE** ventunenne militesente esperienza quadriennale pari lavoro ufficio pratichissima Audit - Mecator, prima sede preferita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

**DIRETTORE** amministrativo, ragioniere, quarantenne, esperienze industria meccanica, esaminerebbe adeguata proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8281 — Torino».

**DIPLOMATO** trentenne referenziato dinamico ottima presenza conoscenze inglese esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Telefonare 256-225.

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO, RAGIONIERE, VASTA ESPERIENZA DIRIGENZIALE TUTTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI, LINGUE, ELEMENTO PRIM'ORDINE, REFERENZIATISSIMO, MORALITA' INECCEPIBILE, OCCUPEREBBESI PRESSO IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8264 — TORINO».**

**DIRETTORE** Commerciale, ventennale esperienza, offresi adeguatamente serie azienda. Telefonare 382-957.

**DISEGNATORE** tecnico industriale, esecutori, esplosi, esperienza ventennale, capacità indiscussa, cerca sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8254 — Torino». A125898

**EX** esercente 43enne ottime referenze inglese/arabo/esi assicurante serviziente mansioni fiducia o di responsabilità disposto cauzionare anche compartecipare serietà reciproca. Ferme Poste Patente n. 10556, Diano Marina (Imperia). A116363

**GEOMETRA** torinese, militesposto 1° impiego offresi. Telef. 539-781 ore pasti.

**GIOVANE** magazziniere impiegato capace contabilità buona conoscenza materiale elettrico elettromeccanico conduttori civili industriali, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3122 — Torino». A1063

**GIOVANE** perito elettrotecnico esperto e reselerisi cerca adeguata prima impiego. Telefonare 733-836.

**INGEGNERE DIPLOMATO, CITTADINO TEDESCO, ANNI 42, LUNGA ESPERIENZA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE IMPIANTI FORNI INDUSTRIALI, IMPIEGHEREBBESI PRESSO SERIA INDUSTRIA IN ITALIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3108 — TORINO».**

**IMPIEGATO** di magazzino lunga esperienza carico scarico schedario offresi. Telefonare 685-274.

**PERITO** elettromeccanico militesente triennale esperienza offresi. Telefonare 324-969 pomeriggio.

**PRATICA** lavori ufficio si [illegible] libri paga occuperebbesi. Tel. 338-195

**RAGIONIERE** ventiduenne militesente offresi. Telefonare 737-382.

**TECNICO** dolciario stimente specialista fabbricazione cioccolata, praline, caramelle, pasticceria, gelati sensibilmente dinamico, energico, direttivo grandi esercizi, lingue, offresi anche mezza giornata, Porta cessione disponibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino». A125945

**TEDESCO** Inglese Francese perfetti dignorina diplomata occuperebbesi mattino presso sede ditta come traduttrice interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino».

**TRENNE** 1° impiego a camuneare ai [illegible] Telefonare 736-834. A891

## OFFERTE LAVORO
L. 50 per parola

**A. AUTISTA** provetto 25enne torinese offresi. Telefonare 386-476.

**A. SEGRETARIA** infermiera presso ins[illegible] studio medico cerca simile attività nelle ore antimeridiane. Telefonare ore 10-12 al 500-005.

**AGGIUSTATORE** stampiere 1ª categoria stampi tranciatura laminati magnetici offresi a medio e grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3102 — Torino». A474

**AUTISTA** istruttore patente C pratico zona, libero. Telefonare 394-283.

**AUTISTA** pensionato patente D-E pratico killometro e cassetta offresi a ditta serio 4-5 ore al giorno dopo turno. Tel. 860-822

**BARISTA** cameriere 30enne offresi ore serali. Telefono 693-831.

**CASSIERA** cinema cinisiano bordo re 27enne della presenza offresi. Telefonare 480-958. A973

**CINQUENTENNE** dinamica pratica svelta cerca partinaria. Tel. 334-397.

**CON** patente E pratico città libero ore pomeridiane offresi. Scrivere: Dotu Via Barbero 3, Torino. A1058

**CONIUGE** marito ex domestico cerca portineria oppure custode scale cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 367 — Torino».

**CUOCO** 44enne terminando periodo estero cerca impiego in serria. Scrivere: Bologna Linda, via Barra 8, Torino. A1248

**FATTORINO** con 600 T. furgone proprio pratico consegne città diurni offresi. Età massa piombata. Telefonare 736-143.

**FAMIGLIA** signorile cerca tuttofare referenziata ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8321 — Torino». A125688

**FATTORINO** cerca magazzino carta consegne città pratico guida motocarro pesante preferisce età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 363 — Torino». 28360

**INDUSTRIA** confezioni femminili abiti, manteili, medie fine, cerca per zona Piemonte rappresentante introdotto ed attrezzato. Destinatari Case rappresentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino».

**LA** Gabetti & C. s.p.a. organizzazione nazionale corriere, vendita immobili, assume per centro Torino persona ambosessi, minimo 25 anni, da addibire alla sezione esterna acquisizione immobili; non necessarie doti di continuità, autodisciplina produttiva, volontà, presenza, la possibilità di fare qualche buon anno spiegate verbalmente a chi, presentandosi ore 18-19 ai riali Gabetti XX Settembre 12 sia richieste lasciate alla mansione proprietaria. 0800

**MAGLIFICIO** cerca giovani millitesenti per visite clientela tutta Italia. Indicare posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 371 — Torino a. 2001

**PORTACENERE** vasoi pubblicitari realizzazione ed metallo cerchiamo agenti rappresentanti. Arnaretella, Carvico (Bergamo). 20139

**PRIMARIA CASA CONFEZIONI SIGNORA GIA' INTRODOTTA CERCA QUALIFICATISSIMO RAPPRESENTANTE PER TUTTO IL PIEMONTE. INUTILE PROPORRE CANDIDATURA SE NON OTTIMAMENTE REFERENZIATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 359 — Torino».

**SAGGIATORE** auto propria referenziato Italia Svizzera cerca abbinamento combinazioni. Tel. 074-727.

## INFORMAZIONI
L. 200 per parola

**A.A. A** Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà indagini matrimoniali. Più V 20, Telefoni 882-110, 832-878, 882-182. 0410

**A.A. DETECTIVE** «Troter», Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 833-148.

**A. ALBIT** - investigazioni ricerche indagini prematrimoniali Italia-Estero. Re Umberto 56. Telef. 599-034. 588-510 0534

**ASSIATC** presente istituto quarantennale informazioni private, commerciali, accertamenti. Patrimoniali. Tel. 878-108. Accademia Albertina 1.

**CITTADINI** dell'Ordine del 1870. Andrea Doria 9, telef. 541-100, 531-569 - 536-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

**DENVER SA'** - investigazioni prematrimoniali infedeltà prove documentarie. Peschiera 22. Telef. 337-705 - 386-054. 0254

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini, controlli. Infedeltà Santaferese 10. Torino, tel. 311-024. 31280

**MAIORPOL**, Garibaldi 5, telefono 512-308. Indagini accertamenti investigazioni private prematrimoniali infedeltà. 0873

## IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

**MASSAGGIATRICI** abilissime dimagranti rassodanti garantiti, pesante, vacuum, relax. Tel. 587-693. 0327

**MASSAGGIO** viso corpo dimagrante pedicure. Telef. 311-354.

## AUTOMOBILI
L. 200 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARGIOC CASIONISSIME** Giulia GT, GTA, Super, T